



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TRIFONE"

VIA DELLA REPUBBLICA, MONTECORVINO ROVELLA (SA)

CURRICOLO VERTICALE

A.S. 2015 / 2016

Alla realizzazione del presente lavoro sul Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo di Montecorvino Rovella hanno contribuito i seguenti docenti:

Coordinamento generale: Silvana Camarda.

Dipartimento di Italiano, Storia e Geografia

Scuola Primaria – plesso di Macchia – *Laura Campione, Adriana Montella, Alberta Palatucci, Genoeffa Davidde, Annamaria Di Muro.*

Scuola Primaria – plesso di San Martino - *Albino Cerra, Serafina Germino, Luisa Landi.*

Scuola Secondaria di Primo Grado – *Luigi Alfano, Luigia Antico, Silvana Camarda, Silvana Cravotta, Elena Gabrielli, Gemma Fortunato, Maria Teresa Marino, Maria Rosaria Pastorino, Domenico Rossomando, Antonio Vassallo.*

Dipartimento di Lingue Straniere

Scuola Primaria – plesso di Macchia – *Silvia Lepre.*

Scuola Primaria – plesso di San Martino – *Sonia Senatore.*

Scuola Secondaria di Primo Grado – *Maria Foglia, Emanuela Mercone, Pietro Ruocco, Livio Severino, Maria Grazia Sansone, Valentina Russo*

Dipartimento di Matematica, Scienze e Tecnologia

Scuola Primaria – plesso Macchia - *Angelina Esposito, Olimpia Graziano, Lidia Iscaro*

Scuola Primaria – plesso di San Martino – *Rosa Maria Villani, Caputo Pierangela, Di Muro Marisa*

Scuola Secondaria di Primo Grado – *Paola De Giglio, Gilda Iannarone, Cosima Gioia, Maria Luisa Generoso, Mariano Iodice, Maria Rosaria Costanza, Lazzaro Immediata, Angela Cafaro, Gaetano Coppola, Emiliano Moscariello, Gennaro Citro, Silvia De Vita*

Dipartimento di Arte, Musica e Sport

Scuola Primaria – plesso di Macchia – *Giovanna Sansone, Lidia Iscaro, Genoeffa Davidde, Annamaria Di Muro, Adriana Montella.*

Scuola Primaria – plesso di San Martino – *Albino Cerra.*

Scuola Secondaria di Primo Grado – *Carmine Paraggio, Domenico Petrone, Antonio De Sio, Marco Sebastiano, Rita Fainelli, Luisa Mellone .*

Dipartimento di Religione Cattolica

Scuola Primaria – plesso di Macchia e San Martino – *Carmela Goffredo, Angelo Vece*

Scuola Secondaria di Primo Grado – *Maria Pizzuti.*

Gruppo di lavoro: Competenze trasversali di Cittadinanza

Scuola Primaria – plesso di Macchia – *Laura Campione, Monica Del Prete.*

Scuola Primaria – plesso di San Martino – *Rosa Maria Villani, Pierangela Caputo, Serafina Germino.*

Scuola Secondaria di Primo Grado – *Silvana Camarda, Patrizia Cirianni.*

Premessa, parte introduttiva a cura di Silvana Camarda.

Inclusione a cura di Patrizia Cirianni

Revisione, impaginazione e grafica: Rosa Maria Villani

Settembre 2016

INDICE

Premessa	pag. 4
Dalle indicazioni nazionali	pag. 5
Il Curricolo verticale d'Istituto	pag. 11
Le Competenze trasversali di Cittadinanza	pag. 15
Le Competenze disciplinari Scuola Primaria	pag. 19
Le Competenze disciplinari Scuola Secondaria	pag. 92

PREMESSA

Nella storia della scuola italiana l'elaborazione degli indirizzi programmatici nazionali ha sempre rappresentato un momento importante di ripensamento e rinnovamento delle pratiche didattiche.

Dal 1999, dopo il riconoscimento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche le "Indicazioni" hanno preso il posto dei Programmi nazionali, divenendo il documento di riferimento per il curriculum. Tuttavia, il succedersi in un arco temporale molto ristretto di numerose versioni di tali indicazioni ha reso più incerti i riferimenti culturali e curricolari per l'azione dei docenti (versioni 2004 e 2007, DPR 89/2009, con relativo Atto di indirizzo 2009). Tale situazione ha creato la necessità di procedere alla rielaborazione di un testo programmatico condiviso, attraverso l'attivo coinvolgimento della scuola e dei suoi operatori.

Il frutto di questo lavoro è il testo definitivo delle attuali *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, semplicemente chiamate *Indicazioni*, emanato con decreto n. 254 del 16 novembre 2012.

Esso costituisce un punto di riferimento obbligatorio per il curriculum di una scuola "impegnativa" pur nel rispetto della libera iniziativa didattica degli insegnanti e nell'esercizio dell'autonomia progettuale delle singole scuole. Le nuove Indicazioni, però, non hanno la pretesa di essere una forza propulsiva autonoma e imperante, non chiamano semplicemente le istituzioni scolastiche a capirle e a farne buon uso ma richiedono un lavoro di verifica, di interpretazione critica, di sviluppo e ulteriori piste di azione. Seppur presentate alle scuole come un documento ufficiale, sono un prodotto aperto alla continua sperimentazione, in vista di una fondata rielaborazione che consenta di adeguare le forme del fare scuola ad una cultura e ad una società in costante movimento.

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

Le *Indicazioni* nascendo all'interno di una cornice culturale di urgente rinnovamento vedono il *Curricolo verticale* come il cuore del Piano dell'Offerta Formativa. Esso è predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle *Indicazioni* e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola.

La **scuola del primo ciclo** promuove il pieno sviluppo della persona, accompagna l'elaborazione del senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

La **scuola primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionale; la **scuola secondaria di primo grado** promuove l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo (pagg 41 - 43)

Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare scelte mirate in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla **continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni**, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

“Cultura Scuola Persona”

Intervento di Edgar Morin alla presentazione del documento “Cultura Scuola Persona” Roma, 3 aprile 2007

Cultura scuola e persona sono inscindibili e per questo è stato giusto definire con questi tre termini il documento culturale che fungerà da base alle prossime Indicazioni Nazionali.

“Voglio apprendere a vivere”: questa frase rimarca l'importanza vitale della formazione sia da un punto di vista di umanità che di cittadinanza perché per risolvere i problemi fondamentali dell'uomo è necessaria un'alleanza educativa tra cultura umanistica e cultura scientifica. La mancanza di congiunzione tra le due infatti non può servire ad una adeguata maturazione morale e spirituale. Ma ci sono delle difficoltà in questo percorso, che sono date in primo luogo dalla iperspecializzazione che impedisce il necessario “dialogo” tra i saperi. Dove andremo senza unità di saperi? In una stella possiamo analizzare le particelle, possiamo conoscere delle cose estremamente interessanti sul suo essere fisico ma, senza la soggettività umana che si esprime nella letteratura e nell'arte, rimarrebbe sterile. È necessario umanizzare i saperi per limitare la dispersione della conoscenza: questo è un problema da affrontare già nei primi anni di scuola e deve proseguire lungo tutto il percorso degli studi. Una conoscenza priva di contestualizzazione è una conoscenza povera. Come fare a riunire i saperi delle varie discipline? Serve un pensiero complesso che permetta di unire ciò che è separato. Oggi serve un nuovo umanesimo. Nuovo perché il primo umanesimo fu virtuale, non c'erano problemi che riguardavano tutta l'umanità, mentre oggi nel mondo globalizzato i problemi del fanatismo razziale e religioso e quello dell'inquinamento della biosfera accomunano tutta l'umanità: un umanesimo concreto. L'ecologia oggi è conoscenza perché unisce le scienze alla civiltà umana, ridà unità alla natura prima studiata solamente nei suoi innumerevoli aspetti fisici e biologici. Come apprendere a vivere? La conoscenza non si ha con la frammentazione ma con l'unione. È necessaria una riforma della conoscenza del pensiero, un nuovo umanesimo globale che sappia affrontare i temi della persona e del pianeta. I giovani oggi si sentono persi, non trovano le ragioni dell'essere. Durante la seconda guerra mondiale i ragazzi dovevano resistere al nazismo, divennero partigiani, contribuirono a liberare le loro vite e le loro nazioni. E oggi? Oggi i giovani sono chiamati ad affrontare un compito ancora più ampio: la salvezza del genere umano. Hanno una missione grande davanti a loro e dobbiamo educarli ad apprendere e a maturare una conoscenza adeguata ad assolvere a questo compito fondamentale a cui sono chiamati.

E. Morin in “Una testa ben fatta” scrive che l'organizzazione delle conoscenze comporta operazioni di interconnessione e di separazione. Il processo, afferma, è circolare: passa dalla separazione al collegamento, dal collegamento alla separazione. Si è per lungo tempo privilegiata la separazione a scapito dell'interconnessione, l'analisi invece della sintesi. E' necessario concepire ciò che connette e dà senso agli eventi, i principi organizzatori della conoscenza. Il curricolo perciò è essenziale, progressivo, unitario e si sviluppa secondo una spirale.

Finalità

In tale scenario, il curricolo è stato organizzato nel rispetto delle **finalità** qui di seguito riportate.

La scuola nel nuovo scenario

- Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo.
- Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse .
- Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco.
- Formare la persona sul piano cognitivo e culturale .

- Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale.
- Favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per apprendere a selezionare le informazioni.
- Promuovere l'elaborazione di metodi e di categorie per intraprendere itinerari personali.
- Favorire l'autonomia di pensiero.

Centralità della persona

- Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.
- Costruire la scuola come luogo accogliente e formare la classe come gruppo in cui promuovere legami cooperativi che consentano di gestire i conflitti.
- Fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi.
- Elaborare strumenti di conoscenza per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici.

Per una nuova cittadinanza

- Insegnare le regole del vivere e del convivere.
- Proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome e feconde.
- Costruire un'alleanza educativa con i genitori.
- Favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio.
- Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza, locali e nazionali.
- Fornire gli strumenti per "apprendere ad essere" attraverso la valorizzazione dell'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ciascuno.
- Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse, in una dimensione sempre più interculturale.
- Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite (nazionale, europea, mondiale).
- Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno.
- Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.
- Promuovere riflessioni e cogliere relazioni tra le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità.
- Vivere il presente come intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

Per un nuovo umanesimo

- Soddisfare il bisogno di conoscenze degli studenti sia attraverso il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari che con l'elaborazione di molteplici connessioni, nella prospettiva di un nuovo umanesimo fondato sull'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arte e tecnologia.
- Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza superando la frammentazione delle discipline e integrandole tra loro.
- Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo cogliendo problemi, implicazioni, condizioni dell'uomo, della scienza e della tecnologia, valutandone limiti e possibilità per vivere ed agire.
- Acquisire la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso la collaborazione tra nazioni, ma anche tra discipline e culture.
- Elaborare saperi necessari per comprendere la condizione "dell'uomo planetario" attraverso l'esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria che permetta di interconnettere il microcosmo personale con il macrocosmo umano.

Scuola, Costituzione, Europa

- Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona e la crescita civile e sociale del Paese, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea.
- Collaborare con le famiglie e con le altre formazioni sociali.
- Assumere come orizzonte di riferimento il Quadro delle Competenze Chiave di Cittadinanza per l'apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il testo normativo delle Indicazioni dispone di quadri programmatici aggiornati che aiutano la scuola a meglio interpretare i suoi compiti orientandoli "nel formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri".

Nel testo revisionato ritroviamo la dicitura "traguardi per lo sviluppo delle competenze":

I **Traguardi** indicano i risultati attesi, gli standard formativi;

Lo Sviluppo richiama il dinamismo dei processi, l'attenzione ai percorsi, ai contesti, alle motivazioni;

Le Competenze ci riconducono alle otto competenze chiave delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18 dicembre 2006) per l'apprendimento permanente più le otto competenze chiave di cittadinanza contenute nel Regolamento dell'obbligo (DM 139/07) e vengono definite come "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.

Nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo i **traguardi** costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari attese e, nella loro scansione temporale, sono "PRE-SCRITTIVI".

Le Competenze di cittadinanza

L'inserimento del paragrafo "Scuola, Costituzione, Europa" evidenzia l'importanza degli orientamenti europei più recenti ed assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle *otto competenze-chiave di cittadinanza* per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) Rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione in quanto necessarie per **la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione** e possono fungere da matrice unitaria del processo dell'insegnamento/apprendimento attribuendogli senso e significato. Esse sono:

Competenze-chiave di cittadinanza definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea - Raccomandazione del 18 dicembre 2006	
Comunicazione nella madrelingua	E' la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
Comunicazione nelle lingue straniere	Condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.
Imparare ad imparare	E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

<p>Competenza matematica e competenza di base in campo scientifico e tecnologico</p>	<p>E' l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico - matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).</p> <p>La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino</p>
<p>Competenza digitale</p>	<p>Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p>
<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>
<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.</p>
<p>Consapevolezza e espressione culturale</p>	<p>Riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>

Ad esse si devono aggiungere le **otto competenze chiave di cittadinanza contenute nel Regolamento dell'obbligo (DM 139/07)** in quanto favoriscono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Esse sono:

Competenze chiave di cittadinanza contenute nel Regolamento dell'obbligo (DM 139/07)	
<i>Imparare ad imparare</i>	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
<i>Elaborare progetti</i>	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
<i>Comunicare</i>	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
<i>Collaborare e partecipare</i>	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
<i>Risolvere problemi</i>	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
<i>Individuare collegamenti e relazioni</i>	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
<i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le discipline e gli assi culturali

Le singole discipline impartite nel primo ciclo d'istruzione intese in assi culturali sono:

<i>discipline</i>	<i>assi culturali</i>
<ul style="list-style-type: none">• Italiano• Lingue inglese e seconda lingua comunitaria• Arte e immagine• Educazione musicale• Corpo, movimento, sport	Area linguistico-artistico-espressiva
<ul style="list-style-type: none">• Geografia• Storia• Cittadinanza e costituzione• Religione	Area storico-geografica
<ul style="list-style-type: none">• Matematica• Scienze naturali e sperimentali• Tecnologia	Area matematico-scientifico-tecnologica

L'insegnamento di "**Cittadinanza e Costituzione**" è assicurato nei modi previsti dal decreto legge 1° settembre 2008 n°137

L'insegnamento della **Religione** è disciplinato dagli accordi concordatari secondo quanto previsto nelle Indicazioni Nazionali.

Le suddette discipline non vengono più proposte all'interno di tre grandi aree, come accadeva nel testo del 2007, ma vengono riproposte nella loro specificità.

Si assegna alla scuola la competenza di aggregarle per **ambiti o assi**. Lo scopo è quello di smontare il collante che tiene insieme discipline considerate affini.

Si sottolinea l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

Le Indicazioni definiscono per ogni disciplina una serie di **obiettivi di apprendimento** che individuano, conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Le linee metodologiche

Inoltre le Indicazioni 2012 fissano **le linee metodologiche** relative alla Scuola Primaria e secondaria:

- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni;
- Attuare interventi adeguati nel rispetto della diversità;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere".

Con questa modalità si cerca di diffondere pratiche didattiche capaci di superare la frammentazione, di integrare saperi, di definire e affrontare la soluzione dei problemi complessi che richiedono la collaborazione di più discipline capaci di dialogare.

Su questo si fonda il Curricolo Verticale di Istituto.

GLOSSARIO

Conoscenze: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

Abilità: capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia
(Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008)

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il curriculum verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.

Il **nostro curriculum** predisposto sulla base delle *Indicazioni*, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei due ordini di scuola:

- le **competenze chiave di cittadinanza**, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire

COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE

Collaborare e partecipare

Comunicare (madrelingua, lingue straniere, linguaggi espressivi)

Imparare ad imparare

Problem solving

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire ed interpretare l'informazione

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Inclusione

La scelta, che è stata operata, ha tenuto conto sempre delle competenze essenziali a livello europeo per creare una sorta di guida attraverso una vastissima area di appartenenza con molteplici variabili e complessi sviluppi.

Nello specifico il **curriculum disciplinare** del I ciclo è stato elaborato seguendo questo impianto:

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi	Metodologia
-----------------	--	-----------	------------------	-------------

per ciascuna disciplina sono stati declinati gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**, anche **minimi** (per ogni annualità) nel rispetto degli **INDICATORI** riportati nelle Indicazioni nazionali e sono stati fissati i **traguardi per lo sviluppo delle competenze** relativi ai **NUCLEI TEMATICI** da raggiungere in uscita per i due ordini di scuola

Particolare attenzione è stata data alla **METODOLOGIA** che, in questa fase d'impianto del curricolo d'Istituto, si presenta solo come un punto di partenza delle pratiche didattiche tradizionali e alternative da mettere in atto (si pensi ad esempio a una scuola di cittadinanza e d'inclusione).

Nello svolgimento delle pratiche curriculari uno dei nostri obiettivi prioritari è quello di dosare correttamente tipi diversi di attività a seconda degli obiettivi che, di volta in volta, si devono raggiungere facendo attenzione a non proporre sempre lo stesso tipo di approccio. E' da sottolineare che qualsiasi proposta metodologica assume come concetto base intrinseco quello di *lezione partecipata* che attualmente è la maieutica socratica. Nell'attuale concezione delle *Indicazioni* la lezione partecipata implica un costante coinvolgimento degli studenti anche attraverso giochi di ruolo, lavori di gruppo e attività pratiche: learning by doing = imparare facendo. Coinvolgimento, sperimentazione e riflessione, sono quindi i tre pilastri della lezione partecipata. A questa va aggiunta e sottolineata la necessità di instaurare un rapporto costruttivo con le famiglie e il territorio; infatti solo lavorando in sinergia con l'ambiente familiare e le altre agenzie educative, possiamo rendere più efficace il progetto formativo e aiutare i ragazzi a costruirsi un proprio "progetto di vita".

La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda i duplici versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione.

Si tratta infatti di individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività dei diversi ordini di scuola per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun grado di scuola. Il modello di possibile traduzione operativa che questa scuola ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al peculiare curricolo dei due ordini dell'Istituto Comprensivo, chiaramente definiti nelle Nuove Indicazioni Ministeriali, che sono misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Tra i fondamenti del modello di curricolo verticale in questione evidenziamo:

1. la realizzazione della continuità educativa – metodologica - didattica;
2. la realizzazione della discontinuità utile per favorire la progressione dei contenuti;
3. l'impianto organizzativo unitario;
4. la continuità territoriale;
5. l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
6. l'attenzione alla comunità educante e professionale;
7. l'uso di metodologie didattiche innovative;
8. il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

[...] Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui **criteri e sui risultati delle valutazioni** effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, **la responsabilità dell'autovalutazione**, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

La condivisione, sia pure a livello territoriale, di modelli di certificazione, oltre a consentire di disporre di un unico strumento valutativo nelle more dell'emanazione del modello ministeriale, consente ai professionisti della scuola una riflessione sull'opportunità della didattica laboratoriale che privilegia il lavoro cooperativo, il tutoraggio, l'apprendimento tra pari, la ricerca-azione, il problem-solving, i compiti di realtà nei quali gli studenti sono protagonisti attivi.

La condivisione dei criteri di valutazione e di certificazione, almeno in ambito territoriale, va nella direzione di una oggettiva e comune grammatica valutativa che consente l'accompagnamento dell'alunno da un ordine di scuola all'altro.

Spetta ai singoli Collegi docenti (e/o Dipartimenti disciplinari) individuare e costruire gli strumenti idonei ad acquisire gli elementi di conoscenza e le evidenze su cui fondare la certificazione. (* cf *Indicazioni Nazionali*)

Livelli di competenza:

Nei modelli definiti dal gruppo sono stati individuati quattro livelli di valutazione delle competenze:

- ◇ **A= Parziale (5):** la competenza è dimostrata in forma parziale; l'alunno affronta compiti delimitati e recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante.
- ◇ **B= Base (6):** la competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
- ◇ **C= Intermedio (7-8):** la competenza è manifestata in modo soddisfacente; l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
- ◇ **D= Avanzato (9-10):** la competenza è manifestata in forma piena; l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.

V OTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
4	Scarsa e/o frammentaria conoscenza degli argomenti proposti	Comprende e applica i codici disciplinari con notevoli difficoltà e/o solo se guidato.	
5	Conoscenze incomplete e superficiali	Comprende i codici disciplinari in modo settoriale e/o sommario. Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori nell'esecuzione.	
6	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Riconosce e utilizza i livelli essenziali dei codici disciplinari.	Individua e risolve situazioni problematiche utilizzando conoscenze e abilità essenziali.
7	Conoscenze buone	Comprende i codici disciplinari Applica le conoscenze acquisite in modo corretto.	Individua e risolve situazioni problematiche utilizzando conoscenze e abilità trasversali
8	Conoscenze complete	Comprende i codici disciplinari Applica le conoscenze acquisite in modo corretto.	Individua e risolve situazioni problematiche utilizzando conoscenze e abilità trasversali in modo autonomo.
9	Conoscenze approfondite	Comprende tutti gli elementi costitutivi dei codici disciplinari Applica le conoscenze in modo corretto e sicuro.	Individua e applica strategie risolutive nella soluzione di problemi complessi.
10	Conoscenze approfondite ed organiche	Comprende tutti gli elementi costitutivi dei codici disciplinari e li rielabora in modo personale ed esaustivo.	Individua e risolve situazioni problematiche complesse in modo autonomo, facendo ricorso alla sfera cognitiva, meta cognitiva ed affettiva
10 e lode	Conoscenze ampie approfondite ed organiche	Comprende tutti gli elementi costitutivi dei codici disciplinari che utilizza in modo efficace e funzionale .	Individua e risolve situazioni problematiche complesse in modo autonomo e sicuro, facendo ricorso alla sfera cognitiva, metacognitiva ed affettiva.

Certificazione delle competenze

Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09) gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, il comportamento e a certificare le competenze. L'operazione di certificazione, in quanto per sua natura terminale, presuppone il possesso di una serie di informazioni da cui far discendere l'apprezzamento e l'attribuzione del livello raggiunto. Si tratta di accertare, come già detto, se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito.

Essa accompagna e integra tutti gli strumenti normativi di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici in uso (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.), accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

La certificazione delle competenze a conclusione della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione rappresenta *per gli alunni e le loro famiglie*

- un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza;
- una descrizione degli esiti del percorso formativo;
- un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate;

In un'ottica di comparabilità europea la certificazione europea *ha una valenza squisitamente educativa, di documentazione del percorso compiuto da commisurare al "profilo delle competenze" in uscita dal primo ciclo, e rappresenta "l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano", "attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi".*

La certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze, in sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea per le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006) e per le qualificazioni (EQF, 2008) recepite nell'ordinamento giuridico italiano. Questo ampio ancoraggio ne tutela una più sicura spendibilità nel campo della prosecuzione degli studi, della frequenza di attività formative diversificate e in alternanza, di inserimento nel mondo del lavoro anche attraverso forme di apprendistato formativo.

Per il rilascio della certificazione il nostro Istituto Comprensivo adotta il modello nazionale (Legge 53/2003) come previsto dal C.M. N. 3 del 13/2/2015.

Fonti di riferimento:

- *Nuove indicazioni per il Curricolo (Ministro Fioroni – entrate in vigore a fine anno scolastico 2009-10)*
- *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I° Ciclo d'Istruzione 2012 (Ministro Profumo)*
- *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento Permanente*
- *C.M. n. 22 del 26 agosto 2013 - Misure di accompagnamento delle indicazioni nazionali 2012*
- *Unità direttiva del Ministero dell'Istruzione Università e ricerca del 27/12/12 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali"*
- *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, D.M. 12/07/2011*
- *Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009*
- *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, 2006*
- *Edgar Morin, La testa ben fatta, Raffaello Cortina Editore*
- *C.M. N. 3 del 13/2/2015 Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione*

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Competenze chiave	Indicatori di valutazione	COMPETENZE TRASVERSALI	
		Scuola Primaria	Scuola Secondaria
Collaborare e partecipare	Sapersi relazionare e lavorare con gli altri per lo sviluppo di competenze sociali e civiche (sé e gli altri)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parlare di sé spontaneamente analizzando emozioni, sentimenti, relazioni. ▪ Riconoscere i propri errori e i propri limiti e adoperarsi per migliorare. ▪ Operare scelte autonome e personali. ▪ Prendere graduale coscienza di problemi esistenziali, morali, politici e sociali. ▪ Rispettare i ruoli assegnati. ▪ Accettare il confronto e le opinioni degli altri. ▪ Collaborare con i compagni e offrire il proprio aiuto agli altri. ▪ Accettare gli altri nella loro diversità intesa come valore. ▪ Acquisire capacità critica. ▪ Acquisire consapevolezza di essere soggetti titolari di diritti e di doveri. ▪ Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese e gli elementi essenziali degli organi comunitari ed internazionali. ▪ Promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico, psicologico, morale e sociale. ▪ Riconoscere e rispettare codici e regole del vivere civile. ▪ Rispettare l'ambiente ed adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e controllare le dinamiche che portano all'affermazione della propria identità. ▪ Esercitare un controllo su di sé canalizzando al meglio le proprie emozioni, sperimentandole in modo corretto e socialmente accettabile. ▪ Orientarsi e autovalutare le proprie prestazioni, competenze e attitudini. ▪ Manifestare disponibilità al dialogo e alla collaborazione con i docenti e i compagni. ▪ Operare in modo costruttivo all'interno dei gruppi. ▪ Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita comunitaria, anche risolvendo conflitti ove è necessario. ▪ Interagire in modo rispettoso e positivo con i coetanei e con gli adulti. ▪ Mettere in atto comportamenti di sostegno emotivo e di aiuto materiale nei confronti dei compagni in difficoltà. ▪ Individuare strategie, dirette o indirette, di risoluzione del conflitto. ▪ Acquisire una conoscenza dei primi strumenti che consenta di partecipare appieno alla vita civile (conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche).
Comunicare(madrelingua, lingue straniere, linguaggi espressivi)	Saper comunicare secondo i diversi linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare la lingua italiana per esprimere le proprie idee e comprendere enunciati e testi di una certa complessità. ▪ Adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. ▪ Esprimersi a livello elementare in lingua inglese per affrontare una comunicazione essenziale. ▪ Utilizzare la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. ▪ Acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione. ▪ Esprimersi, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in ambiti motori, artistici e musicali. ▪ Produrre messaggi utilizzando linguaggi e strumenti appresi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale – espressione orale, comprensione scritta – espressione scritta) ▪ Interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in una varietà di contesti sociali e culturali. ▪ Comprendere ed esprimere in forma sia orale sia scritta (comprensione orale – espressione orale, comprensione scritta – espressione scritta) e di interagire con culture diverse. ▪ Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

<p>Imparare ad imparare</p>	<p><i>Saper comprendere</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso. ▪ Osservare, descrivere ed attribuire significato ad ambienti, fatti e fenomeni ▪ Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base, ricercare ed organizzare nuove informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. ▪ Essere consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni. ▪ Identificare le opportunità disponibili. ▪ Essere capace di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. ▪ Acquisire,elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità, ▪ Ricercare e usare nuove opportunità di orientamento.
<p>Problem solving</p>	<p><i>Saper operare, applicare e risolvere problemi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. ▪ Utilizzare le competenze di base in campo scientifico e tecnologico per analizzare dati e fatti della realtà. ▪ Utilizzare le tecnologie della società dell'informazione in contesti comunicativi concreti per ricercare dati ed informazioni e per interagire con soggetti diversi. ▪ Registrare, ordinare, classificare, correlare dati in base a criteri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. ▪ Usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). ▪ Usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. ▪ Possedere buone competenze digitali usando con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p><i>Saper osservare, analizzare, organizzare, raccogliere, e interpretare, sintetizzare dati e informazioni .</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare in modo generico e finalizzato. ▪ Descrivere la realtà partendo da elementi ed esperienze personali. ▪ Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni , eventi e concetti diversi. ▪ Individuare tra fenomeni ,eventi e concetti diversi, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze , cause ed effetti. ▪ Rielaborare contenuti specifici con ordine logico e contestuale. ▪ Esprimere conclusioni e valutazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare, ordinare, classificare, memorizzare elementi, dati. ▪ Usare in modo autonomo schemi e mappe concettuali per la rielaborazione e lo studio. ▪ Analizzare un problema nei vari aspetti raccogliendo e valutando i dati. ▪ Costruire e verificare ipotesi di soluzione, individuando fonti e risorse adeguate. ▪ Proporre soluzioni utilizzando , secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. ▪ Valutare l'attendibilità e l'utilità dell'informazione. ▪ Distinguere fatti e opinioni.
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p><i>Saper acquisire un metodo di studio, di ricerca e documentazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavorare rispettando i tempi relativamente ai propri ritmi di apprendimento. ▪ Saper gestire l'errore per migliorare se stesso. ▪ Saper prendere appunti ed utilizzare mappe, schemi, parole chiave, tabelle o strategie per la memorizzazione, la ricerca e la documentazione. ▪ Impiegare metodi di ricerca e documentazione multime- 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificare in modo efficace lo svolgimento dei compiti assegnati. ▪ Informarsi in caso di assenza, circa gli argomenti e i compiti trattati. ▪ Impostare e eseguire i lavori in modo pertinente e preciso rispetto al mandato ricevuto. ▪ Utilizzare strategie e metodologie adeguate al tipo di ap-

		<p>diali o alternativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni. 	<p>prendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificare un prodotto o un iter di lavoro riguardanti le proprie attività scolastiche individuando obiettivi, priorità, strategie di azione, valutando vincoli e verificando i risultati. ▪ Progettare il proprio futuro scolastico, vagliando adeguatamente le varie opzioni e tenendo conto dei propri interessi, attitudini e competenze.
<p>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità</p>	<p><i>Saper agire in modo finalizzato</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostrare originalità e spirito di iniziativa . ▪ Sapersi assumere le proprie responsabilità, chiedere aiuto nei momenti di difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede. ▪ Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, cogliendo le varie opportunità . ▪ Promuovere se stessi ed elaborare ed esprimere un proprio progetto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire senso di iniziativa e l'imprenditorialità. ▪ tradurre le idee in azione (ciò rientrano la creatività) ▪ Pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. ▪ Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, cogliendo le varie opportunità ▪ Promuovere se stessi ed elaborare ed esprimere un proprio progetto di vita.
<p>Inclusione</p>	<p><i>Essere promotore e fruitore delle dinamiche che portano alla costruzione di una scuola e di una società di tutti. Con-cittadini Complesso e globale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rispettare le diversità. ▪ Partecipare a progetti ed attività didattiche volte a potenziare l'integrazione. ▪ Prendersi in carico le diversità derivanti da svantaggio sociale, linguistico, culturale e dalle disabilità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Continuare a sviluppare le competenze della scuola primaria; ▪ Percepire il legame con la propria città e con i propri concittadini; ▪ Interessarsi e conoscere le principali problematiche globali e sociali; ▪ Compiere atti di solidarietà verso chi è più prossimo e chi è lontano; ▪ Accorgersi che vive in una realtà globale e complessa; ▪ Affrontare la multidimensionalità dei problemi;

COMPETENZE DISCIPLINARI

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA - Classe Prima

Area linguistico-artistico-espressiva:

ITALIANO

Metodologia	<p>La comunicazione orale negli aspetti dell'ascolto e del parlato, è il modo naturale con cui il bambino entra in rapporto con gli altri.. Un clima positivo favorirà la comunicazione e si partirà dall'esperienza, dai bisogni, ma soprattutto dalle conoscenze e competenze che gli alunni già hanno acquisito. Si terrà conto, inoltre, della motivazione dei bambini ad imparare, della loro creatività e del loro bagaglio emozionale. Gli alunni saranno i protagonisti di continue scoperte. Mediante conversazioni libere e guidate verbalizzeranno le loro scoperte e avranno l'opportunità di conoscere e conoscersi. L'apprendimento del codice linguistico sarà guidato dalla consapevolezza che i segni scritti hanno significato in quanto strumenti di comunicazione e, pertanto, l' approccio globale, pur seguito da un'analisi fonico-sillabica, risulterà più motivante. L'apprendimento della lettura procederà contemporaneamente a quello della scrittura, curando sia le abilità tecniche, sia le competenze di comprensione e di comunicazione. La pratica della scrittura verrà introdotta in modo graduale: partendo dalla sua esperienza, l'alunno verrà guidato contemporaneamente a leggere e a scrivere parole e frasi sempre legate a bisogni comunicativi e inserite in contesti motivanti. Si presterà particolare attenzione alle abilità grafico-manuali e alla correttezza ortografica. Attraverso attività anche ludiche e creative, ci si renderà conto della varietà del patrimonio lessicale di ognuno da cui partire per operare mano a mano un'estensione alle parole. Gli alunni acquisiranno una progressiva consapevolezza e sicurezza nell'uso dello strumento linguistico; l'ortografia andrà acquisita e automatizzata sin dal primo anno di scuola.</p>		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ASCOLTO E PARLATO	<p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire un atteggiamento corretto all'ascolto. ▪ Intervenire nel dialogo in modo ordinato e pertinente. ▪ Rispondere in modo pertinente a domande dirette. ▪ Esprimere una richiesta o un proprio bisogno. ▪ Comprendere ed eseguire istruzioni relative a giochi e a consegne. ▪ Riferire esperienze personali rispettando l'ordine temporale. ▪ Verbalizzare un'immagine o una sequenza d'immagini. ▪ Comprendere una storia ascoltata individuando gli elementi essenziali. ▪ Comprendere il significato globale di filastrocche e individuare le parole in rima. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare e comprendere un semplice messaggio. ▪ Intervenire nel dialogo in modo guidato. ▪ Riferire semplici resoconti di esperienze personali o di testi ascoltati e/o letti.
LETTURA	<p>L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali e utilizza abilità funzionali allo studio: comprensione, sintesi ed esposizione orale; utilizza strategie di lettura e formula pareri personali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le vocali e le consonanti sul piano grafico e fonico. ▪ Unire consonanti e vocali per formare sillabe. ▪ Unire sillabe per formare parole. ▪ Riconoscere e leggere grafemi complessi, digrammi e i raddoppiamenti. ▪ Leggere parole sempre più complesse e frasi composte con parole note. ▪ Leggere e comprendere brevi testi, filastrocche e semplici poesie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e comprendere parole e semplici frasi associate ad immagini
SCRITTURA	<p>L'alunno produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare graficamente la pagina. ▪ Scrivere lettere, sillabe e parole utilizzando i diversi caratteri. ▪ Eseguire esercizi di conversione da un carattere all'altro. ▪ Scrivere sotto dettatura e autonomamente parole e frasi con graduale correttezza ortografica. ▪ Esprimere contenuti personali e collettivi con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trascrivere parole e frasi nei diversi caratteri. ▪ Produrre parole e/o semplici frasi
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su testi orali e scritti propri e altrui per cogliere regolarità morfo-sintattiche e caratteristiche del lessico. Conosce e utilizza i vocaboli fondamentali e la terminologia disciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giocare con la lingua per scoprire meccanismi di formazione delle parole. ▪ Individuare i significati di parole nuove e utilizzarle adeguatamente in contesti linguistici diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire il significato di nuove parole.

<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase e delle parti del discorso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e rispettare alcune fondamentali convenzioni ortografiche. ▪ Operare semplici e intuitive riflessioni di tipo grammaticale e sulla struttura della frase. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e utilizzare correttamente le più semplici convenzioni di scrittura.
--	---	--	--

SCUOLA PRIMARIA - Classe Seconda

Area linguistico-artistico-espressiva:

ITALIANO

Metodologia	La comunicazione orale negli aspetti dell'ascolto e del parlato, è il modo naturale con cui il bambino entra in rapporto con gli altri.. Un clima positivo favorirà la comunicazione e si partirà dall'esperienza, dai bisogni, ma soprattutto dalle conoscenze e competenze che gli alunni già hanno acquisito. Si terrà conto, inoltre, della motivazione dei bambini ad imparare, della loro creatività e del loro bagaglio emozionale. Gli alunni saranno i protagonisti di continue scoperte. Mediante conversazioni libere e guidate verbalizzeranno le loro scoperte e avranno l'opportunità di conoscere e conoscersi. Essi continueranno a familiarizzare con il mondo della lettura e della scrittura in modo da raggiungere la capacità di esprimersi e di comunicare in forma sempre più compiuta e organizzata. Ricordando che la lettura e la scrittura sono abilità che si sviluppano nel tempo e implicano processi complessi, attivi e costruttivi, l'apprendimento sarà graduale e sistematico, nel rispetto delle abilità e del ritmo individuale e si cureranno sia le abilità tecniche, sia le competenze di comprensione e di comunicazione. Ci si renderà conto della varietà del patrimonio lessicale di ognuno da cui si partirà per operare, man mano, un'estensione alle parole. Gli alunni acquisiranno una progressiva consapevolezza e sicurezza nell'uso dello strumento linguistico, consolidando la scrittura corretta e curando l'ortografia.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ASCOLTO E PARLATO	L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare ed eseguire semplici istruzioni e indicazioni dell'insegnante. ▪ Ascoltare ed intervenire in modo adeguato ed ordinato nelle diverse situazioni comunicative. ▪ Chiedere informazioni e/o spiegazioni. ▪ Ascoltare e comprendere semplici testi individuandone contenuto ed elementi essenziali. ▪ Rievocare e riferire esperienze personali utilizzando descrittori spazio-temporali. ▪ Riferire adeguatamente quanto ascoltato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare e comprendere le informazioni delle conversazioni e il contenuto essenziale di brevi testi. ▪ Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida. ▪ Intervenire nella conversazione con un semplice contributo pertinente.
LETTURA	L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali e utilizza abilità funzionali allo studio: comprensione, sintesi ed esposizione orale; utilizza strategie di lettura e formula pareri personali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere in maniera scorrevole semplici testi per scopi pratici e di svago, sia a voce alta sia con lettura silenziosa e autonoma. ▪ Individuare e comprendere il senso globale del testo e le informazioni principali. ▪ Leggere e comprendere testi narrativi e descrittivi, riconoscendone gli elementi e le caratteristiche strutturali essenziali. ▪ Leggere e comprendere semplici testi informativi, regolativi e poetici individuandone alcuni elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere ad alta voce semplici testi. ▪ Leggere e comprendere il senso globale di semplici e brevi testi.
SCRITTURA	L'alunno produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere con graduale correttezza ortografica. ▪ Esprime re per iscritto con semplici frasi e brevi testi il proprio vissuto. ▪ Produrre brevi testi per scopi diversi e sulla base di indicazioni date, rispettando le più importanti convenzioni ortografiche. ▪ Rielaborare, manipolare e completare semplici testi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere frasi e/o semplici testi in modo autonomo.
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su testi orali e scritti propri e altrui per cogliere regolarità morfo-sintattiche e caratteristiche del lessico. Conosce e utilizza i vocaboli fondamentali e la terminologia disciplinare.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampliare il lessico. ▪ Individuare i significati di nuove parole e utilizzarle per dimostrare di aver compreso l'esatto significato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire il significato di nuove parole e utilizzarle in semplici frasi
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA	Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase e delle parti del discorso.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare semplici riflessioni sulle prime convenzioni ortografiche e utilizzarle in modo appropriato. ▪ Utilizzare correttamente la punteggiatura. ▪ Conoscere le principali parti del discorso. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e utilizzare correttamente le più semplici convenzioni di scrittura. ▪ Conoscere e utilizzare correttamente l'articolo, il nome e il verbo.

LINGUA		▪ Riconoscere la struttura della frase semplice.	
--------	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA - Classe Terza

Area linguistico-artistico-espressiva:

ITALIANO

Metodologia	<p>Ascolto e parlato- La comunicazione orale, negli aspetti dell'ascolto e del parlato, è il modo naturale con cui il bambino entra in rapporto con gli altri e nomina gli oggetti esplorandone la complessità. L'esercizio delle abilità linguistiche passerà attraverso i diversi usi della lingua (comunicativi, della ricerca, cognitivi, espressivi, argomentativi) e l'organizzazione di ambienti sociali di apprendimento idonei al dialogo e all'interscambiabilità, alla ricerca e alla costruzione di significati, nonché alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e alla loro contrattazione.</p> <p>Letture- La lettura sarà proposta come strumento trasversale per "dialogare" con se stessi, con i testi, con i saperi, con le culture. Per lo sviluppo di tale competenza, sarà necessaria l'acquisizione di opportune strategie e tecniche, compresa la lettura a voce alta, la cura dell'espressione e la messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo. La lettura verrà praticata attraverso la fruizione di testi di vario tipo compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.; non sarà tralasciata la lettura personale e, l'ascolto di testi letti dall'insegnante avrà lo scopo di promuovere il piacere di leggere. Lo sviluppo di tale competenza riguarda tutte le discipline, pertanto, compito di ciascun insegnante sarà quello di favorire, con apposite attività, il superamento degli ostacoli alla comprensione dei testi che possono annidarsi a livello lessicale o sintattico oppure a livello della strutturazione logico-concettuale.</p> <p>Scrittura La pratica della scrittura sarà introdotta in modo graduale prestando particolare attenzione alla correttezza ortografica. La scrittura di un testo appare come un processo complesso: il docente fornirà le indicazioni essenziali per la produzione di testi di vario tipo (testi per lo studio, testi funzionali, testi narrativi, espositivi, argomentativi, testi fantastici sia in prosa, sia in versi.) promuovendo attività di produzione e rielaborazione sulla base di modelli proposti e la progettazione e la pianificazione di testi attraverso schemi e scalette preordinati. La produzione abituale di testi permetterà allo studente di conoscere le potenzialità espressive della lingua italiana, le sue commistioni con altri linguaggi, compreso quello multimediale.</p> <p>Acquisizione ed espressione del lessico ricettivo e produttivo— Si partirà dal patrimonio lessicale degli alunni per operare man mano un'estensione alle parole – chiave delle discipline di studio, promuovendo così la competenza lessicale relativa al lessico compreso e usato (ricettivo e produttivo). Si terranno in considerazione la ricchezza delle espressioni locali, gergali, di modelli legati alle esperienze e che rappresentano un bagaglio attraverso il quale ampliare l'espressione anche in italiano corretto. Per tale apprendimento sarà fondamentale che gli allievi imparino, fin dalla scuola primaria, a consultare dizionari e repertori tradizionali e online.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua— Per acquisire una progressiva consapevolezza e sicurezza nell'uso dello strumento linguistico, verranno curate di pari passo l'uso della lingua e la riflessione linguistica. La correttezza ortografica verrà costantemente monitorata; la riflessione privilegerà il livello lessicale – semantico e si partirà dai testi orali e scritti recepiti e prodotti dagli allievi per scoprire gli aspetti morfologici, sintattici e semantici della lingua.</p>		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ASCOLTO E PARLATO	L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intervenire negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. ▪ Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali in una conversazione collettiva. ▪ Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di testi narrativi ed espositivi. ▪ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o attività conosciute. ▪ Riferire autonomamente esperienze personali e/o narrazioni rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi. ▪ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. ▪ Intervenire nella conversazione con un semplice contributo pertinente. ▪ Ascoltare e comprendere il significato di brevi testi. ▪ Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida.
LETTURA	L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali e utilizza abilità funzionali allo studio: comprensione, sintesi ed esposizione orale; utilizza strategie di lettura e formula pareri personali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. ▪ Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. ▪ Comprendere il significato di parole non note in base al testo. ▪ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni e le loro relazioni. ▪ Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. ▪ Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. ▪ Leggere semplici testi di divulgazione per ricavare informazioni utili ad 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere ad alta voce semplici testi. ▪ Leggere e comprendere il senso globale di semplici e brevi testi.

		ampliare conoscenze su temi noti.	
SCRITTURA	L'alunno produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere curando in modo particolare l' ortografia. ▪ Comunicare i propri vissuti con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. ▪ Scrivere testi narrativi di vario genere seguendo le indicazioni date e/o uno schema. ▪ Scrivere testi descrittivi seguendo una traccia e utilizzando i dati sensoriali. ▪ Produrre semplici testi funzionali legati a scopi diversi(per informare, per comunicare,per dare istruzioni) e connessi con situazioni quotidiane. ▪ Scrivere brevi testi poetici seguendo una traccia. ▪ Compiere semplici operazioni di sintesi , di completamento e manipolazione del testo dato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere seguendo domande- guida. ▪ Scrivere semplici didascalie di immagini. ▪ Scrivere frasi e semplici testi in modo autonomo. ▪ Completare un testo aggiungendo un breve finale.
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su testi orali e scritti propri e altrui per cogliere regolarità morfo-sintattiche e caratteristiche del lessico. Conosce e utilizza i vocaboli fondamentali e la terminologia disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare il significato di parole ed espressioni non note a partire dal contesto. ▪ Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. ▪ Analizzare il rapporto tra parole e significato. ▪ Analizzare relazioni tra parole. ▪ Avviare all'uso del vocabolario. ▪ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere su nuove parole comprenderne il significato e utilizzarle in semplici frasi.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all' organizzazione logico-sintattica della frase e delle parti del discorso.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche. ▪ Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura. ▪ Applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta. ▪ Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, aggettivi. ▪ Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le principali convenzioni ortografiche. ▪ Conoscere i segni di punteggiatura. ▪ Conoscere il discorso diretto per mezzo del fumetto. ▪ Riconoscere la frase minima. ▪ Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, le qualità.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quarta

Area linguistico-artistico-espressiva:

ITALIANO

<p>Metodologia</p>	<p>Ascolto e parlato- La comunicazione orale, negli aspetti dell'ascolto e del parlato, è il modo naturale con cui il bambino entra in rapporto con gli altri e nomina gli oggetti esplorandone la complessità. L'esercizio delle abilità linguistiche passerà attraverso i diversi usi della lingua (comunicativi, della ricerca, cognitivi, espressivi, argomentativi) e l'organizzazione di ambienti sociali di apprendimento idonei al dialogo e all'interscambiabilità, alla ricerca e alla costruzione di significati, nonché alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e alla loro contrattazione.</p> <p>Letture- La lettura sarà proposta come strumento trasversale per "dialogare" con se stessi, con i testi, con i saperi, con le culture. Per lo sviluppo di tale competenza, sarà necessaria l'acquisizione di opportune strategie e tecniche, compresa la lettura a voce alta, la cura dell'espressione e la messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo. La lettura verrà praticata attraverso la fruizione di testi di vario tipo compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.; non sarà tralasciata la lettura personale e, l'ascolto di testi letti dall'insegnante avrà lo scopo di promuovere il piacere di leggere. Lo sviluppo di tale competenza riguarda tutte le discipline, pertanto, compito di ciascun insegnante sarà quello di favorire, con apposite attività, il superamento degli ostacoli alla comprensione dei testi che possono annidarsi a livello lessicale o sintattico oppure a livello della strutturazione logico-concettuale.</p> <p>Scrittura La pratica della scrittura sarà introdotta in modo graduale prestando particolare attenzione alla correttezza ortografica. La scrittura di un testo appare come un processo complesso: il docente fornirà le indicazioni essenziali per la produzione di testi di vario tipo (testi per lo studio, testi funzionali, testi narrativi, espositivi, argomentativi, testi fantastici sia in prosa, sia in versi.) promuovendo attività di produzione e rielaborazione sulla base di modelli proposti e la progettazione e la pianificazione di testi attraverso schemi e scalette preordinati. La produzione abituale di testi permetterà allo studente di conoscere le potenzialità espressive della lingua italiana, le sue commistioni con altri linguaggi, compreso quello multimediale.</p> <p>Acquisizione ed espressione del lessico ricettivo e produttivo→ Si partirà dal patrimonio lessicale degli alunni per operare man mano un'estensione alle parole – chiave delle discipline di studio, promuovendo così la competenza lessicale relativa al lessico compreso e usato (ricettivo e produttivo). Si terranno in considerazione la ricchezza delle espressioni locali, gergali, di modelli legati alle esperienze e che rappresentano un bagaglio attraverso il quale ampliare l'espressione anche in italiano corretto. Per tale apprendimento sarà fondamentale che gli allievi imparino, fin dalla scuola primaria, a consultare dizionari e repertori tradizionali e online.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua→ Per acquisire una progressiva consapevolezza e sicurezza nell'uso dello strumento linguistico, verranno curate di pari passo l'uso della lingua e la riflessione linguistica. La correttezza ortografica verrà costantemente monitorata; la riflessione privilegerà il livello lessicale-semanticò e si partirà dai testi orali e scritti recepiti e prodotti dagli allievi per scoprire gli aspetti morfologici, sintattici e semantici della lingua.</p>		
<p>Nuclei tematici</p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>Obiettivi minimi</p>
<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni. ▪ Esprimere con chiarezza il proprio punto di vista. ▪ Esporre oralmente le proprie esperienze in modo chiaro e con coerenza logica e temporale. ▪ Riferire con chiarezza e con lessico appropriato gli argomenti di studio. ▪ Comprendere il significato di testi orali di varia tipologia selezionando le informazioni principali e secondarie. ▪ Raccontare in modo chiaro storie lette o ascoltate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il contenuto di una conversazione e intervenire in modo appropriato. ▪ Riferire in modo essenziale e chiaro, su esperienze personali rispettando l'ordine cronologico e/o logico dei fatti. ▪ Comprendere il significato globale e rispondere a domande di comprensione relative a un testo ascoltato. ▪ Riferire le informazioni principali di un testo di studio.
<p>LETTURA</p>	<p>L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali e utilizza abilità funzionali allo studio: comprensione, sintesi ed esposizione orale; utilizza strategie di lettura e formula pareri personali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare vari tipi di lettura: orientativa e selettiva. ▪ Rilevare la natura narrativa di un testo ed alcune tecniche espressive utilizzate (dialogo, monologo, flash back, cambiamento di punti di vista). ▪ Cogliere in un testo descrittivo il grado di soggettività ed oggettività, lo scopo comunicativo. ▪ Distinguere in un testo informativo le informazioni essenziali da quelle secondarie. ▪ Comprendere testi della comunicazione sociale ed individuarne struttura, codice e registri. ▪ Individuare il significato di parole sconosciute ricavandolo dal contesto. ▪ Individuare alcune modalità di coesione e coerenza del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere un testo con sufficiente chiarezza. ▪ Comprendere il significato globale di un testo, individuandone le informazioni principali.

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere in un testo poetico alcuni costrutti espressivi (metafore, similitudini, onomatopee, allitterazioni...) ▪ Ricercare informazioni nei testi scritti , per scopi pratici o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi...). 	
SCRITTURA	L'alunno produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere utilizzando forme di coesione e coerenza del testo. ▪ Produrre narrazioni di diverso genere, in forma collettiva ed individuale (racconti realistici, fantastici, resoconti di esperienze). ▪ Produrre testi descrittivi utilizzando strutture e tecniche apprese, dati e schemi stabiliti. ▪ Produrre testi per utilità personale e per comunicare con gli altri facendo attenzione allo scopo e al destinatario. ▪ Produrre testi creativi (poesie, filastrocche) sulla base di stimoli appropriati. ▪ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, utilizzando diverse tipologie testuali. ▪ Ricercare informazioni in un testo, ordinarle e produrre schemi narrativi e concettuali (sequenziali, logici, causali). ▪ Produrre testi informativi. ▪ Acquisire alcune tecniche per la pianificazione del testo. ▪ Rielaborare testi con varie modalità: modificare la struttura, sintetizzare, ampliare, parafrasare, manipolare. ▪ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre semplici testi per raccontare esperienze o esporre argomenti conosciuti ▪ Produrre una sintesi dei contenuti evidenziati in un testo dato.
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su testi orali e scritti propri e altrui per cogliere regolarità morfo-sintattiche e caratteristiche del lessico. Conosce e utilizza i vocaboli fondamentali e la terminologia disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare strategie diverse per risalire al significato delle parole non conosciute. ▪ Riconoscere le relazioni di significato tra le parole. ▪ Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole ▪ Ampliare il lessico delle discipline. ▪ Ricavare il significato di parole non conosciute consultando il dizionario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giocare con le parole per scoprirne le relazioni di significato. ▪ Scoprire il significato di parole non conosciute e utilizzarle in frasi. ▪ Conoscere l'uso del dizionario.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all' organizzazione logico-sintattica della frase e delle parti del discorso.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare e utilizzare le principali strutture morfologiche(nomi, tempi verbali, gradi dell'aggettivo.....) ▪ Individuare e utilizzare le fondamentali strutture sintattiche (soggetto, predicato verbale e nominale, vari tipi di complemento.) ▪ Conoscere ed usare correttamente le convenzioni ortografiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e utilizzare correttamente le più semplici convenzioni ortografiche e le principali strutture morfosintattiche.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quinta

Area linguistico-artistico-espressiva:

ITALIANO

<p>Metodologia</p>	<p>Ascolto e parlato- La comunicazione orale, negli aspetti dell'ascolto e del parlato, è il modo naturale con cui il bambino entra in rapporto con gli altri e nomina gli oggetti esplorandone la complessità. L'esercizio delle abilità linguistiche passerà attraverso i diversi usi della lingua (comunicativi, della ricerca, cognitivi, espressivi, argomentativi) e l'organizzazione di ambienti sociali di apprendimento idonei al dialogo e all'interscambiabilità, alla ricerca e alla costruzione di significati, nonché alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e alla loro contrattazione.</p> <p>Letture- La lettura sarà proposta come strumento trasversale per "dialogare" con se stessi, con i testi, con i saperi, con le culture. Per lo sviluppo di tale competenza, sarà necessaria l'acquisizione di opportune strategie e tecniche, compresa la lettura a voce alta, la cura dell'espressione e la messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo. La lettura verrà praticata attraverso la fruizione di testi di vario tipo compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.; non sarà tralasciata la lettura personale e, l'ascolto di testi letti dall'insegnante avrà lo scopo di promuovere il piacere di leggere. Lo sviluppo di tale competenza riguarda tutte le discipline, pertanto, compito di ciascun insegnante sarà quello di favorire, con apposite attività, il superamento degli ostacoli alla comprensione dei testi che possono annidarsi a livello lessicale o sintattico oppure a livello della strutturazione logico-concettuale.</p> <p>Scrittura- La pratica della scrittura sarà introdotta in modo graduale prestando particolare attenzione alla correttezza ortografica. La scrittura di un testo appare come un processo complesso: il docente fornirà le indicazioni essenziali per la produzione di testi di vario tipo (testi per lo studio, testi funzionali, testi narrativi, espositivi, argomentativi, testi fantastici sia in prosa, sia in versi.) promuovendo attività di produzione e rielaborazione sulla base di modelli proposti e la progettazione e la pianificazione di testi attraverso schemi e scalette preordinati. La produzione abituale di testi permetterà allo studente di conoscere le potenzialità espressive della lingua italiana, le sue commistioni con altri linguaggi, compreso quello multimediale.</p> <p>Acquisizione ed espressione del lessico ricettivo e produttivo- Si partirà dal patrimonio lessicale degli alunni per operare man mano un'estensione alle parole - chiave delle discipline di studio, promuovendo così la competenza lessicale relativa al lessico compreso e usato (ricettivo e produttivo). Si terranno in considerazione la ricchezza delle espressioni locali, gergali, di modelli legati alle esperienze e che rappresentano un bagaglio attraverso il quale ampliare l'espressione anche in italiano corretto. Per tale apprendimento sarà fondamentale che gli allievi imparino, fin dalla scuola primaria, a consultare dizionari e repertori tradizionali e online.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua- Per acquisire una progressiva consapevolezza e sicurezza nell'uso dello strumento linguistico, verranno curate di pari passo l'uso della lingua e la riflessione linguistica. La correttezza ortografica verrà costantemente monitorata; la riflessione privilegerà il livello lessicale - semantico e si partirà dai testi orali e scritti recepiti e prodotti dagli allievi per scoprire gli aspetti morfologici, sintattici e semantici della lingua.</p>		
<p>Nuclei tematici</p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>Obiettivi minimi</p>
<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire i discorsi altrui cogliendone le principali informazioni. ▪ Partecipare agli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ▪ Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni, esprimere giudizi e motivare opinioni su un argomento di discussione. ▪ Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione; comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (quotidiani, annunci, bollettini...) ▪ Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. ▪ Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. ▪ Riferire su esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi e informativi funzionali al racconto. ▪ Esprimere sentimenti ed emozioni in relazione ad esperienze personali. ▪ Riferire argomenti di studio con proprietà lessicale utilizzando scalette, mappe concettuali, schemi logici, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il significato globale di un messaggio. ▪ Cogliere in una discussione le posizioni espresse da altri. ▪ Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. ▪ Riferire le informazioni principali di un testo anche di studio.
<p>LETTURA</p>	<p>L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali e utilizza abilità funzionali allo studio: comprensione,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ▪ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie utili alla comprensione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere con adeguata scorrevolezza vari tipi di testo per ricavarne semplici informazioni utili alla comprensione e alla comunicazione.

	<p>sintesi ed esposizione orale; utilizza strategie di lettura e formula pareri personali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. ▪ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ▪ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). ▪ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. ▪ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria della realtà. ▪ Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali essenziali, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un semplice parere personale. 	
SCRITTURA	<p>L'alunno produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza ▪ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ▪ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo. ▪ Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione. ▪ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività. ▪ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie) ▪ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche o argomenti di studio. ▪ Sperimentare diverse forme di scrittura utilizzando strutture e tecniche apprese, dati e schemi stabiliti. ▪ Compiere operazioni di rielaborazione dei testi. ▪ Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute e strutturate in brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e la punteggiatura. ▪ Ridurre le sequenze di un brano in semplici didascalie.
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su testi orali e scritti propri e altrui per cogliere regolarità morfo - sintattiche e caratteristiche del lessico. Conosce e utilizza i vocaboli fondamentali e la terminologia disciplinare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. ▪ Arricchire il patrimonio letterale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole. ▪ Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. ▪ Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. ▪ Comprendere e utilizzare parole, termini specifici legati alle discipline di studio. ▪ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giocare con le parole per scoprirne le relazioni di significato e i meccanismi di derivazione. ▪ Scoprire il significato di parole non conosciute e utilizzarle in frasi. ▪ Avviarsi all'uso del dizionario.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SU-	<p>Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase e delle parti del discorso</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole . ▪ Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole. ▪ Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare le principali convenzioni ortografiche. ▪ Riconoscere le principali strutture morfosintattiche.

GLI USI DELLA LINGUA		▪ Riconoscere in una frase o in un testo le parti variabili ed invariabili del discorso e riconoscerne i principali tratti grammaticali.	
----------------------	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA - Classe Prima

Area linguistico-artistico-espressiva:

LINGUA INGLESE

Metodologia	Metodo funzionale comunicativo che prevede la creazione di volta in volta di situazioni il più possibile verosimili a giustificare l'uso comunicativo della lingua.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
LISTENING	Familiarizzare con i suoni ed i vocaboli della L2 in contesti significativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere vocaboli e semplici istruzioni i pronunciati chiaramente e lentamente, relativi alla propria realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i suoni della L2 ▪ Comprendere semplici vocaboli.
SPEAKING	Riprodurre suoni e vocaboli in contesti familiari. Interagire in modo molto semplice	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ripetere vocaboli o brevi espressioni, ascoltati più volte. ▪ Interagire con l'insegnante per presentarsi o rispondere a semplici domande conosciute. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ripetere vocaboli già ascoltati precedentemente.
READING	Riconoscere come lettura globale termini inglesi entrati nell'uso quotidiano.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere vocaboli abbinati a supporti visivi o sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere vocaboli abbinati a supporti visivi.
WRITING	L'alunno svolge attività esplicite Copiare parole in L2.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Copiare semplici vocaboli 	
CULTURE	Conoscere usi e costumi diversi dai propri.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il lessico relativo alle principali ▪ Festività 	

SCUOLA PRIMARIA - Classe Seconda

Area linguistico-artistico-espressiva:

LINGUA INGLESE

Metodologia	Metodo funzionale comunicativo che prevede la creazione di volta in volta di situazioni il più possibile verosimili a giustificare l'uso comunicativo della lingua.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
LISTENING	Ascoltare e comprendere parole, espressioni, istruzioni e brevi messaggi riferiti a contesti noti.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla propria realtà. ▪ Comprendere suoni, ritmi ed intonazioni della L2 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classe prima ▪ Classe seconda ▪ Individuare i suoni della L2. ▪ Ascoltare e comprendere vocaboli o semplici istruzioni
SPEAKING	Riprodurre suoni e vocaboli in contesti familiari. Interagire in modo molto semplice	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre vocaboli o semplici espressioni conosciute. ▪ Interagire con l'insegnante o con un compagno. per presentarsi o giocare, utilizzando espressioni conosciute. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riprodurre i suoni della L2. ▪ Saper rispondere a semplici domande.
READING	Riconosce la forma scritta di parole ed espressioni in contesti familiari. Leggere e comprendere semplici testi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere vocaboli o semplici frasi, abbinati a supporti visivi o sonori. ▪ Identificare la corrispondenza di parole e immagini e viceversa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e comprendere vocaboli, abbinati a immagini o suoni.
WRITING	Copiare e scrivere parole e semplici frasi relative a semplici frasi relative a contesti familiari.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper copiare parole o semplici frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper copiare parole o semplici frasi.
CULTURE	Conoscere e rilevare analogie e diversità tra usi e costumi di alcuni Paesi anglofoni e quelli italiani	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il lessico relativo alle principali Festività. ▪ Ricercare parole inglesi usate in italiano. ▪ Identificare simboli relativi alle Festività 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il lessico relativo alle principali Festività.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Terza

Area linguistico-artistico-espressiva:

LINGUA INGLESE

Metodologia	Metodo funzionale comunicativo che prevede la creazione di volta in volta di situazioni il più possibile verosimili a giustificare l'uso comunicativo della lingua.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
LISTENING	Ascoltare e comprendere parole, espressioni, istruzioni e brevi messaggi riferiti a contesti noti.	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i suoni della L2. Saper ascoltare e comprendere semplici istruzioni ed eseguire ordini. Saper comprendere semplici espressioni o vocaboli relativi ad azioni quotidiane e riferirle a rappresentazioni iconiche. Comprendere e estrarre le informazioni essenziali da un breve testo registrato. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i suoni della L2. Saper ascoltare e comprendere semplici istruzioni ed eseguire ordini. Saper comprendere semplici espressioni o vocaboli relativi ad azioni quotidiane e riferirle a rappresentazioni iconiche.
SPEAKING	Riprodurre suoni e vocaboli in contesti familiari. Interagire in modo molto semplice	<ul style="list-style-type: none"> Saper riprodurre i suoni della L2 Saper rispondere e porre semplici domande relative a informazioni personali. Saper sostenere un dialogo già presentato precedentemente. Saper sostenere una facile conversazione su nome, età, gusti e preferenze anche se formalmente difettosa. Descrivere oggetti familiari individuandone le caratteristiche generali. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riprodurre i suoni della L2. Saper rispondere e porre semplici domande relative a informazioni personali.
READING	Riconosce la forma scritta di parole ed espressioni in contesti familiari. Leggere e comprendere semplici testi.	<ul style="list-style-type: none"> Saper leggere e comprendere istruzioni e brevi messaggi scritti. Saper comprendere brevi descrizioni e riferirle a rappresentazioni iconiche. Saper ricostruire in sequenza cronologica gli eventi di una breve storia Comprendere vocaboli o semplici frasi, abbinati a supporti visivi o sonori. Identificare la corrispondenza di parole e immagini e viceversa. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riprodurre i suoni della L2. Saper rispondere e porre semplici domande relative a informazioni personali
WRITING	Copiare e scrivere parole e semplici frasi relative a contesti familiari.	<ul style="list-style-type: none"> Saper copiare funzioni comunicative. Saper scrivere vocaboli abbinando suoni/ parole. Scrivere semplici frasi per dare informazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper copiare funzioni comunicative.
CULTURE	Conoscere e rilevare analogie e diversità tra usi e costumi di alcuni Paesi anglofoni e quelli italiani.	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il lessico ed elementi tipici della civiltà inglese: Festività, bandiera, cenni geografici sulla Gran Bretagna. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere alcune parole e simboli della civiltà inglese.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quarta

Area linguistico-artistico-espressiva:

LINGUA INGLESE

Metodologia	Metodo funzionale comunicativo che prevede la creazione di volta in volta di situazioni il più possibile verosimili a giustificare l'uso comunicativo della lingua.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
LISTENING	Ascoltare e comprendere semplici messaggi con strumenti e lessico noti, relativi ad argomenti familiari.	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso genera- 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato di vocaboli estrapolati da un discorso, in cui si parla di argomenti conosciuti.
SPEAKING	Prodnre messaggi, frasi basilari utilizzando strutture e lessico noti, per interagire e fornire informazioni. Leggere e comprendere semplici indicazioni, descrizioni, messaggi, brevi testi, riconoscendo parole e strutture familiari	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riprodurre i suoni della L2. Saper rispondere e porre semplici domande relative ad argomenti noti.
READING	Leggere e comprendere semplici indicazioni, descrizioni, messaggi, brevi testi, riconoscendo parole e strutture familiari	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendone il significato globale e identificando parole e frasi familiari. Comprendere brevi descrizioni e riferirle a rappresentazioni iconiche. Saper ricostruire in sequenza cronologica gli eventi di una breve storia. Comprendere vocaboli o semplici frasi, abbinati a supporti visivi o sonori. Identificare la corrispondenza di parole e immagini e viceversa. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere semplici testi, identificando parole conosciute.
WRITING	Scrivere, parole, semplici messaggi e brevi testi, seguendo un modello dato e/o autonomamente per fornire informazioni personali relative al proprio vissuto	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere frasi, messaggi o brevi testi, seguendo un modello precedentemente dato. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie. 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere parole o frasi, utilizzando supporti visivi.
CULTURE	Conoscere e rilevare analogie e diversità tra usi e costumi di alcuni Paesi anglofoni e quelli italiani.	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere lessico ed elementi tipici della civiltà inglese o americana: Festività, valuta, bandiera, tradizioni musicali e culinarie. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere alcune parole e simboli della civiltà inglese.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quinta

Area linguistico-artistico-espressiva:

LINGUA INGLESE

Metodologia	Metodo funzionale comunicativo che prevede la creazione di volta in volta di situazioni il più possibile verosimili a giustificare l'uso comunicativo della lingua.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
LISTENING	Ascoltare e comprendere semplici messaggi con strumenti e lessico noti, relativi ad argomenti familiari.	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato globale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere istruzioni.
SPEAKING	Produrre messaggi, frasi basilari utilizzando strutture e lessico noti, per interagire e fornire informazioni	<ul style="list-style-type: none"> Porre semplici domande, rispondere ad un interlocutore su argomenti quotidiani utilizzando espressioni non sempre formalmente corrette. Descrivere brevemente se stessi e gli altri, le proprie abitudini e i luoghi familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> Porre semplici domande Rispondere ad un interlocutore su argomenti quotidiani utilizzando espressioni non sempre formalmente corrette.
READING	Leggere e comprendere semplici indicazioni, descrizioni, messaggi, brevi testi, riconoscendo parole e strutture familiari.	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere brevi e semplici testi.
WRITING	Scrivere, parole, semplici messaggi e brevi testi, seguendo un modello dato e/o autonomamente per fornire informazioni personali relative al proprio vissuto	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e lettere personali anche se formalmente difettosi purché comprensibili. Scrivere brevi testi osservando un'illustrazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere messaggi semplici e brevi anche se formalmente difettosi.
CULTURE	Conoscere e rilevare analogie e diversità tra usi e costumi di alcuni Paesi anglofoni e quelli italiani.	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere lessico ed elementi tipici della civiltà inglese o americana: Festività, valuta, bandiera, tradizioni musicali e culinarie.. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere alcune parole e simboli della civiltà inglese

SCUOLA PRIMARIA - Classe Prima

Area linguistico-artistico-espressiva:

ARTE E IMMAGINE

Metodologia	Le proposte di Arte e Immagine privilegiano le esperienze dirette dell'alunno. Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda. Ognuno sarà libero, attraverso la propria espressione grafico-pittorica, di trasmettere le emozioni, i sentimenti ed i pensieri. L'insegnante seguirà il processo creativo dei bambini, guidandoli ed offrendo loro suggerimenti e consigli per migliorare, correggere, completare le loro elaborazioni		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ESPRIMERSI E COMUNICARE	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere verbalmente immagini, esprimendo le emozioni prodotte dai suoni, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme. Cogliere i particolari descrittivi di un'immagine. Esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, utilizzando tecniche personali sia grafiche che manipolative. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri attraverso la produzione grafica. Cogliere il significato globale di un'immagine.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	L'alunno osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video-clip, ecc	<ul style="list-style-type: none"> Osservare ed esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini. Rappresentare graficamente esperienze vissute e/o storie ascoltate. Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici Disegnare figure umane con uno schema corporeo completo. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare forme e colori per rappresentare aspetti della realtà attraverso semplici tecniche. Rievocare esperienze personali attraverso il disegno.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	<ul style="list-style-type: none"> Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura: immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> La bellezza del linguaggio delle immagini

SCUOLA PRIMARIA - Classe Seconda

Area linguistico-artistico-espressiva:

ARTE E IMMAGINE

Metodologia	Si proporranno attività nelle quali gli alunni possano agire con le proprie mani per creare "opere" personali, avviandoli all'uso di tecniche diverse. L'esperienza espressiva dell'alunno verrà organizzata in modo da stimolare la creatività che sarà sostenuta ed incanalata dalla guida dell'insegnante. Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività di manipolazione. L'acquisizione di capacità tecniche, dell'uso di semplici procedimenti, sarà sempre finalizzata alla loro utilizzazione per comunicare		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ESPRIMERSI E COMUNICARE	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, attraverso la produzione grafica, utilizzando tecniche personali sia grafiche che manipolative ▪ Utilizzare forme e colori per rappresentare aspetti della realtà attraverso varie tecniche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manipolazione di materiali diversi. ▪ I colori primari e i colori secondari. ▪ Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	L'alunno osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video-clip, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche ▪ Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini ▪ Cogliere i particolari di un'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e rappresentare la realtà circostante attraverso semplici tecniche. ▪ Gli elementi in uno spazio (1° piano – 2° piano – sfondo). ▪ Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri attraverso la produzione grafica.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere il significato globale di un'immagine.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Terza

Area linguistico-artistico-espressiva:

ARTE E IMMAGINE

Metodologia	Nelle proposte di Arte e Immagine saranno privilegiate le esperienze dirette dell'alunno. Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda. Ognuno sarà libero, attraverso la propria espressione grafico-pittorica, di trasmettere le emozioni, i sentimenti ed i pensieri. Sarà seguito il processo creativo dei bambini offrendo loro suggerimenti e consigli per migliorare, correggere, completare le loro elaborazioni. Saranno guidati a cogliere la caratteristica del "bello", inteso come valore da coltivare, attraverso il "vedere", "guardare", "osservare".		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ESPRIMERSI E COMUNICARE	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il linguaggio iconico per l'espressione personale e creativa. ▪ Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali a fini espressivi. ▪ Guardare immagini statiche ed in movimento e descriverne le emozioni e le impressioni prodotte dai personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori. ▪ Utilizzare in modo intenzionale forme e colori primari e secondari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il linguaggio iconico per semplici rappresentazioni ▪ Esprimere sensazioni ed emozioni in produzioni di vario tipo: grafiche, plastiche, multimediali.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	L'alunno osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video-clip, ecc).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere sensazioni ed emozioni in produzioni di vario tipo: grafiche, plastiche, multimediali ▪ Guardare immagini statiche ed in movimento e descrivere: personaggi, luci e colori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Guardare immagini statiche ed in movimento e descrivere: personaggi, forme, luci e colori.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura. ▪ Interpretare immagini e simboli in modo personale. ▪ Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, comprenderne il messaggio e la funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere gli elementi principali di alcune forme d'arte

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quarta

Area linguistico-artistico-espressiva:

ARTE E IMMAGINE

Metodologia	Nelle proposte di Arte e Immagine saranno privilegiate le esperienze dirette dell'alunno. Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda. Ognuno sarà libero, attraverso la propria espressione grafico-pittorica, di trasmettere le emozioni, i sentimenti ed i pensieri. Sarà seguito il processo creativo dei bambini offrendo loro suggerimenti e consigli per migliorare, correggere, completare le loro elaborazioni. Saranno guidati a cogliere la caratteristica del "bello", inteso come valore da coltivare, attraverso il "vedere", "guardare", "osservare".		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ESPRIMERSI E COMUNICARE	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare forme e colori per rappresentare aspetti della realtà attraverso varie tecniche. ▪ Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo: grafiche, plastiche, multimediali ▪ Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare forme e colori per rappresentare la realtà ed esprimere emozioni. ▪ Osservare immagini ed esprimere le proprie sensazioni. ▪ Conoscere ed usare il linguaggio dei fumetti.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	L'alunno osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video-clip, ecc	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere un'opera d'arte e riprodurla attraverso il linguaggio iconico dando spazio alle proprie sensazioni ed emozioni. ▪ Guardare immagini statiche ed in movimento e descriverne le emozioni e le impressioni prodotte dai personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori. ▪ Individuare in alcuni linguaggi (fumetto, film e audiovisivo,...) le diverse tipologie di codici e le sequenze narrative. 	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare immagini fotografiche e quadri d'autore, cogliendo gli elementi compositivi. ▪ 	

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quinta

Area linguistico-artistico-espressiva:

ARTE E IMMAGINE

Metodologia	Nelle proposte di Arte e Immagine saranno privilegiate le esperienze dirette dell'alunno. Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda. Ognuno sarà libero, attraverso la propria espressione grafico-pittorica, di trasmettere le emozioni, i sentimenti ed i pensieri. Sarà seguito il processo creativo dei bambini offrendo loro suggerimenti e consigli per migliorare, correggere, completare le loro elaborazioni. Saranno guidati a cogliere la caratteristica del "bello", inteso come valore da coltivare, attraverso il "vedere", "guardare", "osservare".		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ESPRIMERSI E COMUNICARE	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare in modo intenzionale forme e colori primari e secondari. ▪ Esprimere sensazioni ed emozioni in produzioni di vario tipo: grafiche, plastiche, multimediali. ▪ Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare forme e colori per rappresentare la realtà ed esprimere emozioni. ▪ Riconoscere in un testo iconico - visivo (linee, colori, forme).
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	L'alunno osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video-clip, ecc).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità, visive, olfattive, uditive, gestuali, tattile cinestetiche. ▪ Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio). 	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli elementi di base dell'architettura. ▪ Riconoscere il valore di un'opera d'arte anche in relazione al patrimonio ambientale del proprio territorio. ▪ Mettere in atto pratiche di rispetto e salvaguardia di opere varie. ▪ Analizzare immagini fotografiche, cogliendone gli elementi compositivi e il vissuto dell'artista. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere opere d'arte del proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia

SCUOLA PRIMARIA - Classe PRIMA

Area linguistico-artistico-espressiva:

MUSICA

Metodologia	<p>Si prediligerà il gioco organizzato, elaborando esperienze di traduzione tra i diversi linguaggi e si valorizzeranno l'attenzione, l'ascolto e l'attivazione di meccanismi operativi. Attraverso il gioco, l'esplorazione, l'improvvisazione, la composizione, il dibattito e la partecipazione attiva in una prospettiva interdisciplinare, gli alunni entreranno in contatto con la musica nelle sue molteplici forme e funzioni e nella globalità del suo linguaggio.</p> <p>Verranno proposte delle attività per educare alla musicalità di ogni bambino con giochi nei quali confluiranno le conoscenze pregresse, la corporeità, la creatività e l'affettività.</p>		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ASCOLTO	<p>L'alunno esplora e distingue eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Coglie il legame tra musica ed emozioni in un semplice brano musicale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere e denominare le sonorità di ambienti noti. ▪ Cogliere ed esprimere le emozioni suscitate dalla musica traducendole con parole, gesti e segni grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Denominare le sonorità di ambienti noti. ▪ Cogliere ed esprimere le emozioni suscitate dalla musica.
COMPRESIONE	<p>Gestisce diverse possibilità espressive della voce, del corpo, di oggetti sonori e di strumenti ritmici.</p> <p>Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la voce per eseguire semplici canti e filastrocche. ▪ Utilizzare gli strumenti ritmici e gli oggetti sonori per produrre, riprodurre e creare semplici sequenze ritmiche. ▪ Interpretare in gruppo semplici brani vocali accompagnando il canto con gesti sonori e strumenti ritmici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la voce per eseguire semplici canti e filastrocche. ▪ Utilizzare gli strumenti ritmici e gli oggetti sonori per riprodurre semplici sequenze ritmiche. ▪ Interpretare in gruppo semplici brani vocali e/o con accompagnamento strumentale.
PRODUZIONE	<p>L'alunno esplora e distingue eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere e denominare le sonorità di ambienti noti. ▪ Cogliere ed esprimere le emozioni suscitate dalla musica traducendole con parole, gesti e segni grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Denominare le sonorità di ambienti noti. ▪ Cogliere ed esprimere le emozioni suscitate dalla musica.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Seconda

Area linguistico-artistico-espressiva:

MUSICA

Metodologia	<p>Il lavoro verrà presentato attraverso un approccio ludico con il supporto di diversi materiali: strumentario Orff, CD, oggetti sonori, schede didattiche. Prendendo come punto di partenza l'ascolto, le attività saranno mirate ad accrescere e potenziare la naturale disposizione sensoriale di ciascun alunno e attraverso attività, capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, a comprendere, ad operare, a produrre. Le attività operative coinvolgeranno attivamente gli alunni e favoriranno un'acquisizione di tipo concreto, le stesse verranno proposte attraverso lezioni frontali, lavoro individuale, a coppie, in gruppo.</p>		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ASCOLTO	L'alunno esplora e discrimina semplici brani musicali dal punto di vista qualitativo riconoscendone gli elementi costitutivi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Abituarsi a un ascolto attento per cogliere il significato di un brano (immaginare situazioni, personaggi, ambienti...). ▪ Ascoltare suoni diversi e ordinarli per altezza, durata, ritmo, intensità e timbro attraverso attività ludiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Abituarsi a un ascolto attento. ▪ Riconoscere suoni con caratteristiche diverse attraverso attività ludiche.
COMPRESIONE	Inizia a utilizzare forme di notazione musicale imparandone il valore funzionale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intuire la necessità di rappresentare i suoni (gesti-suono, notazione tradizionale e non.). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare i suoni (gesti-suono, notazione tradizionale e non.).
PRODUZIONE	Articola combinazioni ritmiche e melodiche applicando schemi elementari, eseguendole con la voce, con il corpo e con gli strumenti musicali. Esegue semplici brani strumentali e vocali scoprendo le diverse possibilità espressive della voce e degli strumenti, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Utilizza creativamente il linguaggio sonoro.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inventare semplici cellule ritmiche e riprodurle. ▪ Eseguire canti per imitazione accompagnandosi con gesti-suono e/o con strumenti ritmici; utilizzare voce e strumenti per giocare con i suoni. ▪ Usare la voce per eseguire correttamente brani corali di adeguata estensione curando la corretta esecuzione e avviandosi gradualmente all'intonazione dei suoni. ▪ Sonorizzare una fiaba o un breve racconto strutturato attraverso l'uso del corpo, della voce e degli strumenti ritmici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riprodurre semplici cellule ritmiche. ▪ Eseguire canti per imitazione accompagnandosi con gesti-suono e/o con strumenti ritmici. ▪ Usare la voce per eseguire correttamente brani corali di adeguata estensione. ▪ Sonorizzare una fiaba o un breve racconto strutturato attraverso l'uso del corpo, della voce e/o degli strumenti ritmici.

SCUOLA PRIMARIA - Classe TERZA

Area linguistico-artistico-espressiva:

MUSICA

Metodologia	<p>Il lavoro verrà presentato attraverso un approccio ludico con il supporto di diversi materiali: strumentario Orff, CD, oggetti sonori, schede didattiche. Prendendo come punto di partenza l'ascolto, le attività saranno mirate ad accrescere e potenziare la naturale disposizione sensoriale di ciascun alunno e attraverso attività, capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, a comprendere, ad operare, a produrre. Le attività operative coinvolgeranno attivamente gli alunni e favoriranno un'acquisizione di tipo concreto, le stesse verranno proposte attraverso lezioni frontali, lavoro individuale, a coppie, in gruppo</p>		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ASCOLTO	L'alunno esplora e discrimina semplici brani musicali dal punto di vista qualitativo riconoscendone gli elementi costitutivi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare l'ascolto per attribuire un significato a un brano musicale (immaginare situazioni, ambienti, personaggi, esprimere sensazioni ed emozioni). ▪ Ascoltare suoni diversi e ordinarli per altezza, durata, ritmo, intensità e timbro. ▪ Cogliere nell'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali (lento-veloce, crescendo-diminuendo, forte-debole...) e tradurli in parole, azioni motorie e segni grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare l'ascolto per attribuire un significato a un brano musicale (immaginare situazioni, ambienti, personaggi, esprimere sensazioni ed emozioni). ▪ Riconoscere suoni diversi e ordinarli in base a una caratteristica. ▪ Cogliere nell'ascolto alcuni aspetti espressivi e strutturali (lento-veloce, crescendo-diminuendo, forte-debole...) e tradurli in parole, azioni motorie e segni grafici.
COMPRENSIONE	Inizia a utilizzare forme di notazione musicale imparandone il valore funzionale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare in modo elementare suoni e sequenze sonore anche relativamente ai parametri di durata e intensità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare in modo elementare suoni e sequenze sonore.
PRODUZIONE	Articola combinazioni ritmiche e melodiche applicando schemi elementari, eseguendole con la voce, con il corpo e con gli strumenti musicali. Esegue semplici brani vocali e strumentali scoprendo le diverse possibilità espressive della voce e degli strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Utilizza creativamente il linguaggio sonoro.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inventare semplici cellule ritmiche e riprodurle anche come accompagnamento (a livelli diversi). ▪ Utilizzare gli strumenti ritmici e gli oggetti sonori per eseguire in gruppo semplici brani curandone l'esecuzione in relazione ai diversi parametri sonori. ▪ Usare la voce per eseguire correttamente brani corali di adeguata estensione curando l'espressività, la prassi esecutiva e avviandosi gradualmente all'intonazione dei suoni. ▪ Sonorizzare fiabe o racconti, inventati e non, attraverso l'uso del corpo, della voce e degli strumenti ritmici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riprodurre semplici cellule ritmiche anche come accompagnamento. ▪ Utilizzare gli strumenti ritmici e gli oggetti sonori per eseguire in gruppo semplici brani. ▪ Usare la voce per eseguire correttamente brani corali di adeguata estensione avviandosi gradualmente all'intonazione dei suoni. ▪ Sonorizzare fiabe o racconti, inventati e non, attraverso l'uso del corpo, della voce e degli strumenti ritmici.

SCUOLA PRIMARIA - Classe QUARTA

Area linguistico-artistico-espressiva:

MUSICA

Metodologia	La musica ha funzioni cognitive e affettive e a queste funzioni corrispondono diverse esperienze musicali. Pertanto le attività, saranno improntate ad un metodo essenzialmente partecipativo e attivo, in cui gli alunni, da soli e in gruppo, sono i protagonisti. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, per questo le attività saranno articolate sia come produzione, mediante l'azione diretta e sia come fruizione consapevole. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriranno lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovendo l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità e contribuiranno, inoltre, al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ASCOLTO	L'alunno apprezza la valenza estetica e riconosce il valore funzionale di ciò che ascolta elaborando gli eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro origine.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare gli aspetti funzionali ed estetici di brani musicali diversi. ▪ Avvicinarsi all'ascolto di generi musicali di vario genere e stile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere gli aspetti funzionali ed estetici di brani musicali diversi. ▪ Avvicinarsi all'ascolto di generi musicali di vario genere e stile.
COMPRENSIONE	Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale e la loro funzione.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le note sul pentagramma. ▪ Cogliere gli elementi strutturali di un brano musicale (ripetizione, alternanza.). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le note sul pentagramma. ▪ Cogliere alcuni elementi strutturali di un brano musicale (ripetizione, alternanza.).
PRODUZIONE	Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari eseguendoli con la voce, il corpo e gli strumenti musicali. Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali e/o strumentali gestendo le diverse possibilità espressive della voce e/o degli strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Utilizza creativamente il linguaggio sonoro imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare voci e strumenti ritmici in modo creativo. ▪ Usare la voce, gli strumenti ritmici e gli oggetti sonori per produrre e riprodurre fatti sonori ed eventi musicali. ▪ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione. ▪ Sonorizzare una fiaba o un breve racconto inventato o strutturato attraverso l'uso del corpo, della voce e degli strumenti ritmici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare voci e strumenti ritmici in modo creativo. ▪ Usare la voce, gli strumenti ritmici e gli oggetti sonori per produrre fatti sonori ed eventi musicali. ▪ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali. ▪ Sonorizzare una fiaba o un breve racconto strutturato attraverso l'uso del corpo, della voce e degli strumenti ritmici.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quinta

Area linguistico-artistico-espressiva:

MUSICA

Metodologia	La musica ha funzioni cognitive e affettive e a queste funzioni corrispondono diverse esperienze musicali. Pertanto le attività, saranno improntate ad un metodo essenzialmente partecipativo e attivo, in cui gli alunni, da soli e in gruppo, sono i protagonisti. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, per questo le attività saranno articolate sia come produzione, mediante l'azione diretta e sia come fruizione consapevole. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriranno lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovendo l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità e contribuiranno, inoltre, al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ASCOLTO	L'alunno apprezza la valenza estetica e riconosce il valore funzionale di ciò che ascolta elaborando gli eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro origine.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare aspetti funzionali ed estetici di brani musicali diversi, in relazione alla cultura e al luogo d'origine. ▪ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale di brani di vario genere e provenienza. ▪ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare aspetti estetici di brani musicali diversi, in relazione alla cultura e al luogo d'origine. ▪ Riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale di brani di vario genere. ▪ Riconoscere gli usi e le funzioni della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione...).
COMPRESIONE	Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale e la loro funzione.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e intonare le note sul pentagramma. ▪ Analizzare i componenti strutturali di un brano (ripetizione, alternanza) e gli elementi costitutivi (ritmo, tempo, melodia). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e intonare le note sul pentagramma. ▪ Cogliere i componenti strutturali di un brano musicale (ripetizione, alternanza...).
PRODUZIONE	Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari eseguendoli con la voce, il corpo e gli strumenti musicali. Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali e/o strumentali gestendo le diverse possibilità espressive della voce e/o degli strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Utilizza creativamente il linguaggio sonoro imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare voce e strumenti ritmici in modo creativo ampliando le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. ▪ Usare la voce, gli strumenti ritmici e gli oggetti sonori per produrre e riprodurre fatti sonori ed eventi musicali. ▪ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. ▪ Saper sonorizzare un racconto attraverso l'utilizzo del corpo, della voce e degli strumenti ritmici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare voce e strumenti ritmici in modo creativo. ▪ Usare la voce, gli strumenti ritmici e gli oggetti sonori per riprodurre fatti sonori ed eventi musicali. ▪ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali. ▪ Sonorizzare un breve racconto attraverso l'uso del corpo, della voce e degli strumenti ritmici. ▪

SCUOLA PRIMARIA - Classe Prima

Area linguistico-artistico-espressiva:

EDUCAZIONE FISICA

Metodologia	<p>Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria. Giochi propedeutici ai vari sport a gruppi o a squadre. Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo. Percorsi a circuito o a stazioni. Giochi in uno spazio delimitato,tenendo conto non solo della presenza degli altri, ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso. Drammatizzazione coreografie. Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici dei vari giochi sportivi. Uso corretto degli attrezzi necessari alle varie attività. Giochi popolari. Giochi all'aperto. Percorsi di orientamento. Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria. Giochi propedeutici ai vari sport o a gruppi o a squadre. Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo. Percorsi a circuito o a stazioni. Giochi in uno spazio delimitato,tenendo conto non solo della presenza degli altri ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso. Drammatizzazioni e coreografie. Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici dei vari giochi sportivi. Uso corretto degli attrezzi necessari alle varie attività Giochi popolari ,giochi all'aperto,percorsi di orientamento</p>		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere,denominare le varie parti del corpo e saperle rappresentare graficamente. Riconoscere le funzioni del proprio corpo nella sua globalità. 	<ul style="list-style-type: none"> Disegnare il proprio corpo denominandone le parti.
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.	L'alunno acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali.	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare una coordinazione generale ed una coordinazione oculomanuale e segmentaria. Percepire e conoscere il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi in uno spazio rispettando le indicazioni date. Muoversi in modo consapevole in contesti diversificati. Riprodurre schemi motori.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ESPRESSIVO.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo-musicali.	<ul style="list-style-type: none"> Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei,imitativi,simbolici,immaginativi 	<ul style="list-style-type: none"> Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative in modo personale.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY.	Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	<ul style="list-style-type: none"> Sapersi adeguare a semplici regole prestabilite indispensabili al buon funzionamento del gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere alcune pratiche sportive .
SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE.	Si muove nell'ambiente naturale e scolastico,rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi in modo consapevole e personale in contesti diversificati 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le indicazioni date per eseguire movimenti.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Seconda

Area linguistico-artistico-espressiva:

EDUCAZIONE FISICA

Metodologia	Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria. Giochi propedeutici ai vari sport a gruppi o a squadre. Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo. Percorsi a circuito o a stazioni. Giochi in uno spazio delimitato,tenendo conto non solo della presenza degli altri, ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso. Drammatizzazione coreografie. Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici dei vari giochi sportivi. Uso corretto degli attrezzi necessari alle varie attività. Giochi popolari. Giochi all'aperto. Percorsi di orientamento. Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria. Giochi propedeutici ai vari sport o a gruppi o a squadre. Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo. Percorsi a circuito o a stazioni. Giochi in uno spazio delimitato,tenendo conto non solo della presenza degli altri ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso. Drammatizzazioni e coreografie. Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici dei vari giochi sportivi. Uso corretto degli attrezzi necessari alle varie attività Giochi popolari ,giochi all'aperto,percorsi di orientamento		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare e ampliare la conoscenza del sé corporeo. ▪ Sviluppare e coordinare le capacità senso-percettive: uditive, tattili, visive, cinestesiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere posture corrette.
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.	L'alunno acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare gli schemi motori di base. ▪ Consolidare la coordinazione dinamica generale,la coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica. ▪ Riprodurre schemi motori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare schemi motori di base. ▪ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze,ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ESPRESSIVO.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo-musicali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il corpo e il movimento per comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il movimento per eseguire semplici coreografie
IL GIOCO,LO SPORT,LEREGOLE E IL FAIR-PLAY.	Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire positivamente con i compagni ▪ Abituarsi ad accettare la sconfitta. ▪ Rispettare semplici regole di comportamento legate alle esigenze di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Memorizzare azioni e schemi di gioco.
SICUREZZA E PREVENZIONE SALUTE E BENESSERE.	Si muove nell'ambiente naturale e scolastico,rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare in modo corretto le attrezzature per sé e per gli altri. ▪ Percepire e riconoscere le sensazioni di benessere" legate all'attività motoria.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Terza

Area linguistico-artistico-espressiva:

EDUCAZIONE FISICA

Metodologia	Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria. Giochi propedeutici ai vari sport a gruppi o a squadre. Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo. Percorsi a circuito o a stazioni. Giochi in uno spazio delimitato,tenendo conto non solo della presenza degli altri, ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso. Drammatizzazione coreografie. Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici dei vari giochi sportivi. Uso corretto degli attrezzi necessari alle varie attività. Giochi popolari. Giochi all'aperto. Percorsi di orientamento. Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria. Giochi propedeutici ai vari sport o a gruppi o a squadre. Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo. Percorsi a circuito o a stazioni. Giochi in uno spazio delimitato,tenendo conto non solo della presenza degli altri ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso. Drammatizzazioni e coreografie. Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici dei vari giochi sportivi. Uso corretto degli attrezzi necessari alle varie attività Giochi popolari ,giochi all'aperto,percorsi di orientamento		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. ▪ Riconoscere,classificare,memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti. ▪ Conoscere le varie potenzialità di movimento del corpo
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.	L'alunno acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i movimenti che si possono compiere con il proprio corpo in relazione alle proprie dimensioni, alla posizione nello spazio e nel tempo,all'utilizzo degli attrezzi e alle dominanze. ▪ Acquisire la capacità di combinazione di più' movimenti. ▪ Mettere in gioco le capacità di equilibrio in fase statica e dinamica. ▪ Sviluppare la funzione respiratoria migliorandone il controllo e le potenzialità. ▪ Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ - Consolidare la coordinazione dinamica generale. ▪ Eseguire movimenti utilizzando schemi motori e posturali. ▪ Coordinare i movimenti seguendo schemi ritmici. ▪ Padroneggiare schemi motori di base.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVO.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo-musicali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire gesti e movimenti che esprimono emozioni e sentimenti anche con l'aiuto del linguaggio musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire coreografie utilizzando strutture ritmiche.
IL GIOCO,LO SPORT,LEREGOLE E IL FAIR-PLAY.	Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare a collaborare in gruppi poco numerosi durante le attività di movimento,di gioco,di competizione. ▪ Conoscere e praticare giochi-sport individuali e collettivi rispettando regole codificate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rispettare le regole stabilite in giochi di squadra o durante i giochi sportivi ▪ Saper essere positivo nella cooperazione del ruolo nel gioco.
SICUREZZA E PREVENZIONE SALUTE E BENESSERE.	Si muove nell'ambiente naturale e scolastico,rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. ▪ Percepire e riconoscere"sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le norme di sicurezza ▪ Sviluppare interesse per l'esercizio fisico e le pratiche sportive.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quarta

Area linguistico-artistico-espressiva:

EDUCAZIONE FISICA

Metodologia	Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria. Giochi propedeutici ai vari sport a gruppi o a squadre. Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo. Percorsi a circuito o a stazioni. Giochi in uno spazio delimitato,tenendo conto non solo della presenza degli altri, ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso. Drammatizzazione coreografie. Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici dei vari giochi sportivi. Uso corretto degli attrezzi necessari alle varie attività. Giochi popolari. Giochi all'aperto. Percorsi di orientamento. Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria. Giochi propedeutici ai vari sport o a gruppi o a squadre. Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo. Percorsi a circuito o a stazioni. Giochi in uno spazio delimitato,tenendo conto non solo della presenza degli altri ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso. Drammatizzazioni e coreografie. Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici dei vari giochi sportivi. Uso corretto degli attrezzi necessari alle varie attività Giochi popolari ,giochi all'aperto,percorsi di orientamento		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocare ed orientare il proprio corpo nello spazio,anche in condizioni di equilibrio precario. ▪ Sollecitare la mobilità articolare,l'agilità,la forza e la resistenza; ▪ sviluppare la rapidità di esecuzione del movimento. ▪ Controllare i propri atteggiamenti in modo equilibrato,coordinato e corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllare e gestire i propri movimenti. ▪ Conoscere le principali funzioni fisiologiche del proprio corpo
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.	L'alunno acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare i movimenti in sequenze motorie via via più' complesse. ▪ Sviluppare la percezione di sé e l'orientamento spazio-temporale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ - Riconoscere e valutare traiettorie,distanze,ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ESPRESSIVO.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo-musicali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere attraverso il linguaggio del corpo e la mimica,stati d'animo,emozioni e sentimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa ai giochi collettivi rispettando le regole.
IL GIOCO,LO SPORT,LEREGOLE E IL FAIR-PLAY.	Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestire situazioni competitive nel rispetto di norme e regole. ▪ Imparare ad accettare e a svolgere ruoli differenti in situazioni di gioco e di sport 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Memorizzare azioni e schemi di gioco. ▪ Rispettare le regole del fair-play.
SICUREZZA E PREVENZIONE SALUTE E BENESSERE	Si muove nell'ambiente naturale e scolastico,rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare in modo corretto le attrezzature per sé e per gli altri.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quinta

Area linguistico-artistico-espressiva:

EDUCAZIONE FISICA

Metodologia	Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria. Giochi propedeutici ai vari sport a gruppi o a squadre. Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo. Percorsi a circuito o a stazioni. Giochi in uno spazio delimitato,tenendo conto non solo della presenza degli altri, ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso. Drammatizzazione coreografie. Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici dei vari giochi sportivi. Uso corretto degli attrezzi necessari alle varie attività. Giochi popolari. Giochi all'aperto. Percorsi di orientamento. Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria. Giochi propedeutici ai vari sport o a gruppi o a squadre. Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo. Percorsi a circuito o a stazioni. Giochi in uno spazio delimitato,tenendo conto non solo della presenza degli altri ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso. Drammatizzazioni e coreografie. Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici dei vari giochi sportivi. Uso corretto degli attrezzi necessari alle varie attività Giochi popolari ,giochi all'aperto,percorsi di orientamento		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche(cardio-respiratorie e muscolari e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti;conoscere le varie potenzialità di movimento del corpo.
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.	L'alunno acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali.	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare la coordinazione globale e segmentaria in condotte motorie sempre più complesse. Riconoscere e valutare traiettorie,distanze,ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie,sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé,agli oggetti,agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere attraverso il corpo sensazioni e percezioni.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ESPRESSIVO.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo-musicali.	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare ai giochi collettivi condividendo le regole.
IL GIOCO,LO SPORT,LEREGOLE E IL FAIR-PLAY.	Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire gesti, tecniche e tattiche sportive finalizzate alla pratica di molteplici discipline sportive. Stimolare e potenziare la relazione e la collaborazione con i compagni. Partecipare a gare e a manifestazioni sportive con responsabilità e nel rispetto delle diversità. 	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi in modo consapevole. Rispettare le indicazioni date per eseguire movimenti.
SICUREZZA E PREVENZIONE SALUTE E BENESSERE	Si muove nell'ambiente naturale e scolastico,rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute,assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. 	<ul style="list-style-type: none"> Percepire e riconoscere"sensazioni di benessere"legate all'attività motoria.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Prima

Area storico - geografica

GEOGRAFIA

Metodologia	Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto ai diversi punti di riferimento (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, ecc...).▪ Eseguire un percorso in uno spazio delimitato, seguendo le indicazioni date.	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere e definire la posizione del proprio corpo nello spazio utilizzando alcuni indicatori spaziali.▪ Eseguire un semplice percorso a comando.
SPAZIO E AMBIENTE	Si orienta nello spazio vissuto.	<ul style="list-style-type: none">▪ Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Analizzare uno spazio conosciuto e scoprirne gli elementi caratterizzanti.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche.	<ul style="list-style-type: none">▪ Rappresentare graficamente oggetti e ambienti noti.▪ Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.	<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscere e utilizzare alcuni indicatori spaziali quali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Seconda

Area storico - geografica

GEOGRAFIA

Metodologia	Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Orientarsi nello spazio utilizzando gli indicatori spaziali (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, ecc...).▪ Acquisire i vari concetti relativi allo spazio: chiuso, aperto, dentro, fuori, territorio, confine.	<ul style="list-style-type: none">▪ Orientarsi nello spazio conosciuto utilizzando riferimenti e indicazioni topologiche.
SPAZIO E AMBIENTE	Si orienta nello spazio vissuto.	<ul style="list-style-type: none">▪ Osservare ed analizzare uno spazio distinguendo elementi fisici ed antropici.▪ Analizzare uno spazio, scoprire gli elementi caratterizzanti e la loro funzione.	<ul style="list-style-type: none">▪ Individuare gli elementi fisici e antropici del paesaggio.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche.	<ul style="list-style-type: none">▪ Rappresentare da diversi punti di vista oggetti e ambienti noti.	<ul style="list-style-type: none">▪ Rappresentare, con diversi dati e simboli, uno spazio vissuto.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Terza

Area storico - geografica

GEOGRAFIA

Metodologia	Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc...) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante. ▪ Leggere ed interpretare la pianta dello spazio vissuto, basandosi su punti di riferimento fissi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Muoversi consapevolmente nello spazio, orientandosi attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici. ▪ Conoscere i punti cardinali.
SPAZIO E AMBIENTE	Si orienta nello spazio vissuto.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione. ▪ Riconoscere le più evidenti modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio utilizzando fotografie e carte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e usare la terminologia specifica essenziale.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Muoversi consapevolmente nello spazio ▪ Orientandosi attraverso punti di riferimento. ▪ Leggere e interpretare le carte geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso/percettivo e l'osservazione diretta. ▪ Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quarta

Area storico - geografica

GEOGRAFIA

Metodologia	Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante e carte. ▪ Leggere e ricavare informazioni dalle principali. ▪ rappresentazioni cartografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali. ▪ Riconoscere gli elementi principali di un ambiente
SPAZIO E AMBIENTE	Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare e descrivere gli elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani. ▪ Esplicitare il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i tratti caratterizzanti gli spazi fisici dell'Italia. ▪ Individuare, in modo essenziale, gli elementi antropici di un territorio.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e descrivere i principali ambienti naturali italiani dal punto di vista fisico, politico ed economico, attraverso la lettura e l'interpretazione di carte tematiche. ▪ Conoscere e descrivere i principali ambienti naturali italiani dal punto di vista fisico, politico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il planisfero e il mappamondo e orientarsi sulla carta politica per ricavare semplici informazioni.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quinta

Area storico - geografica

GEOGRAFIA

Metodologia	Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando punti cardinali e le coordinate geografiche.	<ul style="list-style-type: none"> Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. 	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali. Riconoscere gli elementi principali di un ambiente nella realtà, in foto e sulla carta.
SPAZIO E AMBIENTE	Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani. Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia.	<ul style="list-style-type: none"> Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc...). Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani. Analizzare attraverso casi concreti le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere nei suoi tratti più importanti, gli spazi fisici dell'Italia: la morfologia del paesaggio montuoso, collinare, pianeggiante, mediterraneo. Individuare gli elementi antropici di un territorio in modo essenziale. Riconoscere la divisione amministrativa di un territorio con l'aiuto della carta geografica. Conoscere alcuni aspetti del territorio italiano.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) in riferimento al contesto italiano. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nel contesto europeo e mondiale. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il planisfero e il mappamondo e orientarsi sulla carta politica per ricavare semplici informazioni. Conoscere e utilizzare i principali termini del linguaggio geografico. Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Prima

Area storico - geografica

STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Metodologia	Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la successione temporale di azioni ed eventi. Utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (giorni, settimane, mesi, anni, stagioni). 	<ul style="list-style-type: none"> Avere la consapevolezza del trascorrere del tempo.
USO DELLE FONTI	Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire gradualmente il concetto del proprio passato. 	<ul style="list-style-type: none"> Rilevare i cambiamenti prodotti dal tempo.
STRUMENTI CONCETTUALI	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di durata; Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni; Riconoscere i rapporti di successione e ricorsività; Comprendere il concetto di ciclicità nelle sequenze temporali delle stagioni. Riconoscere i ruoli all' interno della famiglia e della comunità scolastica assunta dai diversi componenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Misurare il tempo attraverso forme ed espressioni empiriche (tanto, poco...). Conoscere il tempo ciclico (giorni, settimane, stagioni). Consolidare la conoscenza dei ruoli specifici all' interno della famiglia e della comunità scuola.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare le conoscenze e i concetti appresi mediante disegni e semplici grafismi. 	<ul style="list-style-type: none"> Ordinare fatti secondo la successione temporale.
<ul style="list-style-type: none"> Cittadinanza e Costituzione costituisce lo sfondo pedagogico nel quale si integrano trasversalmente tutte le discipline. 			
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conosce e sviluppa la propria personalità	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e comunicare stati d'animo, emozioni, sentimenti Iniziare a prendere consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere le proprie emozioni rispettando gli altri.
	Conosce ed acquisisce comportamenti responsabili come cittadino: -verso gli altri -verso l'ambiente -verso le istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> Dimostrare disponibilità a dare-accettare l'aiuto altrui. Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. Capire che per vivere insieme ci sono delle regole da rispettare. Riconosce l'esistenza di realtà sociali e culturali diverse. Usare correttamente gli spazi, gli arredi e gli oggetti scolastici. Conoscere ed applica le principali norme di igiene personale. Conoscere l'importanza di una postura corretta. Individuare nel proprio ambiente di vita la segnaletica stradale per il pedone. 	<ul style="list-style-type: none"> Imparare ad assumere comportamenti corretti

SCUOLA PRIMARIA - Classe Seconda

Area storico - geografica

STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Metodologia	Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire il concetto di tempo in relazione ad una serie di eventi: successione, contemporaneità, durata, ciclicità. Misurare il tempo in modo convenzionale e riordinare azioni ed eventi in successione logica (causa-effetto). 	<ul style="list-style-type: none"> Collocare in successione fatti ed eventi. Ordinare cronologicamente documenti del proprio passato.
USO DELLE FONTI	Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere le modifiche prodotte dal passare del tempo nella propria persona. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e quello della propria famiglia. Distinguere alcuni tipi di fonte storica.
STRUMENTI CONCETTUALI	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare il concetto di durata, successione e contemporaneità. Consolidare il concetto di ciclicità in relazione al giorno e alla notte, alla settimana, ai mesi, agli anni, alle stagioni... Misurare il tempo con strumenti convenzionali e non convenzionali; Riconoscere le principali regole finalizzate alla convivenza civile all'interno di una comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere un'azione che dura poco e uno che dura di più, in riferimento alla propria esperienza. Consolidare il concetto di successione e contemporaneità. Conoscere i giorni della settimana, i mesi dell'anno e le stagioni e intuire la "ripetizione" (ciclicità) Comprendere l'uso della linea del tempo, del calendario e dell'orologio analogico. Riconoscere le principali regole finalizzate alla convivenza civile a scuola.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> Organizza le informazioni e le conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> Raccontare i fatti vissuti rispettando l'ordine cronologico. Produrre semplici testi riguardanti la storia personale 	<ul style="list-style-type: none"> Saper collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute Rilevare alcuni cambiamenti del recente passato.
Cittadinanza e Costituzione costituisce lo sfondo pedagogico nel quale si integrano trasversalmente tutte le discipline			
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e sviluppa la propria personalità 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e comunica stati d'animo, emozioni, sentimenti. Prendere consapevolezza delle proprie capacità e riflette su di esse. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere le proprie emozioni rispettando gli altri.
	<ul style="list-style-type: none"> Conosce ed acquisisce comportamenti responsabili come cittadino: <ul style="list-style-type: none"> -verso gli altri -verso l'ambiente -verso le istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> Essere disponibile a dare ed accettare l'aiuto altrui. Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. Riconoscere l'esistenza di realtà sociali e culturali diverse. Usare in modo consapevole e responsabile gli arredi e gli oggetti scolastici. Conoscere ed applica le principali norme di igiene personale e della convivenza. Conoscere l'importanza e cerca di assumere una postura corretta. Individuare nel proprio ambiente di vita la segnaletica stradale per il pedone e per il ciclista. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere le proprie emozioni rispettando gli altri. Imparare ad assumere comportamenti corretti verso gli altri e l'ambiente

SCUOLA PRIMARIA - Classe Terza

Area storico - geografica

STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Metodologia	Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico.	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare le conoscenze utilizzando relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e durata. Riconoscere i mutamenti avvenuti nel tempo e ipotizzarne le cause. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità e cicli temporali. Conoscere le linee generali dell'evoluzione della vita sulla Terra.
USO DELLE FONTI	Riconosce ed esplora, in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare semplici informazioni da fonti storiche.
STRUMENTI CONCETTUALI	Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali di una civiltà (aspetti della vita sociale, politica, economica, ecc...). Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura dei testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie dei grandi del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> Collocare gli eventi storici principali nel tempo e nello spazio.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare le conoscenze e i concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Rappresentare sulla linea del tempo le diverse periodizzazioni, mettendo in risalto i fenomeni principali Riferire oralmente, in modo semplice e coerente, le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare le conoscenze e i concetti acquisiti attraverso disegni, rispondendo a brevi quesiti e/o con risorse digitali Riferire oralmente, in modo semplice, i concetti principali riferiti, alle conoscenze apprese.
Cittadinanza e Costituzione costituisce lo sfondo pedagogico nel quale si integrano trasversalmente tutte le discipline.			
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e sviluppa la propria personalità 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e comunica le emozioni e gli stati d'animo propri ed altrui. Prendere consapevolezza delle proprie capacità e riflette su di esse 	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere le proprie emozioni rispettando gli altri.
	<ul style="list-style-type: none"> Conosce ed acquisisce comportamenti responsabili come cittadino: <ul style="list-style-type: none"> -verso gli altri -verso l'ambiente -verso le istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere, comprendere ed applicare le regole di comportamento nei diversi contesti di vita quotidiana, dimostrandosi educato e rispettoso verso gli altri. Riconoscere l'esistenza di realtà sociali e culturali diverse. Usare in modo consapevole e responsabile gli spazi scolastici. Conoscere ed applicare le principali norme di igiene personale e della convivenza. Conoscere l'importanza di una alimentazione corretta. Individuare nel proprio ambiente di vita la segnaletica stradale. 23. Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere le proprie emozioni rispettando gli altri. Imparare ad assumere comportamenti corretti verso gli altri e l'ambiente

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quarta

Area storico - geografica

STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Metodologia	Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riordinare fatti ed eventi riferiti ai quadri storico-sociali studiati. ▪ Riflettere sugli elementi caratterizzanti il passaggio dalla preistoria alla storia. ▪ Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità, dalla fine della preistoria alle prime civiltà antiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere in modo essenziale la terminologia specifica. ▪ Conoscere e ricordare i fatti più importanti di un periodo studiato.
USO DELLE FONTI	Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare e usare informazioni ricavate da fonti di varia natura per conoscere e analizzare un fenomeno storico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricostruire un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti. ▪ Stabilire rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi, guidati dagli insegnanti
STRUMENTI CONCETTUALI	Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare analogie e differenze tra diverse civiltà. ▪ Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici. ▪ Confrontare i quadri storici delle prime civiltà studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date. ▪ Collocare i principali eventi storici nel tempo.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avviare all'elaborazione di un quadro di civiltà. ▪ Rappresentare sulla linea del tempo le diverse periodizzazioni, mettendo in risalto i fenomeni principali. ▪ Riferire oralmente, in modo semplice e coerente, le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate. ▪ Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida.
Cittadinanza e Costituzione costituisce lo sfondo pedagogico nel quale si integrano trasversalmente tutte le discipline			
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce e sviluppa la propria personalità ▪ Conosce ed acquisisce comportamenti responsabili come cittadino: <ul style="list-style-type: none"> ▪ -verso gli altri ▪ -verso l'ambiente ▪ -verso le istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercita modalità corrette ed efficaci di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. ▪ Riflette in modo critico sulle proprie capacità. ▪ Essere attento ai bisogni degli altri e spontaneamente li aiuta. ▪ Conoscere, comprendere e applicare le regole di comportamento nei diversi contesti di vita quotidiana dimostrandosi educato e rispettoso verso gli altri. ▪ Riconosce l'esistenza di realtà sociali e culturali diverse. ▪ Usare in modo consapevole e responsabile gli arredi e gli oggetti scolastici. ▪ Conoscere ed applica le norme per l'igiene personale e della convivenza. ▪ Conoscere abitudini corrette di vita. ▪ Riflettere sulla necessità di assumere una corretta alimentazione. ▪ Conoscere la segnaletica stradale e applicare le principali norme di comportamento. ▪ Riconoscere l'importanza delle diversità dei ruoli non solo in ambito scolastico. ▪ Conoscere la Costituzione Italiana: i principi fondamentali, i diritti e i doveri del cittadino. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impara a gestire le proprie emozioni rispettando gli altri. ▪ Assumere comportamenti più responsabili verso gli altri e l'ambiente e le istituzioni.

		<ul style="list-style-type: none">▪ Ricercare notizie e scopi delle principali associazioni/ istituzioni locali che si occupano del volontariato e della tutela dell'ambiente.▪ Comprende il valore del volontariato e della solidarietà sociale.▪ Riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza alla Città, alla Provincia e Regione	
--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quinta

Area storico - geografica

STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Metodologia	Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none"> Usare cronologie, cartine storico-geografiche e carte tematiche per comprendere ed individuare le cause evolutive dei fenomeni storici. Usare cronologie secondo la periodizzazione occidentale. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere in modo essenziale la terminologia specifica. Conoscere e ricordare i fatti essenziali di un periodo studiato.
USO DELLE FONTI	Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	<ul style="list-style-type: none"> Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricostruire un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti. Stabilire rapporti di causa-effetto tra fatti ed eventi, guidati dagli insegnanti.
STRUMENTI CONCETTUALI	Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo analogie e differenze. Ricavare informazioni da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date. Collocare i principali eventi storici nel tempo.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	<ul style="list-style-type: none"> Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate. Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida.
Cittadinanza e Costituzione costituisce lo sfondo pedagogico nel quale si integrano trasversalmente tutte le discipline			
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e sviluppa la propria personalità Conosce ed acquisisce comportamenti responsabili come cittadino: <ul style="list-style-type: none"> -verso gli altri -verso l'ambiente -verso le istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> Esercitare modalità corrette ed efficaci di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. Riflettere in modo critico sulle proprie capacità. Essere attento ai bisogni degli altri e spontaneamente li aiuta. Conoscere, comprendere e applicare le regole di comportamento nei diversi contesti di vita quotidiana dimostrandosi educato e rispettoso verso gli altri. Riconosce l'esistenza di realtà sociali e culturali diverse. Conoscere ed applicare le norme per l'igiene personale e della convivenza. Conosce abitudini corrette di vita. Riflettere sulla necessità di assumere una corretta alimentazione. Conoscere la segnaletica stradale e applicare le principali norme di comportamento. Riconoscere l'importanza delle diversità dei ruoli, dei vari punti di vista, delle 	<ul style="list-style-type: none"> Gestire le proprie emozioni rispettando gli altri. Assumere comportamenti più responsabili verso gli altri, l'ambiente e le istituzioni.

		<p>persone diversamente abili, differenze di sesso, lingua, cultura e religione.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Conoscere la Costituzione Italiana: i principi fondamentali, i diritti e i doveri del cittadino.▪ Ricercare notizie e scopi delle principali associazioni/ istituzioni nazionali/internazionali che si occupano del volontariato e della tutela dell'ambiente.▪ Comprendere il valore del volontariato e della solidarietà sociale.▪ Riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza agli enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al Mondo.	
--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA - Classe Prima

Area storico-geografica:

RELIGIONE

Metodologia	Osservazione dell'ambiente naturale ed antropico. Raccolta, analisi e catalogazione degli elementi osservati; lettura e spiegazione da parte dell'insegnante del racconto biblico della Creazione; riproduzioni grafiche; discussioni in classe; conversazioni guidate; letture e illustrazioni di brani evangelici; attività laboratoriali; raccolta e selezione di fotografie, oggetti, ricordi relativi alla propria storia personale		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
DIO E L'UOMO	L'alunno riflette su Dio Creatore della vita e Padre di ogni uomo. Ascolta pagine della Bibbia adatte alle sue capacità di comprensione.	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere che per i cristiani Dio è Creatore del mondo e della vita. Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme a scuola. Scoprire la realtà circostante come dono di Dio Creatore e Padre. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscersi come identità personale. Riconoscere il proprio mondo relazionale. Percepire una relazione personale con Dio Creatore e Padre.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.	<ul style="list-style-type: none"> Conosce Gesù di Nazareth Figlio di Dio mandato tra gli uomini per testimoniare l'amore di Dio. Mettere a confronto gli aspetti della vita e del messaggio di Gesù a Nazareth con le proprie esperienze di vita. Individuare alcuni tratti essenziali della Chiesa e della sua missione nella storia e nel mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere Gesù come Figlio di Dio nato povero, morto in croce e risorto. Sapere che Gesù è vissuto in Palestina circa 2000 anni fa. Sapere che la Chiesa è il luogo di culto dei cristiani. Sapere che i cristiani si radunano ogni domenica.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele. gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli. Scoprire il valore religioso della Bibbia in quanto libro che parla di Dio, di Gesù, suo Figlio e della loro amicizia con gli uomini. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la Bibbia come testo che parla di Dio e di Gesù agli uomini
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	L'uomo si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il valore della accoglienza e della misericordia presenti nella predicazione di Gesù, ma manifestate nei suoi gesti e nelle sue parole. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il comandamento dell'amore di DIO e del prossimo predicato da Gesù.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Seconda

Area storico-geografica:

RELIGIONE

Metodologia	Lettura e spiegazione da parte dell'insegnante del racconto biblico della Creazione; rappresentazione grafica dei giorni della Creazione secondo l'ordine temporale; spiegazione da parte dell'insegnante dei termini fare e creare; descrizione ed illustrazione di alcuni aspetti caratteristici della Palestina : ambiente naturale ed elementi geografici; individuazione attraverso brainstorming di alcune caratteristiche della società del tempo di Gesù e di oggi; costruzione di tabelle di comparazione degli elementi antichi e moderni: lettura e analisi di alcune parabole di Gesù e spiegazione del significato e dell'uso della parabola. Attività laboratori ali, conversazioni, uso di materiale multimediale (audio, audiovisivi, quiz e giochi).		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
DIO E L'UOMO	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire che per la Religione Cristiana Dio e' Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. ▪ Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini che il mondo e' opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo. ▪ Conoscere il significato biblico della Creazione dell'uomo . ▪ Riconoscere la promessa di Dio all'umanità come segno del suo amore. ▪ Comprendere l'importanza dell'amicizia verso gli altri. ▪ Riconoscere che per i cristiani il mondo e' stato affidato agli uomini perché ne siano responsabili e ne abbiano cura. ▪ Conoscere Gesù di Nazareth, l'Emmanuele e Messia crocifisso e risorto come tale testimoniato dai cristiani. ▪ Conoscere alcune episodi chiave della vita pubblica di Gesù. ▪ Individuare nelle parabole e nei miracoli la specificità della missione d'amore di Gesù. ▪ Conoscere la figura degli apostoli come personaggi legati a Gesù da un legame di amicizia . ▪ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e DIO , evidenziando nella preghiera cristiana , la specificità del Padre Nostro ▪ Scoprire come Gesù ha insegnato a rivolgersi a Dio, chiamandolo "Padre". ▪ Comprendere il valore distintivo e comunitario della preghiera cristiana del Padre nostro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere che il racconto della Creazione e' contenuto nel testo biblico in cui si afferma la paternità di Dio su ogni essere vivente. ▪ Percepire che le proprie azioni possono preservare o danneggiare il creato. ▪ Conoscere gli episodi più significativi della Pasqua vissuta da Gesù, in particolare quelli celebrati nella settimana Santa dai cristiani . ▪ Comprendere che ogni domenica i cristiani si riuniscono per celebrare – commemorare la Resurrezione di Gesù . ▪ Riconoscere i simboli della festa della Pasqua cristiana. ▪ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica . ▪ Scoprire che in tutto il mondo, in modi e luoghi diversi le persone lodano e ringraziano Dio. ▪ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della Religione Cattolica. ▪ Attraverso l'analisi dell'importanza vitale dell'acqua per gli esseri viventi, scoprirne anche il valore religioso. ▪ Conoscere il Sacramento del Battesimo, i suoi elementi ed il relativo significato per il culto cristiano.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Conoscere gli episodi piu' significativi della Pasqua vissuta da Gesù , in particolare quelli celebrati nella settimana Santa dai cristiani. Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento. L'alunno coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere che ogni domenica i cristiani si riuniscono per celebrare – commemorare la Resurrezione di Gesù. ▪ Conoscere gli episodi più significativi della Pasqua vissuta da Gesù, in particolare quelli celebrati nella settimana Santa dai cristiani . ▪ Riconoscere i simboli della festa della Pasqua cristiana. ▪ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica. ▪ Scoprire che in tutto il mondo, in modi e luoghi diversi le persone lodano e ringraziano Dio. ▪ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della Religione Cattolica. ▪ Attraverso l'analisi dell'importanza vitale dell'acqua per gli esseri viventi, scoprirne anche il valore religioso. ▪ Conoscere il Sacramento del Battesimo, i suoi elementi ed il relativo significato per il culto cristiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i simboli della festa della Pasqua cristiana. ▪ Saper riferire gli avvenimenti che segnano l'ultima settimana di Gesù a Gerusalemme. ▪ Saper associare tali eventi ai riti celebrati durante la settimana Santa . Riconoscere i simboli della Pasqua ▪ Comprendere come i credenti di ogni religione , in particolare i cristiani, sentano il bisogno di ringraziare e lodare Dio per i doni ricevuti. ▪ Sapere che solo attraverso il Battesimo si diventa parte della comunità cristiana. ▪ Riconoscere gli elementi simbolici principali del Sacramento del Battesimo (acqua, veste, cero, olio)
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Riconoscere che la Bibbia e' il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. ▪ Affrontare un primo approccio con la struttura essenziale della Bibbia (A.T.– N.T.). ▪ Ascoltare leggere e saper riferire pagine bibliche fondamentali ,tra cui i racconti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le parti della Bibbia (A.T.-N.T.)e sapere che le vicende di Gesù sono narrate nei quattro Vangeli.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	della Creazione e alcuni episodi chiave della vita pubblica di Gesù. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana giustizia e carità ▪ Conoscere le figure della realtà parrocchiale presenti nella Chiesa cristiana ed i rispettivi compiti. ▪ Scoprire la figura dei missionari e le opere solidali che ciascun cristiano è chiamato a realizzare. ▪ Riconoscere che la morale della comunità cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. ▪ Scoprire l'Universalità del messaggio di Gesù . ▪ Individuare nelle parabole e nei miracoli l'insegnamento d'amore e di fratellanza di Gesù 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le figure principali presenti nella Chiesa parrocchiale. ▪ Conoscere il valore delle opere missionarie. ▪ Conoscere le principali parabole ed i miracoli più conosciuti di Gesù che insegnano l'amore e la fratellanza .
---------------------------------------	--	---	--

SCUOLA PRIMARIA - Classe Terza

Area storico-geografica:

RELIGIONE

Metodologia	Ricostruzione sequenziale dei giorni della Creazione mediante rappresentazioni grafiche; lettura ed illustrazione di alcuni miti delle origini dell'antichità e della teoria del BIG-BANG; esecuzione di schede operative per l'analisi del testo; gruppi di compito per la realizzazione di schemi e tabelle. Lettura di brani relativi all'Antico Testamento; cartelloni con le rappresentazioni grafiche degli episodi principali; costruzione della linea del tempo della vita dei personaggi e degli eventi significativi per la storia e la fede di Israele; discussione collettiva sui risultati delle ricerche; lettura e analisi collettiva dei testi profetici che annunciano il Messia; attività laboratoriali		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
DIO E L'UOMO	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire che per la Religione Cattolica Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. ▪ Scoprire che l'uomo fin dalla sua origine, si è sempre posto domande su di sé e sull'universo per dare senso alla vita. ▪ Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande, tra cui quella sull'origine del mondo. ▪ Conoscere le caratteristiche essenziali delle religioni dei popoli antichi. ▪ Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla sua responsabilità ▪ Conoscere alcuni miti dei popoli antichi sull'origine del mondo. ▪ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. ▪ Cogliere attraverso alcune pagine degli Atti degli Apostoli, la vita della Chiesa delle origini. ▪ Conoscere le caratteristiche e lo sviluppo delle prime comunità cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Porsi delle domande nei confronti della realtà che ci circonda. ▪ Comprendere il concetto di Dio Creatore . ▪ Conoscere i concetti di rito , culto, religione monoteista e religione politeista . ▪ Definire il mito ▪ Scoprire che i missionari fanno parte della Chiesa e conoscere il loro compito nel mondo. ▪ Rilevare le analogie esistenti tra i missionari di oggi e gli apostoli inviati da Gesù.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il fondamento della missionarietà della Chiesa. ▪ Conoscere i Sacramenti dell'iniziazione cristiana. ▪ Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà-tradizione popolare. ▪ Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto a quella ebraica. ▪ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica. ▪ Conoscere il valore religioso della celebrazione eucaristica domenicale riconoscendola come espressione di fede cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere il significato religioso della festa natalizia – pasquale per i credenti cristiani. ▪ Conoscere il valore religioso e gli elementi caratterizzanti la Pasqua ebraica e scoprirne le analogie con quella cristiana. ▪ Saper collegare l'Eucarestia domenicale cristiana con l'ultima Cena di Gesù . ▪ Identificare l'Eucarestia come il centro della fede cristiana in cui si commemora la morte e la resurrezione di Gesù
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura distinguendola da altre tipologie di testi. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano Biblico facendosi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia: origini, suddivisioni in parti con relativi libri e contenuti (modalità di lettura di un brano biblico e citazioni (concetti di libri, capitolo e versetto) genere letterario. ▪ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi diverse dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la struttura della Bibbia come insieme di libri divisi in A.T. e N. T. ▪ Conoscere i nomi di alcuni libri dell'Antico Testamento ▪ Raccontare episodi di alcuni personaggi biblici dell'Antico Testamento.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Identifica nella Chiesa, la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù ▪ Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere che il messaggio centrale di Gesù è il Comandamento "Ama Dio con tutto il tuo cuore e il prossimo tuo come te stesso. ▪ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana, la giustizia e la

			carita'.
--	--	--	----------

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quarta

Area storico-geografica:

RELIGIONE

Metodologia	Lettura di brani evangelici: le parabole del Regno, le Beatitudini; lezione frontale conversazione guidata produzione grafica e manuale, lavoro di gruppo per la costruzione di cartelloni, tabelle e schemi; ascolto di narrazioni riguardanti la vita di Santi e martiri del passato e del presente, elaborati scritti individuali e di gruppo, drammatizzazione, giochi guidati, materiale multimediale (audio, audiovisivi, quiz e giochi didattici online) con ausilio di LIM e di computer, libri di testo racconti e testi di approfondimento. Uso della Bibbia e testi del Magistero. Lavoro di gruppo per la costruzione della striscia del tempo sugli eventi principali della storia della Chiesa.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
DIO E L'UOMO	L'uomo riflette su Dio Creatore e Padre sui dati fondamentali della vita di Gesù e collega i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. ▪ Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli. ▪ Conoscere le principali religioni antiche ▪ Conoscere l'ambiente di vita di Gesù dal punto di vista storico-sociale ▪ Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. ▪ Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte per un personale progetto di vita. ▪ Conoscere il significato del Battesimo di Gesù. ▪ Conoscere alcuni episodi chiave della predicazione di Gesù. ▪ Conoscere e saper riferire con correttezza di linguaggio alcune parabole e alcuni miracoli narrati nei Vangeli e comprenderne messaggio, elementi fondamentali e struttura. ▪ Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo ▪ Conoscere lo sviluppo del Cristianesimo nelle prime tappe del suo cammino storico: le origini e la vita delle prime comunità cristiane secondo gli Atti degli Apostoli. ▪ Riconoscere avvenimenti persone e strutture ▪ Conoscere i simboli e i luoghi di preghiera delle prime comunità cristiane ▪ Conoscere la gerarchia ecclesiale di oggi e confrontarla con quella della Chiesa dei primi secoli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere che per i cristiani Gesù è il Messia. ▪ Saper raccontare parabole e miracoli e farne la loro interpretazione. ▪ Sapere quando è nata la Chiesa. ▪ Conoscere le caratteristiche principali della comunità di Gerusalemme. ▪ Conoscere i luoghi di culto delle prime comunità cristiane. ▪ Conoscere le figure di riferimento per le prime comunità ▪ Conoscere la gerarchia ecclesiale di oggi
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede ed il proprio servizio all'uomo ▪ Individuare stile di vita e riti religiosi della comunità cristiana di ieri e di oggi ▪ Comprendere il compito della Chiesa nel mondo. ▪ Conoscere alcune figure riconosciute nella cristianità per aver testimoniato il Vangelo mettendosi al servizio del prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le regole di vita della prima comunità cristiana. ▪ Saper elencare i compiti della Chiesa oggi. ▪ Saper riferire alcune testimonianze di vita dedicate al prossimo, scelte tra quelle conosciute.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per col-	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare dipinti in cui gli artisti hanno raffigurato le vicende legate alla morte e resurrezione di Gesù ▪ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. ▪ Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai vangeli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la struttura della Bibbia e saperla consultare. ▪ Conoscere le principali caratteristiche dei Vangeli e la loro formazione. ▪ Conoscere l'identità storica di Gesù a partire dai Vangeli.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	legarle alla propria esperienza. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento; cogliere il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita cristiana.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la legge delle Beatitudini.
---------------------------------------	---	--	---

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quinta

Area storico-geografica:

RELIGIONE

Metodologia	Lezione frontale , conversazione guidata , produzione grafica e manuale, lavoro di gruppo, elaborati scritti individuali di gruppo, drammatizzazione, giochi guidati, materiale multimediale (audio, ,audiovisivi, quiz,e giochi didattici online), libri di testo, racconti e testi di approfondimento, testi biblici e testi del Magistero, visite a luoghi di culto.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
DIO E L'UOMO	<p>Cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita della Chiesa. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo .</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo . ▪ Conoscere le tappe difficili che il Cristianesimo ha vissuto nel proprio cammino di sviluppo e di riconoscimento come religione. ▪ Conoscere alcune figure storiche che hanno contribuito con la loro vita alla diffusione del Cristianesimo.. ▪ Riconoscere avvenimenti ,persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico . ▪ Conoscere le suddivisioni esistenti all'interno della comunità cristiana ed i relativi motivi di separazione. ▪ Scoprire caratteristiche distintive delle diverse confessioni. ▪ Scoprire l'ecumenismo. ▪ Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico. ▪ Conoscere il significato della preghiera del Credo, come simbolo della religione cristiana e della tradizione secolare della Chiesa. ▪ Cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. ▪ Approfondire le conoscenze sui Sacramenti cristiani ed il valore per la vita di ogni credente. ▪ Conoscere le origini e lo sviluppo e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. ▪ Conoscere gli elementi fondamentali delle grandi religioni nel mondo. ▪ Scoprire il dialogo come strumento di conoscenza e di convivenza pacifica nel contesto del pluralismo religioso odierno. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il periodo delle persecuzioni e saperne riferire le cause. ▪ Conoscere e sapere riferire le vicende principali legate ai personaggi di Santo Stefano, San Pietro, San Paolo. ▪ Sapere quali sono le principali suddivisioni cristiane e le relative caratteristiche distintive.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento. Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale familiare e sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede ed il proprio servizio all'uomo. ▪ Individuare stili di vita e riti religiosi della comunità cristiana di ieri e di oggi. ▪ Comprendere il compito della Chiesa nel mondo. ▪ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della chiesa ▪ Conoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua ▪ Leggere e interpretare alcune rappresentazioni artistiche di passi evangelici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ -Saper individuare le principali figure della gerarchia della Chiesa Cattolica. ▪ Saper riferire almeno un esempio di testimonianza di vita significativa, scelta fra quelle affrontate. ▪ Saper ricostruire l'intero evento della nascita di Gesù attraverso i racconti evangelici. ▪ Conoscere gli eventi della passione , morte e resurrezione di Gesù e saperli collocare cronologicamente all'interno della Settimana Santa. ▪ Saper riferire alcune tradizione del Natale e della Pasqua.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Riconoscere che la Bibbia e' il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura,sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la struttura della Bibbia e saperla consultare ▪ Conoscere le principali caratteristiche dei Vangeli e la loro formazione

	<p>altre religioni. Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico</p>		
<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno sulla vita cristiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli ▪ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime , attraverso vocazioni e ministeri differenti , la propria fede e il proprio servizio all'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e sapere interpretare i simboli cristiani. ▪ Conoscere come la rappresentazione artistica del Cristo si è evoluta nel corso dei secoli. ▪ Comprendere che la comunità cristiana è un gruppo di persone chiamate a servire e a condividere.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Prima

Area matematico-scientifico-tecnologica:

MATEMATICA

Metodologia	<p>Il gioco deve essere utilizzato come momento di apprendimento e di costruzione dei concetti matematici: sin dall'inizio, sarà importante partire dall'esperienza concreta, dalla manipolazione di oggetti e di materiale strutturato, per favorire il passaggio all'astrazione e alla formalizzazione dei concetti fondamentali della disciplina.</p> <p>L'itinerario metodologico sarà basato sull'uso di un linguaggio comprensibile a tutti, sulla riflessione in merito ai contenuti irrinunciabili, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà.</p> <p>Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un'altra a seconda degli interessi dei ragazzi e fino a quando l'argomento non sarà ben assimilato, in quanto i tempi di acquisizione non sono sempre prevedibili. Gli argomenti potranno avere trattazione ciclica perché il tornare sugli stessi concetti a distanza di tempo, quando i ragazzi hanno raggiunto un diverso livello di maturazione, permette un ripensamento e una migliore rielaborazione personale. In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni, facendo leva sulle capacità intuitive. Caratteristica fondamentale della pratica matematica è la soluzione dei problemi, intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana e non solo esercizi a carattere ripetitivo</p>		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
IL NUMERO	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare il numero per contare, confrontare, ordinare raggruppamenti di oggetti. ▪ Associare verbalmente numeri e quantità ▪ Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20. ▪ Confrontare e ordinare i numeri utilizzando i simboli $>$ $<$ $=$. ▪ Conoscere l'aspetto ordinale del numero. ▪ Eseguire raggruppamenti, scrivere il numero corrispondente e viceversa. ▪ Leggere e scrivere i numeri entro il 20. ▪ Comporre e scomporre i numeri in decine e unità. ▪ Eseguire semplici addizioni e sottrazioni entro il 20 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operare con i numeri entro il 10 utilizzando il supporto grafico e/o manipolatorio ▪ Contare in ordine progressivo e regressivo fino al 10 ▪ Comprendere il concetto di numero cardinale, individuando il precedente e il seguente.
LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA	<p>L'alunno descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati. ▪ Individuare le principali forme nella realtà, riconoscerle, denominarle e classificarle. ▪ Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse. ▪ Riconoscere e rappresentare confini e regioni individuando la regione interna e esterna. ▪ Riconoscere la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato. ▪ Ordinare e confrontare lunghezze. ▪ Misurare lunghezze utilizzando unità di misura arbitrarie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i principali concetti topologici. ▪ Conoscere le principali figure geometriche piane (blocchi logici). ▪ Eseguire percorsi guidati in contesti concreti.
INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare persone, oggetti, figure in base a una proprietà utilizzando rappresentazioni opportune ▪ Tabulare giornalmente dati e rilevarne riassuntivamente la frequenza. ▪ Individuare sottoinsiemi, insieme vuoto, insieme unitario. ▪ Scoprire regolarità in successioni di oggetti, immagini, figure. ▪ Distinguere in semplici contesti frasi "vere" o "false". ▪ Costruire successioni temporali di fatti o immagini. ▪ Compire l'operazione di unione di insiemi disgiunti ▪ Riconoscere negli oggetti grandezze misurabili, confrontarli e ordinarli secondo un criterio dato. ▪ Raccogliere dati, informazioni e rappresentarli graficamente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare grandezze diverse e confrontarle. ▪ Classificare, confrontare e raggruppare oggetti secondo attributi comuni. ▪ Acquisire il concetto di pochi, tanti e niente. ▪ Individuare quantità maggiori, minori, uguali mettendo in relazione due insiemi. ▪ Applicare ad eventi di vita quotidiana i termini: certo, possibile, impossibile ▪ Riconoscere attributi in oggetti e immagini individuando analogie, somiglianze e differenze. ▪ Costruire un insieme in base ad una proprietà data e viceversa.

			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare attributi specifici di elementi inclusi in sottoinsiemi.
PORSI E RISOLVERE PROBLEMI	<p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, formulare, analizzare situazioni problematiche nella realtà o in una narrazione e avanzare ipotesi di risoluzioni ▪ Risolvere semplici problemi attraverso la rappresentazione grafica e numerica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare e riconoscere situazioni problematiche concrete Individuare richieste e dati utili alla risoluzione. ▪ Ricostruire, rappresentare una situazione problematica con vario materiale e risolverla con attività pratiche.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Seconda

Area matematico-scientifico-tecnologica:

MATEMATICA

Metodologia	<p>Il gioco deve essere utilizzato come momento di apprendimento e di costruzione dei concetti matematici: sin dall'inizio, sarà importante partire dall'esperienza concreta, dalla manipolazione di oggetti e di materiale strutturato, per favorire il passaggio all'astrazione e alla formalizzazione dei concetti fondamentali della disciplina.</p> <p>L'itinerario metodologico sarà basato sull'uso di un linguaggio comprensibile a tutti, sulla riflessione in merito ai contenuti irrinunciabili, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà.</p> <p>Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un'altra a seconda degli interessi dei ragazzi e fino a quando l'argomento non sarà ben assimilato, in quanto i tempi di acquisizione non sono sempre prevedibili. Gli argomenti potranno avere trattazione ciclica perché il tornare sugli stessi concetti a distanza di tempo, quando i ragazzi hanno raggiunto un diverso livello di maturazione, permette un ripensamento e una migliore rielaborazione personale. In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni, facendo leva sulle capacità intuitive. Caratteristica fondamentale della pratica matematica è la soluzione dei problemi, intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana e non solo esercizi a carattere ripetitivo</p>		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
IL NUMERO	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contare in senso progressivo e regressivo. ▪ Conoscere il valore posizionale delle cifre ▪ Effettuare confronti e ordinamenti. ▪ Conoscere l'algoritmo di addizioni e sottrazioni con e senza cambio. ▪ Comporre e scomporre numeri in unità, decine e centinaia. ▪ Confrontare e ordinare i numeri. ▪ Raggruppare i numeri in base 10 ▪ Conoscere il valore dello zero. ▪ Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con il cambio. ▪ Associare la moltiplicazione all'addizione ripetuta e al prodotto cartesiano. ▪ Costruire e memorizzare tabelline. ▪ Eseguire moltiplicazioni con moltiplicatore di una cifra. ▪ Riconoscere numeri pari e dispari. ▪ Rilevare e applicare la proprietà commutativa di addizione e moltiplicazione. ▪ Eseguire tabelle dell'addizione, sottrazione e moltiplicazione. ▪ Riconoscere la divisione come operazione che distribuisce e che raggruppa. ▪ Calcolare in riga divisioni esatte e con il resto. ▪ Conoscere la relazione tra divisione e moltiplicazione ed utilizzarla per calcolare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri entro il 100. ▪ Contare in senso progressivo e regressivo. ▪ Conoscere il valore posizionale delle cifre . ▪ Effettuare confronti e ordinamenti. ▪ Conoscere l'algoritmo di addizioni e sottrazioni con e senza cambio.
LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA	<p>L'alunno descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e denominare le principali figure solide e piane. ▪ Riconoscere e denominare le linee. ▪ Riconoscere e denominare confini e regioni. ▪ Riconoscere figure simmetriche ed individuare in esse l'asse di simmetria. ▪ Misurare lunghezze utilizzando unità di misura arbitrarie. ▪ Conoscere le misure di valore 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare e rappresentare percorsi sul reticolo. ▪ Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse . ▪ Acquisire i concetti di figure, confine, regione. ▪ Conoscere e denominare le figure geometriche piane e solide più semplici, legate all'esperienza del bambino. ▪ Effettuare semplici spostamenti lungo percorsi assegnati.
INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi sempli-</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare elementi secondo uno o due criteri, formando insiemi, sottoinsiemi ed intersezione Individuare i criteri sottesi a una classificazione data ▪ Confrontare e ordinare grandezze omogenee. ▪ Organizzare una raccolta di dati, codificarli in tabelle e grafici. ▪ Usare in modo coerente le espressioni " possibile, certo, impossibile Interpretare ed eseguire istruzioni per l'esecuzione di una semplice consegna. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare elementi in base a una proprietà. ▪ Confrontare e ordinare lunghezze, estensioni, capacità, peso e durata temporale.

	ci, situazioni di incertezza		
PORSI E RISOLVERE PROBLEMI	<p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare situazioni problematiche e saper risolverle con l'operazione opportuna. ▪ Usare tecniche diverse (diagrammi, grafici e linguaggio numerico). ▪ Costruire collettivamente il testo di un problema Organizzare una 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere semplici problemi con rappresentazioni iconiche e con le operazioni (addizione e sottrazione). ▪ Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà

SCUOLA PRIMARIA - Classe Terza

Area matematico-scientifico-tecnologica:

MATEMATICA

Metodologia	<p>Il gioco deve essere utilizzato come momento di apprendimento e di costruzione dei concetti matematici: sin dall'inizio, sarà importante partire dall'esperienza concreta, dalla manipolazione di oggetti e di materiale strutturato, per favorire il passaggio all'astrazione e alla formalizzazione dei concetti fondamentali della disciplina.</p> <p>L'itinerario metodologico sarà basato sull'uso di un linguaggio comprensibile a tutti, sulla riflessione in merito ai contenuti irrinunciabili, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà.</p> <p>Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un'altra a seconda degli interessi dei ragazzi e fino a quando l'argomento non sarà ben assimilato, in quanto i tempi di acquisizione non sono sempre prevedibili. Gli argomenti potranno avere trattazione ciclica perché il tornare sugli stessi concetti a distanza di tempo, quando i ragazzi hanno raggiunto un diverso livello di maturazione, permette un ripensamento e una migliore rielaborazione personale. In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni, facendo leva sulle capacità intuitive. Caratteristica fondamentale della pratica matematica è la soluzione dei problemi, intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana e non solo esercizi a carattere ripetitivo</p>		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
IL NUMERO	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere numeri fino a 1000 e oltre. ▪ Contare in senso progressivo e regressivo. ▪ Leggere e scrivere numeri naturali e decimali rappresentandoli graficamente. ▪ Confrontare e ordinare i numeri. ▪ Comporre e scomporre i numeri sia interi che decimali. ▪ Effettuare cambi. ▪ Trovare la frazione che rappresenta parti di un intero. ▪ Trovare la parte corrispondente ad una frazione data. ▪ Riconoscere le frazioni decimali e trasformarle nel corrispondente numero e viceversa. ▪ Eseguire moltiplicazioni con il moltiplicatore di 1 o 2 cifre. ▪ Eseguire divisioni con il divisore di una cifra. ▪ Moltiplicare e dividere i numeri interi per 10, 100, 1000. ▪ Conoscere i termini e alcune proprietà delle operazioni. ▪ Eseguire la prova delle operazioni. ▪ Eseguire calcoli mentali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri entro il 1000. ▪ Contare in senso progressivo e regressivo. Conoscere il valore posizionale delle cifre. Effettuare confronti e ordinamenti. ▪ Conoscere l'algoritmo di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore, con e senza cambio. ▪ Moltiplicare numeri naturali per 10, 100, 1000
LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA	<p>L'alunno descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere ,denominare e descrivere rette. ▪ Riconoscere rapporti spaziali fra rette: incidenza ,parallelismo, perpendicolarità ▪ Riconoscere ,denominare e descrivere figure geometriche. ▪ Avviare la conoscenza di poligoni e non poligoni. ▪ Riconoscere ,denominare e descrivere angoli. ▪ Acquisire il concetto di perimetro e di area di figure piane. ▪ Calcolare il perimetro di un poligono con unità di misura convenzionali. ▪ Individuare figure simmetriche rispetto ad assi di simmetria. ▪ Misurare grandezze utilizzando campioni arbitrari. ▪ Conoscere le unità di misura convenzionali, multipli, sottomultipli e misurare con essi. ▪ Passare da una misura espressa con una data unità ad un'altra ad essa equivalente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare e riconoscere rette incidenti, perpendicolari e parallele. ▪ Riconoscere le principali figure geometriche piane. ▪ Conoscere le misure convenzionali. ▪ Misurare grandezze utilizzando misure arbitrarie Intuire il concetto di perimetro.

<p>INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE</p>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare in base a due attributi rappresentando la classificazione con diagrammi di Venn, di Carroll ed ad albero. ▪ Leggere istogrammi e ideogrammi. ▪ Rappresentare tutti i possibili casi in semplici situazioni combinatorie. ▪ Individuare in un campo di eventi quello più probabile. ▪ Costruire una sequenza d'istruzioni in un diagramma di flusso. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, completare, interpretare un semplice grafico ▪ Classificare elementi in base a due proprietà. ▪ Individuare in un campo di eventi quello più probabile.
<p>PORSI E RISOLVERE PROBLEMI</p>	<p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare il testo di un problema individuando dati e domande. ▪ Scegliere l'operazione opportuna per la soluzione di problemi. ▪ Risolvere i problemi con due domande e due operazioni. ▪ Inventare il testo di un problema partendo da una rappresentazione grafica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere semplici problemi con una domanda e una con una sola operazione (addizione, sottrazione, moltiplicazione). ▪ Risolvere semplici problemi anche con l'ausilio di schemi, tabelle, diagrammi

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quarta

Area matematico-scientifico-tecnologica:

MATEMATICA

Metodologia	Nel corso di questi due anni si cercherà di aiutare l'alunno ad acquisire sempre maggior sicurezza e padronanza nell'utilizzo degli algoritmi matematici e nella risoluzione dei problemi, intesi come questioni significative e legati anche alla realtà circostante e non solo come esercizi a carattere ripetitivo o meccanico. Anche per quanto riguarda il linguaggio, si richiederà all'alunno di essere sempre più preciso e di utilizzare la terminologia specifica. Il lavoro a piccoli gruppi potrà essere un valido metodo per condividere con i pari dubbi e soluzioni e per organizzare strategie risolutive adeguate. In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni, facendo leva sulle capacità intuitive		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
IL NUMERO	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contare in senso progressivo e regressivo entro il 100 000. ▪ Confrontare e ordinare i numeri. ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali interi e decimali indicando il valore di ogni cifra. ▪ Comporre e scomporre i numeri interi e decimali. ▪ Rappresentare, leggere e scrivere la frazione di una grandezza. ▪ Individuare la frazione complementare di una frazione data. ▪ Riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti. ▪ Scrivere le frazioni decimali sotto forma di numeri decimali e viceversa. ▪ Collocare frazioni e decimali sulla linea dei numeri. ▪ Confrontare, ordinare frazioni e numeri decimali. ▪ Eseguire addizioni e sottrazioni con numeri decimali e più cambi. ▪ Eseguire moltiplicazioni in colonna con il moltiplicatore con due cifre con numeri interi e decimali. ▪ Eseguire divisioni con il divisore intero di una o due cifre. ▪ Moltiplicare e dividere numeri interi e decimali per 10, 100 e 1000. ▪ Riconoscere i multipli e i divisori di un numero. ▪ Eseguire calcoli mentali. ▪ Conoscere ed applicare le proprietà delle quattro operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri entro le centinaia di migliaia. ▪ Conoscere il valore posizionale delle cifre. ▪ Saper eseguire la moltiplicazione con due cifre al moltiplicatore e le divisioni con una cifra al divisore. ▪ Moltiplicare e dividere per 10 – 100 – 1000 con i numeri interi.
LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA	L'alunno descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare i solidi in base alle loro caratteristiche ▪ Eseguire lo sviluppo dei solidi. ▪ Analisi delle impronte dei poliedri per la relazione tra solido e piano. ▪ Riconoscere e descrivere gli elementi di figure piane. ▪ Riconoscere e denominare poligoni e non poligoni. ▪ Conoscere i concetti principali riguardanti le rette. ▪ Distinguere rette, semirette, segmenti. ▪ Individuare la posizione reciproca di due rette nel piano ▪ Individuare e riconoscere isometrie: le rotazioni. ▪ Usare, in contesti concreti, il concetto di angolo. ▪ Riconoscere, confrontare, costruire e misurare angoli. ▪ Descrivere gli elementi significativi dei poligoni e saperli riconoscere. ▪ Esplorare modelli di figure geometriche; ▪ costruire e disegnare le principali figure esplorate. ▪ Denominare triangoli e quadrangoli con riferimento alle simmetrie presenti, alla lunghezza dei lati e all'ampiezza degli angoli. ▪ Operare concretamente con le figure effettuando trasformazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e denominare le principali figure geometriche solide e piane. ▪ Riconoscere e denominare varie tipologie di linee e angoli. ▪ Calcolare il perimetro di una figura piana. Saper esprimere misure riferendosi ad esperienze concrete. ▪ Usa l'unità di misura appropriata per esprimere grandezze

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere l'equiestensione, l'isoperimetria e la congruenza di semplici figure piane. ▪ Ricercare le formule per il calcolo della misura dei confini. ▪ Classificare, denominare e analizzare le principali figure solide ▪ Passa da un'unità di misura a un'altra nel contesto del sistema monetario e nelle unità di misura di uso comune 	
INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza dati concreti per ricavare informazioni. ▪ Costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ▪ Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. ▪ Usa semplici nozioni di frequenza, come moda e mediana. ▪ Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. ▪ Intuisce e argomenta, in situazioni concrete, qual è l'evento più probabile . 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa confrontare, classificare e rappresentare oggetti e figure ▪ Conosce i termini logici. ▪ Riconosce in situazioni concrete il certo, il probabile e l'impossibile
PORSI E RISOLVERE PROBLEMI	<p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni e le procedure di risoluzione. ▪ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. ▪ Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi. ▪ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolve semplici problemi in contesti concreti (una domanda, una operazione; più domande esplicite e più operazioni)

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quinta

Area matematico-scientifico-tecnologica:

MATEMATICA

Metodologia	Nel corso di questi due anni si cercherà di aiutare l'alunno ad acquisire sempre maggior sicurezza e padronanza nell'utilizzo degli algoritmi matematici e nella risoluzione dei problemi, intesi come questioni significative e legati anche alla realtà circostante e non solo come esercizi a carattere ripetitivo o meccanico. Anche per quanto riguarda il linguaggio, si richiederà all'alunno di essere sempre più preciso e di utilizzare la terminologia specifica. Il lavoro a piccoli gruppi potrà essere un valido metodo per condividere con i pari dubbi e soluzioni e per organizzare strategie risolutive adeguate. In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni, facendo leva sulle capacità intuitive		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
IL NUMERO	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contare in senso progressivo e regressivo oltre il 100.000. ▪ Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre ▪ Effettuare i cambi tra i diversi ordini e nella parte decimale. ▪ Riconoscere e rappresentare diversi tipi di frazioni (proprie, improprie, apparenti ed equivalenti) ▪ Saper trasformare frazioni decimali e non in numeri decimali e viceversa. ▪ Collocare frazioni e numeri decimali sulla linea dei numeri ▪ Calcolare la frazione di un numero. ▪ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza anche con numeri decimali. ▪ Operare con numeri decimali, frazioni, percentuali per descrivere situazioni quotidiane. ▪ Utilizzare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà. ▪ Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi). ▪ Conoscere e comprendere il concetto di potenza di un numero come moltiplicazione ripetuta. ▪ Rappresentare sulla linea numerica i numeri relativi. ▪ Saper calcolare espressioni aritmetiche. ▪ Conoscere l'uso della calcolatrice. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, scrivere ed operare con i numeri interi e decimali. ▪ Conoscere il valore posizionale delle cifre (fino alle migliaia). ▪ Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. ▪ Eseguire divisioni con due cifre al divisore. Individuare multipli di un numero. ▪ Leggere, scrivere e rappresentare frazioni. Calcolare la frazione di un numero. Riconoscere frazioni decimali.
LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA	L'alunno descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare la conoscenza delle caratteristiche di quadrilateri e triangoli. ▪ Classificare i poligoni con più di quattro lati. ▪ Descrivere gli elementi significativi dei poligoni e saperli riconoscere. ▪ Individuare le caratteristiche del cerchio. ▪ Riconoscere figure equiestese, ruotate, traslate e riflesse. ▪ Classificare, denominare e analizzare le principali figure solide. ▪ Utilizzare semplici strumenti geometrici (riga, squadra, goniometro e compasso). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le principali caratteristiche delle figure geometriche piane e solide. ▪ Utilizzare semplici strumenti geometrici (riga, squadra perimetro di una figura piana).
INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerca dati per ricavare informazioni. ▪ Costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ▪ Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. ▪ Usa le nozioni di frequenza, di media, moda, mediana se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. ▪ Passa da un'unità di misura a un'altra nel contesto del sistema monetario e nelle unità di misura di uso comune. ▪ Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, ed interpretare semplici grafici e tabelle. ▪ Organizzare i dati in semplici tabelle e grafici. ▪ Riconoscere le misure di lunghezze, massa e capacità ed eseguire equivalenze anche con l'ausilio di tabelle

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intuisce e argomenta, in situazioni concrete, qual è la più probabile dandone una prima quantificazione nei casi semplici oppure se si tratta di eventi ugualmente probabili. 	
<p>PORSI E RISOLVERE PROBLEMI</p>	<p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio, formulando giustificando ipotesi risolutive ▪ Analizzare il testo di un problema individuando i dati (utili, inutili, nascosti), la domanda o le domande(implicite ed esplicite) e le parole chiave. ▪ Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. ▪ Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. ▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi e confrontando le stesse con il punto di vista degli altri. ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative. ▪ Intuisce che gli strumenti matematici che ha imparato ad usare, sono utili per operare nella realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere problemi aritmetici con domande, operazioni e dati espliciti. ▪ Saper inventare o completare il testo di semplici problemi.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Prima

Area matematico-scientifico-tecnologica:

SCIENZE

Metodologia	L'itinerario metodologico sarà basato sull' uso di un linguaggio comprensibile a tutti, cercando di destare la curiosità e l' interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni. Alle attività di carattere operativo e laboratoriale seguirà lo studio teorico ed applicativo, sempre più approfondito, con esperimenti svolti a scuola, individualmente o in gruppo. Per temi più complessi si potrà far uso del materiale audiovisivo presente nella scuola.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
SCIENZA DELLA MATERIA	L'alunno sviluppa un atteggiamento curioso ed esplorativo. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osserva i fatti, formula ipotesi e realizza semplici esperimenti.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare alcuni materiali sulla base delle loro caratteristiche e del loro utilizzo. ▪ Descrivere oggetti del vissuto quotidiano. ▪ Classificare oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere oggetti e identificare materiali attraverso l'uso dei cinque sensi.
ECOLOGIA E AMBIENTE	Conoscere e rispettare l' ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la realtà circostante attraverso l' uso dei cinque sensi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i cinque sensi.
ESSERI VIVENTI E AMBIENTI	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le caratteristiche degli esseri viventi. Distinguere gli esseri viventi dalle cose non viventi. ▪ Distinguere animali e vegetali. Individuare e ordinare in sequenza le fasi della vita di un essere vivente. ▪ Confrontare gli animali per individuare somiglianze e differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli esseri viventi. ▪ Distinguere in un ambiente vegetali e animali.
CORPO UMANO	L'alunno conosce il proprio corpo e ne ha cura adottando comportamenti adeguati.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere ed utilizzare i cinque sensi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Denominare e riconoscere i cinque sensi.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Seconda

Area matematico-scientifico-tecnologica:

SCIENZE

Metodologia	L'itinerario metodologico sarà basato sull' uso di un linguaggio comprensibile a tutti, cercando di destare la curiosità e l' interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni. Alle attività di carattere operativo e laboratoriale seguirà lo studio teorico ed applicativo, sempre più approfondito, con esperimenti svolti a scuola, individualmente o in gruppo. Per temi più complessi si potrà far uso del materiale audiovisivo presente nella scuola.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
SCIENZA DELLA MATERIA	L'alunno sviluppa un atteggiamento curioso ed esplorativo. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osserva i fatti, formula ipotesi e realizza semplici esperimenti.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire attraverso l'osservazione, le proprietà degli oggetti e degli organismi. ▪ Conoscere alcuni cicli di produzione degli alimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare oggetti e organismi. ▪ Collegare alcuni prodotti alla materia prima di provenienza.
ECOLOGIA E AMBIENTE	Conoscere e rispettare l' ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare, nel proprio ambiente, le principali relazioni tra animali e piante naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare animali e piante in ambienti.
ESSERI VIVENTI E AMBIENTI	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le caratteristiche degli esseri viventi e distinguerli da cose non viventi. ▪ Distinguere animali e vegetali. ▪ Confrontare animali per individuarne somiglianze e differenze. Conoscere il mondo vegetale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere piante e animali in un determinato ambiente.
CORPO UMANO	L'alunno conosce il proprio corpo e ne ha cura adottando comportamenti adeguati.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere funzionalità e caratteristiche dei cinque sensi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i cinque sensi.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Terza

Area matematico-scientifico-tecnologica:

SCIENZE

Metodologia	L'itinerario metodologico sarà basato sull' uso di un linguaggio comprensibile a tutti, cercando di destare la curiosità e l' interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni. Alle attività di carattere operativo e laboratoriale seguirà lo studio teorico ed applicativo, sempre più approfondito, con esperimenti svolti a scuola, individualmente o in gruppo. Per temi più complessi si potrà far uso del materiale audiovisivo presente nella scuola.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
SCIENZA DELLA MATERIA	L'alunno sviluppa un atteggiamento curioso ed esplorativo. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osserva i fatti, formula ipotesi e realizza semplici esperimenti.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le proprietà della materia e le sue trasformazioni. Conoscere il ciclo dell'acqua e dell'aria. ▪ Osservare i fenomeni, formulare ipotesi e verificarle. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le proprietà della materia. ▪ Osservare semplici fenomeni. ▪ Conoscere il ciclo dell' acqua.
ECOLOGIA E AMBIENTE	Conoscere e rispettare l' ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e individuare gli elementi tipici di un ambiente. ▪ Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque. ▪ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, naturali e quelle ad opera dell' uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e individuare gli elementi propri di un ambiente. ▪ Conoscere alcune caratteristiche delle acque e dei terreni. ▪ Distinguere un ambiente naturale da quello artificiale.
ESSERI VIVENTI E AMBIENTI	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere morfologia e funzioni di animali e vegetali. ▪ Comprendere il ciclo vitale degli esseri viventi. ▪ Classificare gli organismi in produttori, consumatori e demolitori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operare semplici confronti e classificazioni. ▪ Osservare e individuare gli elementi tipici di un ambiente.
CORPO UMANO	L'alunno conosce il proprio corpo e ne ha cura adottando comportamenti adeguati.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percepire il proprio corpo ed esplorare la realtà circostante attraverso l'uso dei cinque sensi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attraverso l'uso dei cinque sensi esplorare la realtà circostante.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quarta

Area matematico-scientifico-tecnologica:

SCIENZE

Metodologia	L'itinerario metodologico sarà basato sull' uso di un linguaggio comprensibile a tutti, cercando di destare la curiosità e l' interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni. Alle attività di carattere operativo e laboratoriale seguirà lo studio teorico ed applicativo, sempre più approfondito, con esperimenti svolti a scuola, individualmente o in gruppo. Per temi più complessi si potrà far uso del materiale audiovisivo presente nella scuola.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
SCIENZA DELLA MATERIA	L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le proprietà dell' aria e dell' acqua. ▪ Conoscere i cambiamenti di stato della materia. ▪ Individuare attraverso l' osservazione alcuni concetti scientifici quali: dimensioni, peso, forza, movimento, temperatura, colore, luce, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere caratteristiche dell' acqua e dell' aria. ▪ Distinguere i cambiamenti reversibili e irreversibili della materia
L'UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE	L'alunno osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indagare su un aspetto dell'ambiente naturale locale per capire i rapporti che s'instaurano tra animali – piante-suolo (ecosistema). ▪ Individuare e riconoscere la funzione delle catene alimentari. ▪ Comprendere l'importanza della salvaguardia dell' ambiente attraverso forme di comportamento corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere un ecosistema. ▪ Conoscere le attività dell'uomo in un ambiente. ▪ Riconoscere le forme di comportamento corretto in un ambiente.
ESSERI VIVENTI	L' alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. ▪ Conoscere le caratteristiche peculiari degli animali in relazione al loro ambiente naturale. ▪ Conoscere la catena alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e classificare gli esseri viventi in relazione ad un ecosistema. ▪ Riconoscere una catena alimentare.

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quinta

Area matematico-scientifico-tecnologica:

SCIENZE

Metodologia	L'itinerario metodologico sarà basato sull' uso di un linguaggio comprensibile a tutti, cercando di destare la curiosità e l' interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni. Alle attività di carattere operativo e laboratoriale seguirà lo studio teorico ed applicativo, sempre più approfondito, con esperimenti svolti a scuola, individualmente o in gruppo. Per temi più complessi si potrà far uso del materiale audiovisivo presente nella scuola.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
SCIENZA DELLA MATERIA	L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i cambiamenti di stato della materia. ▪ Sperimentare semplici trasformazioni chimiche e fisiche. ▪ Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i cambiamenti di stato dell'acqua. ▪ Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni che vengono date.
L'UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE	L'alunno osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere l'interazione tra organismi e ambienti. Cogliere la diversità tra ecosistemi naturali ed artificiali. Riflettere sulla necessità di rispettare l'equilibrio ecologico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere la diversità tra ecosistemi naturali e artificiali. ▪ Riflettere sulla necessità di rispettare l'equilibrio ecologico.
ESSERI VIVENTI	L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le diversità dei viventi e conoscere i criteri di classificazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare i comportamenti degli esseri viventi. ▪ Classificare gli esseri viventi in base ad un criterio dato.
CORPO UMANO	L'alunno ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi apparati ed organismi, ed ha cura della sua salute.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il corpo umano e le funzioni dei vari apparati e sistemi. ▪ Conoscere le norme fondamentali affinché lo stato di salute sia mantenuto il più a lungo possibile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il corpo umano e le funzioni dei vari apparati e sistemi. ▪ Conoscere le norme fondamentali affinché lo stato di salute sia mantenuto il più a lungo possibile

SCUOLA PRIMARIA - Classe Prima

Area matematico-scientifico-tecnologica:

TECNOLOGIA

Metodologia	L'alunno sarà guidato all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni, anche confrontandoli nelle trasformazioni subite nel tempo. Attraverso riflessioni individuali e collettive si metterà in risalto la necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolare modo degli strumenti informatici. I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in vista di uno sviluppo delle capacità comunicative in vari ambiti disciplinari. L'aiuto reciproco ed esperienze di tutoring favoriranno lo sviluppo delle modalità cooperative degli alunni durante il lavoro. Si svolgeranno attività di laboratorio ed esercizi guidati sulle macchine e partendo da storie lette o da semplici richieste formulate dall'insegnante si richiede agli alunni di creare semplici storie supportate da disegni creati con il programma Paint; le attività verranno svolte in coppie fisse stabilite dall'insegnante o casuali ottenute con la metodologia del cooperative learning al fine di imparare a lavorare insieme, a cooperare.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
VEDERE E OSSERVARE	L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i principali componenti del computer: saper individuare e nominare le parti esterne che compongono il computer e conoscerne le funzioni. ▪ Saper individuare e nominare le principali periferiche del computer e conoscerne le funzioni. ▪ Osservare e analizzare oggetti strumenti e macchine di uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni. ▪ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare gli oggetti di uso comune e più vicini all'esperienza degli alunni e conoscerne la funzione principale. ▪ Sapersi orientare tra gli elementi del computer. ▪ Creare semplici disegni con Paint
	L'alunno conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni. ▪ Raggruppare materiali secondo caratteristiche comuni. ▪ Identificare e nominare parti di oggetti e strumenti. ▪ Individuare le funzioni degli oggetti e collocare oggetti e strumenti nei contesti appropriati. 	
PREVEDERE E IMMAGINARE	L'alunno realizza oggetti cooperando con i compagni e seguendo una definita metodologia progettuale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti. ▪ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 	
	L'alunno esamina e conosce oggetti e processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, anche in relazione all'impatto con l'ambiente, e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale. 	
INTERVENIRE E TRASFORMARE	L'alunno usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, per sviluppare il proprio lavoro in più discipline ed inizia a riconoscere caratteristiche, funzioni e limiti della tecnologia attuale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la definizione di macchina, distinguerne le varie tipologie e coglierne le diverse funzioni ▪ Conoscere e rispettare l'ambiente laboratorio Conoscere la nomenclatura informatica di base. ▪ Conoscere le parti principali che compongono un PC e alcune periferiche. ▪ Conoscere e sperimentare semplici procedure informatiche: accensione e spegnimento di un PC, apertura di alcuni programmi ai quali saper associare le icone corrispondenti. 	

SCUOLA PRIMARIA - Classe Seconda

Area matematico-scientifico-tecnologica:

TECNOLOGIA

Metodologia	Nelle attività di tecnologia si attuerà una metodologia propria della disciplina che fa riferimento al metodo della ricerca, all'agire per problemi in situazioni concrete e motivanti. Attenzione particolare sarà stata data al riutilizzo di materiali come carta e plastica, da recuperare per costruire oggetti utili alla vita della classe, giochi da fare insieme, biglietti augurali. Le varie fasi di lavorazione saranno progettate a gruppi o collettivamente. INFORMATICA Affrontiamo anche quest'anno l'approccio al computer in modo divertente, senza mirare a un puro apprendimento strumentale. A questo scopo proponiamo una serie di attività di disegno e di videoscrittura che permettono di acquistare padronanza nell'uso della macchina e che aiutano a rafforzare gli apprendimenti disciplinari e a stimolare la cooperazione. Per definire i percorsi indicati in tabella si è tenuto conto dei progetti di plesso e delle abilità già in possesso dei bambini.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
VEDERE E OSSERVARE	L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ▪ Classificare i materiali in base alle loro caratteristiche di pesantezza, leggerezza, consistenza, fragilità, durezza elasticità e plasticità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le caratteristiche di alcuni materiali. ▪ Eseguire semplici istruzioni per realizzare un manufatto ▪ Eseguire procedimenti per condurre semplici esperienze. ▪ Produrre semplici manufatti ▪ Intuire la differenza tra hardware e software. ▪ Produrre semplici lavori con Paint e Word.
	L'alunno conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni. 	
PREVEDERE E IMMAGINARE	L'alunno realizza oggetti cooperando con i compagni e seguendo una definita metodologia progettuale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i materiali e le procedure adatte per la realizzazione di manufatti. Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti. ▪ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo 	
	L'alunno esamina e conosce oggetti e processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, anche in relazione all'impatto con l'ambiente, e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale 	
INTERVENIRE E TRASFORMARE	L'alunno usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, per sviluppare il proprio lavoro in più discipline ed inizia a riconoscere caratteristiche, funzioni e limiti della tecnologia attuale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondire la conoscenza del PC. ▪ Conoscere ed usare in modo funzionale il sistema operativo: file, cartelle, menù, ecc. 	

SCUOLA PRIMARIA - Classe Terza

Area matematico-scientifico-tecnologica:

TECNOLOGIA

Metodologia	Il percorso metodologico prevede da una parte l'approccio al computer dal punto di vista strumentale (quindi utilizzo dello strumento) e dall'altra offre agli alunni occasioni di lavoro, di collaborazione e di uso della propria creatività. I contenuti sono sempre collegati alle discipline e alle esperienze dei bambini. Si prevede di seguire il seguente iter: - si richiede al bambino la produzione di qualcosa (es. biglietto di compleanno, un testo per il giornalino); - si prendono in esame collegialmente altre produzioni analoghe e si discute su esse; - si danno le informazioni tecniche necessarie (es. come inserire titoli, clip art); - si dà l'avvio ai lavori. L'insegnante passa tra le postazioni a disposizione di chi richiede aiuto.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
VEDERE E OSSERVARE	L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e distinguere i principali materiali. ▪ Rilevare le proprietà fondamentali dei materiali. ▪ Individuare il funzionamento di semplici macchine e artefatti. ▪ Scrivere e comunicare con un semplice programma di videoscrittura. ▪ Conoscere ed utilizzare software.
	L'alunno conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni. ▪ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 	
PREVEDERE E IMMAGINARE	L'alunno realizza oggetti cooperando con i compagni e seguendo una definita metodologia progettuale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari, e seguire istruzioni d'uso per realizzarlo. ▪ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. 	
	L'alunno esamina e conosce oggetti e processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, anche in relazione all'impatto con l'ambiente, e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale 	
INTERVENIRE E TRASFORMARE	L'alunno usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, per sviluppare il proprio lavoro in più discipline ed inizia a riconoscere caratteristiche, funzioni e limiti della tecnologia attuale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondire la conoscenza del PC. 	

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quarta

Area matematico-scientifico-tecnologica:

TECNOLOGIA

Metodologia	Attenzione particolare sarà data alla conoscenza delle caratteristiche di vari materiali che avverrà attraverso l'osservazione, la sperimentazione, la riflessione sui dati rilevati e sui cambiamenti avvenuti. Si passerà quindi a capire la provenienza degli stessi e come l'uomo li ha utilizzati (collegamento alla storia dell'uomo) e come li utilizza oggi. INFORMATICA Riprendiamo, approfondendoli, alcuni obiettivi della classe quarta. Affrontiamo l' approccio al computer in modo coinvolgente motivandone l'utilizzo per la realizzazione di prodotti interessanti, utili e fruibili. A questo scopo proponiamo una serie di attività che permettono di acquistare padronanza nell'uso della macchina, che aiutino a rafforzare gli apprendimenti disciplinari e a stimolare la cooperazione. Per definire i percorsi indicati in tabella si è tenuto conto dei progetti di plesso e delle abilità già in possesso dei bambini.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
VEDERE E OSSERVARE	L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni che vengono date. ▪ Realizzare semplici oggetti e/o strumenti ▪ Sapersi orientare tra gli elementi del computer. ▪ Utilizzare gli elementi per immettere dati (tastiera, mouse). ▪ Aprire un documento precedentemente salvato. ▪ Saper salvare e stampare un documento.
	L'alunno conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti ▪ Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione 	
PREVEDERE E IMMAGINARE	L'alunno realizza oggetti cooperando con i compagni e seguendo una definita metodologia progettuale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. ▪ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. ▪ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. 	
	L'alunno esamina e conosce oggetti e processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, anche in relazione all'impatto con l'ambiente, e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di una azienda: dalla materia prima al prodotto finito. ▪ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	
INTERVENIRE E TRASFORMARE	L'alunno usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, per sviluppare il proprio lavoro in più discipline ed inizia a riconoscere caratteristiche, funzioni e limiti della tecnologia attuale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. ▪ Conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione. 	

SCUOLA PRIMARIA - Classe Quinta

Area matematico-scientifico-tecnologica:

TECNOLOGIA

Metodologia	Attenzione particolare sarà data alla conoscenza delle caratteristiche di vari materiali che avverrà attraverso l'osservazione, la sperimentazione, la riflessione sui dati rilevati e sui cambiamenti avvenuti. Si passerà quindi a capire la provenienza degli stessi e come l'uomo li ha utilizzati (collegamento alla storia dell'uomo) e come li utilizza oggi. INFORMATICA Riprendiamo, approfondendoli, alcuni obiettivi della classe quarta. Affrontiamo l' approccio al computer in modo coinvolgente motivandone l'utilizzo per la realizzazione di prodotti interessanti, utili e fruibili. A questo scopo proponiamo una serie di attività che permettono di acquistare padronanza nell'uso della macchina, che aiutino a rafforzare gli apprendimenti disciplinari e a stimolare la cooperazione. Per definire i percorsi indicati in tabella si è tenuto conto dei progetti di plesso e delle abilità già in possesso dei bambini.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
VEDERE E OSSERVARE	L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni che vengono date. ▪ Eseguire semplici manufatti e/o strumenti. ▪ Scrivere e comunicare con un programma di videoscrittura. ▪ Svolgere giochi didattici adeguati alle proprie competenze didattiche. ▪ Sapersi collegare a Internet.
	L'alunno conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ▪ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. ▪ Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 	
PREVEDERE E IMMAGINARE	L'alunno realizza oggetti cooperando con i compagni e seguendo una definita metodologia progettuale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. ▪ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. ▪ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. ▪ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. 	
	L'alunno esamina e conosce oggetti e processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, anche in relazione all'impatto con l'ambiente, e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di una azienda: dalla materia prima al prodotto finito. ▪ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi 	
INTERVENIRE E TRASFORMARE	L'alunno usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, per sviluppare il proprio lavoro in più discipline ed inizia a riconoscere caratteristiche, funzioni e limiti della tecnologia attuale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le tecniche dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel proprio lavoro: ▪ Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica ▪ Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. ▪ Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. 	

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Area linguistico-artistico-espressiva:

ITALIANO

Metodologia	Verranno proposti scambi comunicativi basati sull'interazione tra docente e discenti finalizzata a creare un clima di confronto linguistico nel gruppo classe, utilizzando differenti supporti (libri di testo, libri di narrativa per ragazzi, DVD, LIM, uscite sul territorio, ecc.) e attività di approfondimento e consolidamento. Si effettueranno approfondimenti di comprensione e analisi di diverse tipologie testuali per acquisire tecniche finalizzate alla rielaborazione e alla produzione personale. Infine si utilizzeranno lezioni frontali e laboratoriali per stimolare l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze relative anche alla riflessione metalinguistica. Per una didattica inclusiva si utilizzeranno strumenti e prassi didattiche quali: mediatori didattici, metodo tutoriale, brainstorming, cooperative learning, peer education, flipped classroom.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi
ASCOLTO A	Ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento e informazioni principali	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricepire il messaggio ascoltato e individuare le informazioni principali utilizzando le proprie conoscenze sui tipi di testo . ▪ Identificare vari tipi di testo e il loro scopo. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere globalmente i messaggi
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e seguire l'ordine della narrazione. ▪ Distinguere le informazioni principali e secondarie applicando le tecniche di supporto alla comprensione. ▪ Identificare vari tipi di testo e il loro scopo. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricepire il messaggio ascoltato e individuare le informazioni principali.
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper ascoltare applicando strategie di attenzione e comprensione su testi orali, quali la lezione, la relazione. ▪ Individuare il significato e lo scopo dei testi di vario genere, anche complessi, selezionando le informazioni esplicite ed implicite in relazione al contesto comunicativo. ▪ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi). 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper ascoltare applicando semplici strategie di attenzione e comprensione. ▪ Individuare il significato generale e lo scopo di vari testi, selezionando le informazioni esplicite. ▪ Riconoscere in un testo letterario: personaggi, luoghi, tempi, messaggio.
PARLATO B	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee altrui; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo ha un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Esponde oralmente agli insegnanti e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe,, presentazioni al computer, ecc.)</p>	Classe prima Esporre in modo chiaro e con proprietà lessicale un argomento di studio	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre enunciati semplici e corretti.
		Classe seconda Riferire in modo organico un discorso pianificato.	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riferire un testo letto individuando le principali coordinate spazio-temporali e le informazioni essenziali ▪ intervenendo sul tema stabilito.
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper pianificare ed esporre esperienze personali e testi di vario tipo con coerenza, correttezza ed organicità di pensiero. ▪ Interagire con flessibilità usando registri formali e informali, adeguati alle diverse situazioni comunicative, attenendosi all'argomento 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper esporre su esperienze personali e realtà comunicative differenti in modo sufficientemente chiaro. ▪ Saper prendere la parola negli scambi comunicativi,

LETTURA C	Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con insegnanti e compagni.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Leggere silenziosamente e ad alta voce in modo espressivo i testi proposti applicando tecniche di supporto alla comprensione. Riconoscere e cogliere le informazioni dai testi scritti. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Leggere e pronunciare le parole in modo corretto Comprendere in forma guidata i testi.
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e cogliere le informazioni dai testi scritti. Comprendere ed interpretare in forma guidata e autonoma testi letterari e non. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Leggere e pronunciare le parole in modo corretto. Comprendere in forma guidata i testi. Leggere silenziosamente applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura).
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Leggere con espressione controllando tono, timbro, pausa, ritmo. Riconoscere i vari tipi di testo: letterario, narrativo, argomentativo, giornalistico e politico. Saper comprendere ed analizzare testi letterari e non, individuando il genere, gli elementi costitutivi, le intenzioni comunicative, il messaggio, il lessico le tecniche narrative, analogie e differenze con testi simili. Saper navigare in Internet alla ricerca di dati utili a integrare le proprie conoscenze. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate. Riconoscere i principali tipi di testo. Saper comprendere ed analizzare testi letterari e non, individuando: genere, elementi costitutivi, le intenzioni comunicative.
SCRITTURA D	Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Scrivere con correttezza ortografica e sintattica. Produrre testi pertinenti alla consegna data. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Scrivere con correttezza e pertinenza. Scrivere un semplice testo narrativo o descrittivo dotato di coerenza.
	Scrive correttamente testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati alla situazione, argomento, scopo, destinatario.	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Scrivere con correttezza ortografica e sintattica testi di tipo diverso. Produrre tipologie testuali diversificate utilizzando anche gli strumenti multimediali. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Scrivere con correttezza e pertinenza. Scrivere un testo narrativo o autobiografico dotato di coerenza.
	Sa utilizzare la videoscrittura, scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Produrre una ampia gamma di testi corretti sul piano sintattico e lessicale. Produrre testi coerenti e coesi a seconda degli scopi e dei destinatari. Saper scrivere testi narrativi, espositivi, regolativi, informativi, espressivi, argomentativi secondo modelli appresi. Saper utilizzare la videoscrittura, scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Produrre testi coerenti dal punto di vista ortografico e sintattico, usando un lessico adeguato. Scrivere un testo anche espositivo o argomentativo su traccia Saper sintetizzare semplici testi utilizzando tecniche diverse.
FUNZIONI DELLA LINGUA E	Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere ed analizzare gli elementi morfologici della frase Riconoscere alcune figure retoriche 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'analisi grammaticale
	Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; ricono-	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere ed analizzare gli elementi morfologici della frase. Conoscere le funzioni logiche della frase semplice. Riconoscere alcune figure retoriche. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principali elementi dell'analisi grammaticale e logica.

	<p>scere e usa termini specifici in base ai campi di discorso.</p> <p>Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità).</p>	<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare le parti del discorso e la loro funzione all'interno della frase. ▪ Riconoscere i principali mutamenti della lingua italiana. ▪ Ampliare il lessico, comprendere e usare parole. ▪ in senso figurato, comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. 	<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere ed analizzare i principali elementi morfologici del discorso. ▪ Riconoscere i principali registri linguistici a seconda della situazione e del destinatario.
--	--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Area linguistico-artistico-espressiva:

LINGUE COMUNITARIE

Metodologia	Metodo funzionale comunicativo che prevede la creazione di volta in volta di situazioni il più possibile verosimili a giustificare l'uso comunicativo della lingua. Sarà data molta importanza alle abilità audio-orali; a tale proposito sarà fatto il maggior uso possibile della L2 in classe affinché l'alunno possa sviluppare la sua capacità di comprensione e si eserciti ad esprimersi in L2. Per raggiungere gli obiettivi prefissati, si organizzerà il lavoro in classe in modo da creare una collaborazione tra docente e alunni, si stimolerà la classe al dialogo, alla partecipazione e alla riflessione personale.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi
LISTENING	LIVELLO A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Capire semplici e chiari messaggi. Capire abbastanza per far fronte a bisogni immediati di tipo concreto (istruzioni attinenti alla vita e al lavoro di classe) se il discorso è articolato lentamente. Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio. Comprendere il significato globale di un messaggio (dialogo, breve descrizione, canzone). 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Riuscire a capire il senso generale di un messaggio semplice, noto e di tipo concreto
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Comprendere i punti principali di un discorso standard su argomenti familiari che si incontrano regolarmente a scuola, in vacanza, nel tempo libero, per strada, al ristorante. Comprendere il significato generale di un messaggio. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Riuscire a capire il senso di un messaggio o dialogo semplice, con termini noti e di tipo concreto.
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione principale di avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Cogliere i punti essenziali di un messaggio relativo ad aree di interesse quotidiano, a condizione che venga usata una lingua chiara.
READING	Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di leggere e di comprendere testi semplici e brevi su argomenti comuni di tipo concreto in un linguaggio quotidiano di largo uso. Essere in grado di comprendere semplici descrizioni. Comprendere il significato globale del messaggio. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Riuscire a capire il senso generale di un messaggio semplice, noto e di tipo concreto.
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Comprendere il significato globale di un testo scritto Riconoscere termini già studiati. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Riuscire a capire il senso generale di un messaggio, dialogo lettera, testo scritto semplice e con termini noti.
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Leggere e individuare informazioni concrete in semplici testi di uso quotidiano in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Leggere e individuare informazioni concrete in semplici testi di uso quotidiano.

		specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.	
SPEAKING	Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare correttamente le situazioni comunicative e le strutture grammaticali in situazioni nuove. ▪ Applicare le funzioni studiate in contesti noti ▪ Essere in grado di comunicare in brevi dialoghi di tipo sociale che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari o di routine. ▪ Saper dare una semplice descrizione di persone e luoghi e fornire informazioni relative alla routine quotidiana, o a ciò che piace e non piace, tramite una serie di frasi semplici utilizzando i connettori essenziali. ▪ Sapersi presentare, congedare, saper ringraziare. ▪ Saper esprimere possesso e bisogni. ▪ Leggere con pronuncia ed intonazione corrette. ▪ Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere ed usare le basilari strutture e funzioni comunicative studiate in contesti noti. ▪ Riuscire a sostenere oralmente e semplici dialoghi in contesti noti.
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper usare correttamente le situazioni comunicative e le strutture grammaticali in situazioni nuove. ▪ Applicare le funzioni studiate in contesti noti e nuovi. Saper usare le funzioni comunicative in base al contesto. ▪ Saper intervenire in conversazioni su semplici argomenti familiari, saper scambiare informazioni di interesse personale o relative alla vita quotidiana, relativamente ad azioni in via di svolgimento e a fatti ed esperienze del passato. ▪ Saper usare espressioni studiate in contesti comunicativi. ▪ Saper produrre messaggi orali semplici in modo corretto. 	Classe seconda Riuscire a sostenere dialoghi in contesti noti.
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace. ▪ Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione. ▪ Saper gestire conversazioni di routine. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper rispondere e porre semplici domande relative a informazioni personali. ▪ Saper sostenere un dialogo già presentato precedentemente. ▪ Saper sostenere una facile conversazione su nome, età, gusti e preferenze anche se formalmente difettosa.
WRITING	Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, in modo via via più articolato Produrre risposte a questionari.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper scrivere brevi e semplici messaggi. ▪ Usare correttamente le strutture grammaticali in situazioni nuove. ▪ Saper scrivere una serie di frasi semplici legate con connettori essenziali per descrivere se stesso, la propria famiglia, ambienti conosciuti, abitudini quotidiane. ▪ Saper produrre brevi testi usando un lessico conosciuto produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa (dialoghi, brevi messaggi). 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper scrivere semplici frasi/messaggi/dialoghi relativi a contesti noti
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare correttamente le strutture grammaticali in situazioni nuove. ▪ Saper rispondere a quesiti scritti. ▪ Saper scrivere semplici lettere di carattere personale, semplici dialoghi in contesti quotidiani, relativamente ad azioni in via di svolgimento o a fatti ed esperienze del passato. ▪ Usare un'ortografia corretta. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper scrivere frasi, messaggi, dialoghi, semplici lettere usando in modo corretto il lessico e le strutture linguistiche studiate

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare un lessico appropriato. ▪ Rispondere a questionari. 	
		<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. ▪ Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. ▪ Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario che si avvalgano di lessico. 	<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, con semplici frasi.
RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDI MENTO	<p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera. Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire la consapevolezza di realtà socio-culturali diverse dalla propria 	
		<p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire la consapevolezza di realtà socio-culturali diverse dalla propria. 	
		<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. ▪ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. 	

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Area linguistico-artistico-espressiva

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Metodologia	Collegamento con le altre discipline. Lezioni frontali e laboratori per fornire a tutti gli allievi le stesse possibilità strumentali ed espressive. Visite a musei e città di interesse storico, artistico, territoriale, regionali, ecc		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi
ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'interpretazione di più media e codici espressivi.	Classe prima, Classe seconda, Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiale di uso comune, immagine fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. 	Classe prima, Classe seconda, Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Acquisire abilità manuali semplici e complesse. Saper sperimentare semplici tecniche espressive. Saper riconoscere forme, colori e superfici. Realizzare un elaborato applicando le conoscenze e le abilità acquisite
OSSERVAZIONE LETTURA E COMPrensIONE	Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, i filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	Classe prima, Classe seconda, Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprendere il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo) 	Classe prima, Classe seconda, Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Descrivere sufficientemente gli elementi formali ed estetici di un contesto. Leggere e capire le scelte creative e stilistiche principali di un autore. Riconoscere i codici principali della comunicazione
LETTURA E DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO	Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	Classe prima, Classe seconda, Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenente a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	Classe prima, Classe seconda, Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Saper leggere in modo semplice un'opera d'arte e riconoscere gli stili delle varie epoche.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Area linguistico-artistico-espressiva

EDUCAZIONE MUSICALE

Metodologia	Esercitazione alla lettura delle note attraverso il canto, esercitazioni con lo strumento melodico e con strumenti ritmici, ascolto, dettati ritmici; esercitazioni vocali, esercitazioni strumentali con il flauto dolce; esercizi di ascolto, attività di analisi di semplici brani musicali, ascolto di brani musicali, ricerche sul web di filmati audio- video, lettura e comprensione del testo, ricerche, produzione di schemi; esercitazioni di improvvisazione melodica e ritmica		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi
COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	Usare e comprendere il codice base di notazione funzionale alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Decodificare ed utilizzare la notazione musicale. ▪ Conoscere, utilizzare e discriminare i valori ritmici fino alla, croma organizzati in semplici sequenze. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i primi elementi della notazione musicale: note sul pentagramma, figure e pause fino alla semiminima..
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le regole teoriche fondamentali. Conoscere, utilizzare e discriminare i valori ritmici fino alla, semicroma organizzati in semplici sequenze 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le note nell'ambito di un'ottava. ▪ Conoscere le figure di valore fino alla croma e relativa pausa
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere la terminologia specifica musicale. ▪ Utilizzare con sicurezza la notazione e la terminologia specifica musicale. ▪ Esporre argomenti relativi alla storia della musica e agli autori più importanti di ogni epoca, facendo uso di un linguaggio specifico. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le figure di valore fino alla semicroma. Riconoscere le note nell'ambito do3-re4.
ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI	Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani individualmente o in gruppo, per lettura e/o imitazione.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper eseguire per lettura e/o imitazioni, collettivamente e da soli semplici brani e sequenze ritmiche. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i primi cinque suoni sul flauto. ▪ Saper suonare almeno due melodie con figure e pause fino alla semiminima e nell'estensione di cinque note. ▪ Eseguire semplici sequenze ritmiche.
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire e consolidare la tecnica di base del flauto dolce soprano attraverso l'esecuzione di brani strumentali di media difficoltà. ▪ Eseguire sequenze ritmiche sia per imitazione sia decifrando la notazione. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper suonare almeno due melodie con figure e pause nell'estensione di cinque-sei note, con le figure fino alla croma.
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper affrontare in modo autonomo lo studio di un brano musicale e saper eseguirlo in modo corretto. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper suonare almeno due melodie con le figure studiate e in estensione di sei-otto note. ▪ Saper eseguire sequenze ritmiche con le figure studiate, almeno per imitazione.
CAPACITÀ DI ASCOLTO E COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI	Riconoscere, in un brano proposto all'ascolto, gli elementi melodici, ritmici, timbrici e dinamici.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i parametri del suono. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare altezza, durata, intensità e il timbro degli strumenti più comuni.
	Riconoscere il significato di opere musicali ponendole in relazione al contesto storico-culturale, collegandole anche ad altre forme artistiche.	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i timbri strumentali e conoscere gli insiemi strumentali e vocali. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere in un brano musicale timbri strumentali e le variazioni degli altri tre parametri del suono (altezza, intensità, velocità).
		Classe terza	Classe terza

		<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere i più importanti elementi del linguaggio musicale (tematici, ritmici, timbrici, dinamici). Conoscere e riconoscere i principali generi musicali delle epoche storiche trattate. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare un semplice brano negli aspetti dinamici, timbrici, agogici.
RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI	Ideare ed elaborare facili melodie e facili ritmi.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Ideare, improvvisare e/o rielaborare semplici brani melodici. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Saper improvvisare semplici melodie con tre suoni e figure fino alle crome.
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Ideare, improvvisare e/o rielaborare semplici brani melodici. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Saper improvvisare semplici melodie con cinque suoni e figure fino alle crome.
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Ideare, improvvisare e/o rielaborare semplici brani melodici. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Saper apportare variazioni melodico-ritmiche ad una semplice melodia.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Area linguistico-artistico-espressiva:

CORPO, MOVIMENTO, SPORT

Metodologia	Staffette e percorsi. Prove di andature con ritmi, suoni e rumori diversi. Percorsi a circuito o a stazioni. Esercizi sui fondamentali dei vari giochi sportivi con difficoltà crescente. Drammatizzazioni, coreografie e improvvisazioni su base musicale. Progressioni fisse e libere su base musicale e ritmica. Consolidamento dei fondamentali tecnici di alcuni giochi sportivi. Partite di minivolley e minibasket, etc. Elementi teorici di pronto soccorso e medicina sportiva. Prove pratiche sulle funzioni fisiologiche e sui cambiamenti conseguenti l'attività motoria. Rispetto delle regole durante le attività.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO - PERCETTIVE	L'alunno attraverso l'attività di gioco motorio costruisce la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Consolidare lo schema corporeo. Migliorare gli schemi motori di base. Migliorare le capacità condizionali 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Consolidare lo schema corporeo. Migliorare gli schemi motori di base. Migliorare le capacità condizionali
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Riadattare lo schema corporeo. Riadattare gli schemi motori. Migliorare le capacità condizionali. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Riadattare lo schema corporeo. Riadattare gli schemi motori di base. Migliorare le capacità condizionali
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni. Consolidare e sviluppare le abilità motorie. Controllare i segmenti motori in situazioni complesse. Migliorare le capacità condizionali del corpo (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare). 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni. Consolidare e sviluppare le abilità motorie. Migliorare le capacità condizionali del corpo (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.	Utilizza gli aspetti comunicativo – relazionali - del linguaggio corporeo, motorio e sportivo.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Acquisire le abilità coordinative Saper utilizzare le capacità coordinative in azioni semplici. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Acquisire le abilità coordinative Saperutilizzare le capacità coordinative in azioni semplici.
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Migliorare le abilità coordinative Saper utilizzare le capacità coordinative in azioni Impegnative. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Migliorare le abilità coordinative Saperutilizzare le capacità coordinative in azioni graduate.
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le abilità coordinative acquisite per realizzare gesti tecnici dei vari sport. Applicare schemi e azioni di movimento per risolvere un problema motorio. Realizzare movimenti e sequenze di movimento, utilizzando le variabili spazio temporali. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le abilità coordinative acquisite per realizzare gesti tecnici dei vari sport. Realizzare sequenze di movimenti.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico – musicali.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le potenzialità espressive del corpo. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le potenzialità espressive del corpo.
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Saper esprimere sentimenti o stati d'animo attraverso il corpo 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Saper esprimere sentimenti o stati d'animo attraverso il corpo

		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Impara ad accettare le regole del gioco e ne riconosce la necessità. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Impara ad accettare le regole del gioco e ne riconosce la necessità.
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Osserva le regole nei giochi di squadra. Impara a gestire le situazioni conflittuali che si verificano nel gioco, nel rispetto degli spazi e delle persone. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Osserva le regole nei giochi di squadra. Impara a gestire le situazioni conflittuali che si verificano nel gioco, nel rispetto degli spazi e delle persone.
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Rispettare le regole nei giochi di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità. Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo. Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi. Saper gestire in modo consapevole gli eventi di una situazione competitiva con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Rispettare le regole nei giochi di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità. Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo. Rispetta il codice del fair play.
SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE.	Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Comprendere come il corpo si modifica relativamente all'esercizio fisico. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Comprendere come il corpo si modifica relativamente all'esercizio fisico.
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Comprendere come l'esercizio fisico promuova corretti stili di vita. Assumere atteggiamenti adeguati ad un corretto stile di vita 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Comprendere come l'esercizio fisico promuova corretti stili di vita. Assumere atteggiamenti adeguati ad un corretto stile di vita
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Acquisire consapevolezza delle modificazioni del proprio corpo. Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica. Assumere atteggiamenti adeguati ad un corretto stile di vita. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Acquisire consapevolezza delle modificazioni del proprio corpo. Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica. Assumere atteggiamenti adeguati ad un corretto stile di vita.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Area storico - geografica:

GEOGRAFIA

Metodologia : Metodo induttivo. Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo			
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi
ORIENTAMENTO	Osserva e analizza sistemi territoriali vicini e lontani.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi sulle carte ed orientare le carte a grande e piccola scala in base ai punti -Cardinali e alle coordinate geografiche. -Saper leggere ed interpretare i vari tipi di carte geografiche. -Consolidare il concetto di regione geografica. -Individuare e riconoscere gli aspetti fisici significativi dell'Italia e dell'Europa -Riconoscere gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali. -Individuare elementi e fattori climatici europei. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le componenti fisiche e umane principali del territorio italiano.
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> -Individuare e localizzare nei paesaggi europei i vari aspetti fisici, antropici, culturali. -Individuare elementi e fattori climatici europei. -Valutare gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali. -Analizzare i rapporti tra fatti e fenomeni demografici, statali ed economici. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le componenti fisiche e umane principali del territorio europeo.
		Classe terza. <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e saper comunicare le caratteristiche dei paesaggi della terra, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo . -Individuare elementi e fattori climatici extraeuropei. -Consolidare il concetto di regione geografica fisica e climatica terrestre. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le componenti fisiche e umane principali del territorio extraeuropeo.
LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA GEOGRAFIA	Utilizza in modo corretto concetti geografici, carte geografiche, immagini, grafici, dati statistici.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere simboli cartografici, grafici, diagrammi, vari tipi di carte fisiche e tematiche. -Usare vari strumenti, anche tecnologici, per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni essenziali dagli strumenti propri della disciplina (carte geografiche, tematiche, tabelle, foto-grafie, ecc.).
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere simboli cartografici, grafici, diagrammi, , vari tipi di carte fisiche e tematiche. -Usare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni essenziali dagli strumenti propri della disciplina (carte geografiche, tematiche, tabelle, foto-grafie, ecc.).
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere simboli cartografici, grafici, diagrammi, , vari tipi di carte fisiche e tematiche. -Usare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni essenziali dagli strumenti propri della disciplina (carte geografiche, tematiche, tabelle, foto-grafie, ecc.).
PAESAGGIO	Valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sul	Classe prima	Classe prima

	territorio. Riconosce nel paesaggio gli elementi significativi e comprende l'importanza di tutelare il patrimonio naturale e culturale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare legami e collegamenti tra paesaggio italiano ed europeo. ▪ Individuare aspetti comuni e/o diversi tra i territorio italiano ed europeo. ▪ Conoscere temi e problemi per la difesa del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere temi e problemi per la difesa del paesaggio
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare legami e collegamenti tra paesaggio italiano ed europeo. ▪ Conoscere temi e problemi per la difesa del territorio. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere temi e problemi per la difesa del paesaggio
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i diversi tipi di organizzazione economica e politica dei continenti. ▪ Cogliere analogie e/o differenze tra i vari continenti. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere temi e problemi per la difesa del paesaggio
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Riconosce i diversi contesti ambientali e socio-culturali. Valuta i possibili effetti delle decisioni dell'uomo sui sistemi territoriali e sull'ambiente.	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fare paragoni o individuare differenze tra le regioni italiane in base agli aspetti economici e sociali e culturali. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare in modo semplice le regioni italiane in base agli aspetti economici e sociali.
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere ed esporre analogie o differenze tra le regioni europee in base agli aspetti economici e sociali e culturali. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare in modo semplice le regioni italiane in base agli aspetti economici e sociali.
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere ed esporre analogie o differenze tra le regioni extraeuropee in base agli aspetti economici e sociali e culturali. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare in modo semplice le regioni italiane in base agli aspetti economici e sociali.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Area storico-geografica:

STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Metodologia : Metodo induttivo, metodo deduttivo, metodo scientifico, lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo.

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi
USO DELLE FONTI	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà	classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. ▪ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali.) per produrre conoscenze su temi definiti. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare fonti diverse per la conoscenza dei contenuti e la comprensione del lessico specifico
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. ▪ Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare fonti diverse per la conoscenza dei contenuti e la comprensione del lessico specifico
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. ▪ Riconoscere rapporti di anteriorità, contemporaneità, posteriorità. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare fonti diverse per la conoscenza dei contenuti e la comprensione del lessico specifico
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. ▪ Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. ▪ Saper collocare in ordine cronologico e spaziale gli eventi della storia. ▪ Operare confronti tra realtà storiche diverse utilizzando l'asse temporale sincronico. ▪ Scoprire radici storiche medievali nel patrimonio storico/artistico/culturale della realtà locale e regionale. 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper organizzare in modo semplice i contenuti sulla base delle informazioni raccolte.
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. ▪ Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. ▪ Saper collocare in ordine cronologico e spaziale gli eventi della storia. ▪ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. ▪ Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. ▪ Comprendere i principali fondamenti di organizzazione socio-politica. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper organizzare in modo semplice i contenuti sulla base delle informazioni raccolte..
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper organizzare in modo semplice i contenuti sulla base

		<p>grafici e risorse digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. ▪ Saper collocare in ordine cronologico e spaziale gli eventi della storia. ▪ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. ▪ Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. ▪ Comprendere i principali fondamenti di organizzazione socio-politica 	delle informazioni raccolte.
STRUMENTI CONCETTUALI	Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei studiati. ▪ Usare le conoscenze apprese per comprendere le caratteristiche principali dell'epoca storica esaminata. 	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare e rielaborare in modo semplice le informazioni tramite la costruzioni di schemi e tabelle ▪ Conoscere i concetti di base dei periodi oggetto di studio.
		<p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei. ▪ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. ▪ Usare le conoscenze apprese per comprendere le caratteristiche principali dell'epoca storica esaminata. 	<p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare e rielaborare in modo semplice le informazioni tramite la costruzioni di schemi e tabelle ▪ Conoscere i concetti di base dei periodi oggetto di studio.
		<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. ▪ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. 	<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare e rielaborare in modo semplice le informazioni
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Espone oralmente e con scritte, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. ▪ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esporre con coerenza le conoscenze apprese
		<p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali ▪ Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. ▪ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esporre con coerenza le conoscenze apprese.
		<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali e sapendo utilizzare schemi o mappe, e tabelle, carte e grafici. ▪ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esporre con coerenza le conoscenze apprese.
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare le norme di vita comunitarie. ▪ Conoscere e rispettare il regolamento scolastico. 	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare le norme di vita comunitaria ▪ Conoscere e rispettare il regolamento scolastico.

	consapevoli.	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rispettare le norme del vivere civile. ▪ Conoscere e descrivere le più importanti forme di organizzazione statale. 	Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare le norme di vita comunitaria ▪ Conoscere e rispettare il regolamento scolastico
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rispettare le norme del vivere civile. ▪ Conoscere i principali elementi della Costituzione. ▪ Osservare e interpretare i più importanti fenomeni di rilevanza mondiale. 	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare le norme di vita comunitaria ▪ Conoscere e rispettare il regolamento scolastico

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Area storico-geografica:

RELIGIONE

Metodologia:	Lezione frontale, conversazione guidata, produzione grafica, lavori a coppie e in piccoli gruppi, realizzazione di cartelloni, drammatizzazione, lettura e commento di testi, materiale multimediale, libri di testo, storie e racconti, la Bibbia, "incontri" con testimoni della storia d'oggi, che propongono in modo significativo la propria esperienza. Visita ad un luogo di culto.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi
DIO E L'UOMO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Scopre e riconosce il valore della spiritualità e della religiosità, quali elementi caratterizzanti la condizione umana sin dalle sue origini.</p> <p>Acquisisce la capacità di collegare l'aspetto storico-culturale con quello religioso e usa un linguaggio specifico. Conosce gli elementi fondamentali della fede e della religione Cristiana. E' sensibile al problema del dialogo interreligioso e interculturale, attraverso lo studio delle grandi religioni del mondo.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, opere d'arte, luoghi di culto, preghiere, riti...), individuandone le tracce presenti nel nostro ambiente. Sa riflettere sui grandi interrogativi esistenziali ed è consapevole della loro complessità. Dimostra capacità di riconoscere e valutare i differenti messaggi religiosi, morali, culturali con atteggiamento critico e sa esprimere un'opinione meditata e motivata.</p> <p>Comprende il valore del rispetto della coscienza di ciascuno, mostra apertura ai valori spirituali, è orientato al desiderio di verità, libertà e giustizia, anche attraverso la riflessione e la conoscenza della Religione Cristiana e del suo Messaggio.</p> <p>Comprende il messaggio del Cristianesimo che scaturisce dalla Bibbia.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, opere d'arte, luoghi di culto, preghiere, riti...), individuandone le tracce presenti nel nostro ambiente. Sa riflettere sui grandi interrogativi esistenziali ed è consapevole della loro complessità. Dimostra capacità di riconoscere e valutare i differenti messaggi</p>	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i segni della presenza religiosa. ▪ Distinguere segno e significato nella comunicazione religiosa ▪ Evidenziare gli elementi essenziali della dottrina, del culto di alcune esperienze religiose dell'antichità. ▪ Comprendere l'importanza del passaggio dalle Religioni Naturali ed il Politeismo a quelle Rivelate ed al Monoteismo ▪ Comprendere la differenza tra aspetti e riferimenti storici e aspetti e riferimenti religiosi ▪ Conoscere la struttura, la composizione e gli autori della Bibbia ▪ Saper ricercare una citazione sul Testo Biblico. ▪ Conoscere gli elementi essenziali della Religione Ebraica. 	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i segni della presenza religiosa. ▪ Evidenziare gli elementi del culto di alcune esperienze religiose dell'antichità. ▪ Comprendere la differenza tra aspetti storici e aspetti religiosi. ▪ Saper ricercare una citazione sul Testo Biblico. ▪ Conoscere alcuni aspetti della Religione Ebraica.
		<p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i tratti fondamentali della figura di Gesù di Nazaret. ▪ Saper collocare nello spazio e nel tempo gli elementi che documentano la nascita e lo sviluppo della Chiesa primitiva, conoscere le fonti cristiane e non cristiane. ▪ Riconoscere ed apprezzare i valori presenti nelle religioni monoteiste e cogliere la ricchezza delle diverse tradizioni religiose. ▪ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. ▪ Conoscere gli elementi distintivi delle Religioni Mondiali. 	<p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i tratti fondamentali della figura di Gesù di Nazaret. ▪ Saper collocare nello spazio e nel tempo la nascita della Chiesa. ▪ Conoscere l'esistenza delle fonti cristiane e non cristiane. ▪ Riconoscere alcuni aspetti della Chiesa Cattolica e delle altre confessioni cristiane. ▪ Conoscere alcuni elementi distintivi delle Religioni Mondiali.
		<p>Classe terza</p> <p>Distinguere segno e significato nella comunicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riflettere sui principi dell'agire umano. ▪ Individuare la scelta e l'atto di volontà, come costante cambiamento e miglioramento e la libertà come conquista, ricerca interiore, assunzione di consapevolezza e di responsabilità ▪ Apprezzare la "relazione" quale aspetto fondamentale dell'essere umano, ricercare la comunicazione efficace, la percezione del proprio mondo interiore, di quello degli altri e dei differenti punti di vista, reale alternativa al conflitto (la "Regola d'Oro"). ▪ Riconoscere il valore dell'esperienza di coloro che so promotori di libertà, pace e di giustizia. ▪ Apprezzare la vita come un dono per la realizzazione. ▪ libero e responsabile, comprendere il male come " assenza di bene" (A: Einstein). ▪ Individuare il messaggio evangelico delle beatitudini. e dell'Inno 	<p>Classe terza</p> <p>Saper riflettere sui principi dell'agire Umano.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il significato della scelta e dell'atto di volontà. ▪ Individuare la libertà come assunzione di responsabilità. ▪ Apprezzare la "relazione", il proprio mondo interiore, comprendere che è diverso da quello degli altri e che esiste un'alternativa al conflitto. ▪ Comprendere il male come " assenza di bene". ▪ Individuare il messaggio evangelico

	<p>religiosi, morali, culturali con atteggiamento critico e sa esprimere un'opinione meditata e motivata. Comprende il valore del rispetto della coscienza di ciascuno, mostra apertura ai valori spirituali, è orientato al desiderio di verità, libertà e giustizia, anche attraverso la riflessione e la conoscenza della Religione Cristiana e del suo Messaggio.</p>	<p>all'Amore</p>	
--	---	------------------	--

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Area matematico-scientifico-tecnologica:

MATEMATICA

Metodologia :	L'itinerario metodologico sarà basato sull'uso di un linguaggio comprensibile a tutti, sulla riflessione in merito ai contenuti irrinunciabili, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà. Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un'altra a seconda degli interessi dei ragazzi e fino a quando l'argomento non sarà ben assimilato, in quanto i tempi di acquisizione non sono sempre prevedibili. Gli argomenti potranno avere trattazione ciclica perché il tornare sugli stessi concetti a distanza di tempo, quando i ragazzi hanno raggiunto un diverso livello di maturazione, permette un ripensamento e una migliore rielaborazione personale. In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni guidate, facendo leva sulle capacità intuitive. Lavori di approfondimento, lavoro individuale, di gruppo, interdisciplinare, laboratoriale. Nell'esame di ogni argomento si partirà dall'osservazione della realtà o da un fatto attuale. Esercitazioni differenziate. Utilizzo della Lavagna Multimediale. Insegnamento individualizzato; si ricorrerà a prove differenziate o composte di varie parti di difficoltà crescente.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi
IL NUMERO	<p>Conoscere l'insiemistica.</p> <p>Conoscere i numeri ed operare con essi. Conoscere definizioni, regole e proprietà. Conoscere tecniche di calcolo. Applicare proprietà, formule e procedimenti di calcolo. Usare strumenti di calcolo. Individuare regole e proprietà aritmetiche.</p> <p>Individuare e organizzare i dati di un problema Formulare ipotesi per risolvere problemi aritmetici Comprendere ed usare termini, simboli e convenzione</p>	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e formare un insieme matematico ▪ Rappresentare insiemi e sottoinsiemi in forma tabulare, per caratteristica e mediante i diagrammi di Eulero Venn ▪ Rappresentare l'intersezione di due insiemi ▪ Riconoscere e rappresentare due insiemi equipotenti ▪ Scrivere e leggere numeri naturali, saperli ordinare e rappresentare ▪ Scrivere la forma polinomiale di un numero ▪ Scrivere e leggere numeri decimali, saperli ordinare e rappresentare ▪ Addizionare e sottrarre numeri naturali e decimali ▪ Moltiplicare e dividere numeri naturali e decimali ▪ Applicare le proprietà dell'addizione, della sottrazione della moltiplicazione e della divisione. ▪ Risolvere un'espressione aritmetica ▪ Risolvere i problemi con le quattro operazioni. ▪ Calcolare la potenza di un numero ▪ Applicare le proprietà delle potenze ▪ Usare le potenze per scrivere un numero in forma esponenziale. ▪ Stabilire l'ordine di grandezza di un numero. ▪ Risolvere espressioni in cui figurano le potenze. ▪ Calcolare i multipli e i divisori di un numero. ▪ Applicare i criteri di divisibilità ▪ Scomporre un numero in fattori primi ▪ Calcolare il MCD e il mcm ▪ Operare con una frazione sull'intero ▪ Classificare le frazioni ▪ Calcolare la frazione complementare di un'altra frazione. ▪ Scrivere la frazioni equivalenti e rappresentarle su una semiretta. ▪ Semplificare una frazione ▪ Ridurre due o più frazioni al m.c.d. ▪ Eseguire addizioni e sottrazioni con le frazioni. <p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire le quattro operazioni con le frazioni. ▪ Calcolare la potenza di una frazione. 	<p>Classe prima, seconda, terza</p> <p>Gli obiettivi minimi sono in relazione con la classe reale che si ha di fronte e all'interno della stessa classe con le diverse tipologie di alunni. Ogni docente valuta, per ogni ambito e processo cognitivo, qual è l'obiettivo minimo che gli alunni devono raggiungere e adatta il contenuto a ogni singolo discente.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere problemi con dati frazionari. ▪ Determinare il rapporto tra numeri, tra grandezze omogenee e non omogenee. ▪ Ridurre o ingrandire un disegno. ▪ Individuare e scrivere una proporzione. ▪ Applicare le proprietà ▪ Calcolare il termine incognito. ▪ Riconoscere una proporzione continua e risolverla. <p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire un numero relativo ▪ Riconoscere due numeri concordi, discordi, opposti. ▪ Rappresentare i numeri relativi sulla retta orientata. ▪ Confrontare numeri relativi • Eseguire le quattro operazioni con i numeri relativi ▪ Calcolare la potenza di un numero relativo. ▪ Estrarre la radice quadrata di un numero relativo. ▪ Risolvere espressioni con i numeri relativi. ▪ Calcolare il valore di un'espressione letterale per determinati valori assegnati alle lettere. ▪ Operare con i monomi e con i polinomi ▪ Riconoscere i principali prodotti notevoli e risolverli. ▪ Distinguere un'identità da un'equazione ▪ Applicare i due principi di equivalenza ▪ Risolvere un'equazione di 1° ad un'incognita. ▪ Riconoscere le equazioni determinate, indeterminate, impossibili. ▪ Discutere e verificare la soluzione di un'equazione. ▪ Risolvere problemi mediante equazioni 	
<p>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA</p>	<p>Conoscere gli elementi geometrici fondamentali Conoscere le proprietà delle figure e saperle classificare Riconoscere figure simili in vari contesti Operare con figure geometriche. Operare con grandezze e misure Usare strumenti di misura e di calcolo Individuare regole e proprietà geometriche Individuare e organizzare i dati di un problema Formulare ipotesi per risolvere problemi geometrici Risolvere un problema attraverso diverse strategie Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti, figure</p>	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire il concetto di misura di una grandezza ▪ Conoscere le misure di lunghezza, superficie, volume, capacità, massa ▪ Conoscere i sistemi di misura non decimali ▪ Individuare e rappresentare gli enti geometrici fondamentali ▪ Disegnare un segmento ▪ Distinguere e disegnare segmenti consecutivi e adiacenti ▪ Confrontare ed operare con i segmenti ▪ Individuare il punto medio di un segmento ▪ Misurare la lunghezza di un segmento ▪ Risolvere problemi con le misure dei segmenti ▪ Rappresentare un angolo ▪ Distinguere e disegnare angoli concavi, convessi, consecutivi, adiacenti e opposti al vertice ▪ Individuare la bisettrice di un angolo ▪ Confrontare ed operare con gli angoli ▪ Risolvere problemi con gli angoli ▪ Riconoscere e disegnare i vari tipi di triangolo ▪ Distinguere gli elementi fondamentali e le relazioni di un triangolo ▪ Classificare i triangoli in base ai lati e agli angoli ▪ Individuare e disegnare le altezze, le mediane, le bisettrici e gli assi di un triangolo. 	<p>Classe prima, seconda, terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli obiettivi minimi sono in relazione con la classe reale che si ha di fronte e all'interno della stessa classe con le diverse tipologie di alunni. ▪ Ogni docente valuta, per ogni ambito e processo cognitivo, quale è l'obiettivo minimo che gli alunni devono raggiungere e adatta il contenuto a ogni singolo discente.

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere gli elementi principali di un quadrilatero. ▪ Riconoscere e disegnare trapezi, parallelogrammi, rettangoli, rombi, quadrati. ▪ Individuare le caratteristiche e le proprietà di un quadrilatero. <p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere elementi varianti ed invarianti nelle trasformazioni geometriche. ▪ Risolvere problemi calcolando perimetro e area con formule dirette e inverse. ▪ Enunciare il teorema di Pitagora ▪ Riconoscere e costruire una terna pitagorica. ▪ Applicare il teorema di Pitagora alle principali figure geometriche. ▪ Riconoscere e disegnare figure in omotetia. ▪ Riconoscere e disegnare figure similitudine. ▪ Applicare i teoremi di Euclide <p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e saper applicare il Teorema di Pitagora. ▪ Cogliere elementi varianti ed invarianti nelle trasformazioni geometriche. ▪ Riconoscere e descrivere figure geometriche solide individuando gli elementi che le caratterizzano. ▪ Calcolare area della superficie, volume e peso di un solido. ▪ Saper ricavare formule inverse partendo dalle formule dirette ▪ Applicare in modo appropriato il concetto di proporzionalità. ▪ Conoscere il concetto di grandezza primitiva e derivata. ▪ Scegliere le strategie più opportune al fine della risoluzione di un problema. ▪ Distinguere e rappresentare circonferenze e cerchi ▪ Riconoscere le principali parti della circonferenza e del cerchio e loro proprietà ▪ Riconoscere e disegnare le posizioni di una retta e una circonferenza e di due circonferenze. ▪ Riconoscere gli angoli al centro e alla circonferenza e applicarne le proprietà. ▪ Calcolare la lunghezza di una circonferenza e di un arco. ▪ Calcolare l'area del cerchio e delle sue particolari ▪ Risolvere problemi relativi alla circonferenza e al cerchio. ▪ Individuare le posizioni reciproche di rette e piani nello spazio ▪ Riconoscere e rappresentare angoli diedri. ▪ Distinguere un poliedro da un solido. ▪ Applicare la relazione di Eulero-Venn. ▪ Determinare il peso specifico di una sostanza. ▪ Determinare l'equivalenza di due solidi. ▪ Determinare l'area laterale, totale e volume dei poliedri. ▪ Determinare le aree e i volumi dei solidi di rotazione. 	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>Cogliere analogie e differenze. Conoscere il linguaggio matematico. Saper matematizzare aspetti della real-</p>	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. 	<p>Classe prima, seconda, terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli obiettivi minimi sono in relazione con la classe reale che si ha di fronte e all'interno della stessa classe con le

	<p>tà e verificare mediante il ragionamento la validità di intuizioni e congetture. Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti, figure</p>	<p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere tra grandezze costanti e grandezze variabili. ▪ Riconoscere una funzione. ▪ Stabilire la differenza tra funzioni matematiche ed empiriche. ▪ Riconoscere le caratteristiche delle grandezze direttamente e inversamente proporzionali e rappresentarle graficamente. ▪ Risolvere problemi basati sul concetto di proporzionalità. <p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper usare coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni. ▪ Conoscere e utilizzare i termini. ▪ Conoscere e utilizzare i simboli. ▪ Individuare la posizione dei punti nei quadranti di un piano cartesiano. ▪ Calcolare la distanza tra due punti e il punto medio di un segmento. ▪ Riconoscere e scrivere le equazioni delle rette parallele e perpendicolari e rappresentarle su un piano cartesiano ▪ Scrivere l'equazione di una retta passante per due punti. ▪ Riconoscere e scrivere le equazioni dell'iperbole, parabola, ellisse, circonferenza. ▪ Riconoscere un evento probabile, certo, impossibile. ▪ Calcolare la probabilità di un evento casuale. ▪ Applicare il concetto di frequenza relativa di un evento casuale. 	<p>diverse tipologie di alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ogni docente valuta, per ogni ambito e processo cognitivo, quale è l'obiettivo minimo che gli alunni devono raggiungere e adatta il contenuto a ogni singolo discente.
<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Comprendere ed usare termini, simboli e convenzione Conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazione e sapere passare da una all'altra (verbale, scritta, simbolica, grafica...) Leggere e costruire grafici, tabelle e funzioni. Saper utilizzare strumenti e rappresentazioni grafiche. Costruire istogrammi e saperli leggere.</p>	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare una rappresentazione grafica. ▪ Applicare il linguaggio grafico alla rappresentazione di una situazione problematica. <p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, scrivere e calcolare le percentuali. ▪ Risolvere semplici problemi di matematica finanziaria. <p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e costruire i grafici. ▪ Saper usare coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle. ▪ Saper costruire tabelle e grafici con classi di frequenza. ▪ Riconoscere un evento probabile, certo, impossibile. ▪ Calcolare la probabilità di un evento casuale. <p>Applicare il concetto di frequenza relativa di un evento casuale.</p>	<p>Classe prima, seconda, terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli obiettivi minimi sono in relazione con la classe reale.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Area matematico-scientifico-tecnologica:

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Metodologia:	L'itinerario metodologico sarà basato sull'uso di un linguaggio comprensibile a tutti, sulla riflessione in merito ai contenuti irrinunciabili, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà. Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un'altra a seconda degli interessi dei ragazzi e fino a quando l'argomento non sarà ben assimilato, in quanto i tempi di acquisizione non sono sempre prevedibili. Gli argomenti potranno avere trattazione ciclica perché il tornare sugli stessi concetti a distanza di tempo, quando i ragazzi hanno raggiunto un diverso livello di maturazione, permette un ripensamento e una migliore rielaborazione personale. Gli esperimenti saranno svolti a scuola, individualmente o in gruppo, ogni volta che ciò sarà possibile con il materiale in dotazione alla scuola o facilmente reperibile dai ragazzi. Per temi più complessi si potrà far uso del materiale audiovisivo presente nella scuola.		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi
SCIENZA DELLA MATERIA	Saper osservare, correlare e classificare. Saper misurare. Saper rappresentare e modellizzare. Saper utilizzare il metodo scientifico Saper comunicare e relazionare utilizzando il linguaggio specifico. Saper riordinare le conoscenze Saper raccogliere le informazioni osservando simboli, grafici e tabelle. Individuare relazioni di causa-effetto di un fenomeno. Operare in attività di laboratorio seguendo indicazioni date.	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e cogliere particolari ▪ Osservare e confrontare ▪ Saper descrivere e comprendere l'importanza dei passaggi di stato ▪ Saper distinguere tra calore e temperatura. <p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire un sistema di riferimento. ▪ Definire i vari tipi di moto. ▪ Spiegare cos'è una forza. ▪ Indicare le condizioni di equilibrio di un corpo. ▪ Descrivere i vari tipi di leve. ▪ Distinguere tra fenomeni fisici e fenomeni chimici. ▪ Definire l'atomo e la molecola. ▪ Descrivere la struttura dell'atomo. <p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere cos'è l'elettricità, a cosa è dovuta e sapere le leggi di Ohm ▪ Conoscere i fenomeni magnetici. <p>Sapere quali sono le fonti rinnovabili e non rinnovabili.</p>	<p>Classe prima, seconda, terza</p> <p>Per ogni argomento si possono prevedere schemi, riassunti, mappe concettuali che aiutino gli alunni ad apprendere almeno le informazioni e i concetti basilari. Sarà la situazione reale che consiglierà la via più opportuna.</p>
ESSERI VIVENTI		<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper descrivere una cellula e spiegare come funziona. ▪ Saper distinguere una cellula animale da una vegetale. ▪ Saper distinguere tra organismi autotrofi ed eterotrofi, procarioti ed eucarioti, unicellulari e pluricellulari. ▪ Conoscere le caratteristiche generali di un essere vivente. ▪ Conoscere le caratteristiche di una pianta e le sue parti. ▪ Conoscere e capire i rapporti che esistono tra organismi viventi e tra essi e gli ambienti nei quali vivono. ▪ Indicare i differenti modi di apprendere e di comportarsi degli animali. <p>Classe seconda</p>	<p>Classe prima, seconda, terza</p> <p>Per ogni argomento si possono prevedere schemi, riassunti, mappe concettuali che aiutino gli alunni ad apprendere almeno le informazioni e i concetti basilari. Sarà la situazione reale che consiglierà la via più opportuna.</p>

		<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i principi alla base dell'ereditarietà e le modalità di trasmissione genetica dei caratteri. <p>Saper distinguere tra eredità biologica ed eredità culturale.</p>	
CORPO UMANO	<p>I precedenti e inoltre: Conoscere il proprio corpo e averne cura adottando comportamenti adeguati.</p> <p>Illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano</p>	<p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le varie parti del corpo umano usando i termini scientificamente corretti. ▪ Elencare le funzioni di ciascun apparato ▪ Saper descrivere ciascun apparato dal punto di vista anatomico e fisiologico ▪ Indicare alcune malattie dei vari apparati. 	<p>Classe seconda, terza</p> <p>Per ogni argomento si possono prevedere schemi, riassunti, mappe concettuali che aiutino gli alunni ad apprendere almeno le informazioni e i concetti basilari.</p> <p>Sarà la situazione reale che consiglierà la via più opportuna.</p>
		<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere struttura e funzioni dei principali apparati. ▪ Comprendere il concetto di stato di salute e conoscere le norme fondamentali affinché questo sia mantenuto il più a lungo possibile. ▪ Saper spiegare i meccanismi di risposta immunitaria ▪ Comprendere l'influenza delle combinazioni genetiche e dell'ambiente sulle caratteristiche di ogni singolo essere vivente. ▪ Saper illustrare i meccanismi più semplici della trasmissione dei caratteri ereditari ▪ Saper spiegare il significato delle mutazioni. ▪ Saper descrivere gli organi della riproduzione, la fecondazione e riassumere le fasi dello sviluppo dell'embrione. ▪ Conoscere le relazioni che si instaurano tra organismi in un ambiente e i principi alla base della teoria della evoluzione. 	
SCIENZA DELLA TERRA		<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere a grandi linee la storia dell'Universo ▪ Sapere cosa sono le galassie, le stelle e il loro ciclo vitale. ▪ Saper illustrare la struttura del Sistema Solare e conoscere le caratteristiche dei diversi pianeti. ▪ Saper descrivere i moti della Terra. ▪ Conoscere la Terra e la storia delle trasformazioni del pianeta sottoposto ad agenti endogeni e esogeni. ▪ Sapere le caratteristiche dei vulcani e conoscere le cause e le conseguenze dei terremoti. ▪ Sapere come hanno origine le rocce. 	<p>Classe terza</p> <p>Per ogni argomento si possono prevedere schemi, riassunti, mappe concettuali che aiutino gli alunni ad apprendere almeno le informazioni e i concetti basilari.</p> <p>Sarà la situazione reale che consiglierà la via più opportuna.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Area matematico-scientifico-tecnologica:

TECNOLOGIA

Metodologia:	<p>La metodologia scelta sarà basata sul continuo dialogo e feed-back con gli alunni: sarà un metodo duttile da adattare alle esigenze formative dei singoli studenti e alle loro particolari capacità, in modo tale da guidarli verso un apprendimento autonomo e responsabile. Si partirà sempre dall'alunno, cioè dalla sua situazione di partenza, quindi dai prerequisiti che possiede in relazione ad alcuni contenuti disciplinari da apprendere (in mancanza dei quali ci si attiva per un recupero o per un eventuale ridimensionamento dei contenuti o degli obiettivi) e dalle conoscenze pregresse, sulle quali innestare le nuove.</p> <p>Si attiveranno diversi canali di comunicazione, in modo da coinvolgere tutti gli alunni e da stimolarne la partecipazione al processo di apprendimento. A tale scopo la metodologia didattica comprenderà il maggior numero possibile di tecniche (lezione partecipata, flipped classroom, gruppi di lavoro, lezione frontale, etc.), al fine di rendere vario, flessibile, ricco ed efficace l'insegnamento. Si cercherà, laddove possibile, di impiegare gli strumenti tecnologici disponibili per consentire di fare dell'allievo il protagonista del proprio sapere.</p> <p>Alla valutazione sarà riconosciuta una funzione fondamentale: essa è finalizzata al miglioramento del processo educativo. Non si guarderà solo all'alunno ed al suo percorso scolastico (preparazione, partecipazione, collaborazione, apprendimento, attenzione) ma anche alla qualità di quello che si è trasmesso, alla modalità di come lo si è trasmesso, al coinvolgimento ed interesse ottenuto dalla classe (nell'insieme e non solo del singolo), all'entusiasmo suscitato verso nuove sperimentazioni e/o metodologie di apprendimento. Si cercherà di responsabilizzare i discenti rendendoli partecipi dei metodi di valutazione a cui saranno naturalmente sottoposti (dalla verifica continua in classe, agli approfondimenti, ai test a domande aperte e chiuse ed a completamento, al colloquio orale, ai lavori di gruppo, alle prove pratiche laddove realizzabili)..</p>		
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi
DISEGNO TECNICO	<p>Legge, interpreta e usa il disegno tecnico per rappresentare graficamente figure geometriche piane e /o solide Conosce gli strumenti da disegno e li adopera in maniera corretta e con criterio adatto</p>	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere gli elementi del disegno tecnico ed i sistemi di rappresentazione ▪ Eseguire la Squadratura del foglio ▪ Conoscere la Nomenclatura di base ▪ Realizzare la costruzioni geometrica delle figure piane ▪ Eseguire la costruzione delle figure geometriche fondamentali. 	Classe prima Utilizzare gli strumenti di base per il disegno Realizzare disegni modulari Costruire le figure fondamentali della geometria Relazionare con linguaggio appropriato.
		Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere ad un buon livello gli elementi del disegno tecnico e sistemi di rappresentazione grafica ▪ Realizzare costruzioni geometriche delle figure piane più complesse. ▪ Eseguire proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi. 	Classe seconda Utilizzare in modo autonomo gli strumenti del disegno tecnico Eseguire correttamente costruzioni geometriche di figure piane Rappresentare graficamente semplici solidi con il metodo delle proiezioni e ortogonali.
		Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere pienamente gli elementi del disegno tecnico ed i sistemi di rappresentazione ▪ Eseguire Proiezioni assonometriche di figure piane e di solidi. ▪ Conoscere e saper applicare lo sviluppo dei solidi. 	Classe terza Usare consapevolmente le tecniche grafiche e gli strumenti da disegno Eseguire correttamente proiezioni assonometriche di figure piane e solidi Realizzare lo sviluppo dei solidi più semplici (cubo, parallelepipedo, piramide, etc.).
LA TECNOLOGIA ED I MATERIALI IN RELAZIONE CON L'AMBIENTE	<p>Rileva e classifica le proprietà dei materiali, il loro utilizzo il loro riciclo/smaltimento.</p> <p>Interloquisce sulle diverse cause dell'inquinamento</p>	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la definizione di tecnologia in una dinamica di relazione con l'ambiente. ▪ Riconoscere le diverse cause di inquinamento ▪ Relazionare sul concetto di produzione e sui concetti di bisogni-beniversi. ▪ Schematizzare le fasi di un processo produttivo. ▪ Classificare le principali proprietà dei materiali ▪ Individuare le tecnologie di lavorazione dei singoli materiali con relativo 	Classe prima Riconoscere le varie forme di inquinamento ed individua possibili rimedi in difesa del patrimonio ambientale Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro e per presentarne i risultati. Sapere individuare, descrivere e schematizzare i cicli produttivi dei materiali ed il loro ciclo di vita. Sapere valutare con senso critico le relazioni tra tecnologia ed ambiente.

		impatto ambientale (legno, carta, vetro, plastica, materiali da costruzione, metalli).	Sapere esporre con linguaggio tecnico appropriato
AGRICOLTURA ED ALIMENTAZIONE	Conosce i vari tipi di interventi sul terreno e sulle piante; Distingue le principali colture. Ha nozioni su: Piramide alimentare, Fabbisogno energetico, Malnutrizione e denutrizione. Individua i prodotti alimentari più comuni distinguendone le origini, le caratteristiche, il tipo di trasformazione subita ed il tipo di conservazione	Classe Seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le principali tecniche agrarie e riconoscere un prodotto biologico. ▪ Classificare i diversi principi nutritivi e la loro importanza nel fabbisogno energetico. ▪ Interpretare la posizione degli alimenti nella piramide alimentare ▪ Schematizzare i principali cicli di trasformazioni alimentari. ▪ Riconoscere le diverse tecniche di conservazione degli alimenti. ▪ Leggere l'etichetta presente sugli alimenti. 	Classe Seconda Sapere schematizzare le tecniche agronomiche e le diverse colture Avere conoscenza e consapevolezza dell'importanza dei diversi principi nutritivi e relazionarli al fabbisogno energetico. Sapere individuare, descrivere e schematizzare i cicli produttivi degli alimenti e le tecniche per la loro conservazione. Sapere relazionare con linguaggio tecnico appropriato.
LA CITTA' ED IL TERRITORIO	Sa leggere una piantina topografica e conosce l'organizzazione edilizia tipica della città e dei vari centri abitativi. Conosce e applica la simbologia edilizia; sa rappresentare graficamente in scala ambienti abitativi e calcolare i principali standard; sa descrivere il principio di funzionamento dei diversi impianti abitativi e collettivi.	Classe Seconda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le diverse zone della città. ▪ Conoscere i principi fondamentali di resistenza delle strutture; le diverse fasi di costruzione di una casa e le caratteristiche di alcune grandi strutture. ▪ Individuare il funzionamento dei principali impianti di una casa ed i pericoli legati al gas e all'elettricità in una casa. ▪ Riconoscere le strutture e le problematiche relative alla rete dei servizi negli edifici e nella città.. ▪ Sensibilizzarsi rispetto all'eliminazione delle barriere architettoniche 	Classe Seconda Sapere individuare le principali strutture architettoniche; le parti principali di una abitazione; Sapere leggere graficamente in scala ambienti abitativi Sapere descrivere il principio di funzionamento dei diversi impianti abitativi e collettivi. Essere consapevole dell'esigenza di combattere le cause dell'inquinamento dell'ambiente. Sapere relazionare con linguaggio tecnico appropriato.
L'ENERGIA E LE SUE FORME	Conosce il concetto di energia, le fonti energetiche, i processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale	Classe Terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire il concetto pratico di energia. ▪ Conoscere le varie forme e fonti di energia ▪ Individuare i diversi modi in cui può essere trasformata l'energia. ▪ Prevedere il rischio ambientale. 	Classe Terza Capire l'importanza dell'energia nel compiere un lavoro. Sapere potenzialmente cosa può generare energia e l'impatto ambientale che potrà produrre. Sapere relazionare con linguaggio tecnico appropriato.
L'ENERGIA DAI COMBUSTIBILI FOSSILI	E' a conoscenza dei processi di trasformazione delle risorse energetiche fossili e del relativo impatto ambientale. Conosce i problemi legati all'approvvigionamento delle stesse. Descrive il funzionamento del motore a scoppio	Classe Terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere i fossili come combustibili. ▪ Conoscere i metodi di ricerca, estrazione e trasporto. ▪ Conoscere i derivati dei prodotti carboniosi. ▪ Individuare i diversi modi in cui può essere trasformata l'energia. ▪ Prevedere il loro rischio ambientale. ▪ Descrivere il funzionamento del motore a scoppio. 	Classe Terza Sapere utilizzare l'energia elettrica. Identificare le parti essenziali di un circuito elettrico e le leggi che lo regolano. Capire il funzionamento dell'alternatore. Capire l'importanza dell'energia nel compiere un lavoro. Sapere potenzialmente cosa può generare energia e l'impatto ambientale che potrà produrre. Sapere relazionare con linguaggio tecnico appropriato..
ENERGIA ELETTRICA	E' a conoscenza dei processi di trasformazione delle risorse energetiche e del relativo impatto ambientale. Conosce il circuito elettrico e le leggi che lo governano. Capisce i pericoli che derivano dall'uso della corrente elettrica.	Classe Terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'energia elettrica. Conoscere le parti essenziali di un circuito elettrico. ▪ Conoscere il funzionamento dell'alternatore. ▪ Acquisire il concetto pratico di energia. ▪ Conoscere le varie forme e fonti di energia. ▪ Individuare i diversi modi in cui può essere trasformata l'energia. ▪ Prevedere il rischio ambientale. 	Classe Terza Sapere utilizzare l'energia elettrica. Identificare le parti essenziali di un circuito elettrico e le leggi che lo regolano. Capire il funzionamento dell'alternatore. Capire l'importanza dell'energia nel compiere un lavoro. Sapere potenzialmente cosa può generare energia e l'impatto ambientale che potrà produrre. Sapere relazionare con linguaggio tecnico appropriato.
LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	Conosce i processi di trasformazione delle risorse energetiche dalle rinnovabili alle non rinnovabili. Conosce i problemi legati	Classe Terza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i fossili come la principale fonte di energia utilizzata sulla Terra. ▪ Conoscere i metodi di ricerca delle trappole carboniose, l'estrazione e il 	Classe Terza Sapere schematizzare i fossili come combustibili, i metodi di ricerca, l'estrazione ed il trasporto. Sapere riportare i derivati dei prodotti carboniosi.

	<p>all'approvvigionamento delle stesse. E' a conoscenza dell'impatto ambientale legato al loro utilizzo.</p>	<p>trasporto sia con mezzi terrestri o navali, sia con tubazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le tecniche impiegate per la separazione dei componenti. Identificare il principio di funzionamento del motore a scoppio. ▪ Conoscere i problemi relativi all'impatto ambientale legati all'uso dei fossili come energia. 	<p>Sapere interloquire sull'impiego dei derivati carboniosi nel funzionamento del motore a scoppio e sull'impatto ambientale che ne deriva. Sapere relazionare con linguaggio tecnico appropriato.</p>
--	--	--	--

